

CUP: E32G11000200005

FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"

PROGETTO DEFINITIVO

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DEL LOCONE - II LOTTO - DAL TORRINO DI BARLETTA AL SERBATOIO DI BARI-MODUGNO

Il Responsabile del Procedimento
ing. Massimo Pellegrini

PROGETTAZIONE

Progettisti

ing. Michelangelo GUASTAMACCHIA (Responsabile del progetto)

Il Tecnico
Dott. Per. Agr. Felice LEONE



ing. Tommaso DI LERNIA

ing. Rosario ESPOSITO

ing. M. Alessandro SALIOLA

geom. Pietro SIMONE

geom. Giuseppe VALENTINO



Il Direttore
ing. Andrea VOLPE

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
ing. Massimo PELLEGRINI

Elaborato

D.15

Relazione agronomica

Codice Intervento P1063

Codice SAP: 21/10993

Prot. N. 0093292

Data 25/11/2019

N. Rev.	Data	Descrizione	Disegnato	Controllato	Approvato
00	NOV.2019	Emesso per PROGETTO DEFINITIVO	/	/	/

P.A. DOTT. FELICE LEONE

Via Prenestina 2,C 70033 Corato Tel 080/8981139

p.e.c.: felice.leone@pec.enpaia.it

E-mail: felice.leone78@gmail.com

Sommario

Introduzione	2
Area oggetto di studio	3
Metodologia di lavoro	4
Inquadramento territoriale	4
Valutazione Tecnica delle colture	7
Classificazione delle essenze rilevate.....	8
Destinazione degli ulivi interferenti con le opere di progetto.....	9
Ulivi con caratteristiche di monumentalità.....	11
Destinazione degli ulivi aventi carattere di monumentalità interferenti con le opere di progetto.....	13
Ipotesi di spostamento di ulivi monumentali.....	14
Destinazione degli ulivi non aventi carattere di monumentalità interferenti con le opere di progetto.....	16
Area Torrino Di Molfetta	18
Espianto/Reimpianto ulivi monumentali	20
Analisi dei costi	23

* * *

Introduzione

In data 20/09/2017 il sottoscritto Dott. Leone Felice nato a Corato (Ba) il 14/03/1978 ed ivi residente in via Prenestina 2/c, Iscritto al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari laureati di Bari al n.1296, è risultato aggiudicatario a seguito di gara d'appalto e sottoscrizione dell'invito disciplinare Prot.N.100317 del 08/09/2017 per offerta economica con la società l'Acquedotto Pugliese S.p.A. Partita Iva: 00347000721, con sede legale in Bari, alla via Cognetti, n. 36 (d'ora in poi indicato anche come "Società Committente") di incarico, nel quale si richiede di redigere " Redazione di relazione agronomica ai sensi della normativa vigente (legge n.144 del 14/02/1951, - DGR n 7310 del 14/06/2007) relativamente al tracciato del vettore idrico denominato "LOCONE – II LOTTO" dal Torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno, definito a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi preliminare e delle indagini supplementari eseguite in campo. La prestazione oggetto di incarico comprende anche l'espletamento di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi finalizzati alla individuazione, per ciascun albero di ulivo compreso all'interno della fascia oggetto di esproprio e di quella di occupazione temporanea, dei siti idonei al loro reimpianto e/o spostamento, in accordo con gli Uffici competenti.

L'iter potrà essere endoprocedimentale alla Valutazione di Impatto ambientale oggetto di differente affidamento.

A seguito della conferenza dei servizi preliminare è stato necessario introdurre alcune variazioni al tracciato del vettore idrico in progetto, inizialmente definito nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, a causa di prescrizioni dettate da alcuni soggetti terzi interferenti nel corso della stessa CdS. La variazione principale riguarda le tratte in agro di Bitonto, comprese tra i picchetti 468 e V515, e tra i picchetti V561 e V564, per uno sviluppo complessivo di circa 5 Km. Tale relazione dovrà contenere la valutazione tecnica delle piante ricadenti nelle aree interessate dalle opere previste nel progetto con indicazione di presenza di eventuali alberi monumentali e/o di piante e/o essenze di rilevante importanza. In particolare, le attività saranno espletate secondo le seguenti disposizioni: la relazione dovrà censire le piante con schede delle specie arboree e arbustive presenti all'interno di una fascia di 16 metri (10 m in asse alla condotta quale fascia di occupazione definitiva + 6 m quale fascia di occupazione temporanea) individuata dal tracciato della condotta, indicando, anche mediante georeferenziazione, le piante che necessitano di autorizzazioni per l'abbattimento o espianto-reimpianto e l'iter procedurale da seguire per tipologia di pianta (a seconda che si tratti di albero di ulivo monumentale, non monumentale, o di altre piante), anche alla luce dei pareri/prescrizioni del Servizio Provinciale Agricoltura già rilasciati in sede di Conferenza di Servizi Preliminare. La relazione dovrà contenere le procedure necessarie all'espianto e reimpianto degli eventuali

P.A. Dott. Felice Leone

alberi monumentali e tutte le lavorazioni necessarie per il loro attecchimento, con indicazioni delle aree idonee al loro reimpianto. Gli adempimenti tecnico-amministrativi sono finalizzati alla individuazione, per ciascun albero di ulivo compreso all'interno della fascia oggetto di esproprio (10 metri) e di quelle di occupazione temporanea (6 metri), dei siti idonei al reimpianto, relativamente agli alberi non monumentali, e allo spostamento di quelli che invece posseggono caratteristiche di monumentalità, in accordo con gli uffici competenti.

Area oggetto di studio

In fase preliminare è stata consegnata al sottoscritto a mezzo posta elettronica ordinaria dalla “*Società committente*”, tutta la documentazione concernente il progetto in essere e in modo particolare un file Autocad “dwg” del vettore sviluppato nella prima fase progettuale e della sua variante principale sul territorio di Bitonto, la relazione agronomica preliminare, gli elenchi in “pdf” di tutte le essenze arboree riscontrate in campo, i files in formato “Kmz” degli ulivi con caratteristiche di monumentalità georeferenziati e due files “kmz” della condotta con la sua variante. I files “kmz e dwg” erano comprensivi anche di varianti minori lungo il tracciato rispetto alla condotta originaria, delle diramazioni verso i serbatoi e di un’area posta in corrispondenza del nuovo serbatoio di Molfetta già oggetto di integrazione alla relazione agronomica preliminare; l’area definitiva di rilievo e analisi è stata inviata dalla “*società committente*” al sottoscritto a mezzo di email ordinaria in formato Autocad ”dwg” e verrà riportata successivamente in dettaglio.

In accordo con gli uffici della “*Società committente*”, stante l’aver acquisito il tracciato definitivo del vettore in oggetto, l’area di studio a cui si farà d’ora in poi riferimento è stata limitata alla porzione di territorio occupata effettivamente dalla condotta e cioè è stata considerata una fascia di 10 metri denominata “fascia di occupazione definitiva” e una fascia di 6 metri, denominata “fascia di occupazione temporanea” e relativamente alle piante di ulivo con caratteristiche di monumentalità e non.

La relazione pertanto, riporterà la valutazione tecnica di tutte le piante di ulivo aventi caratteristiche di monumentalità ricadenti nelle aree interessate dal vettore idrico e relative diramazioni basandosi, per i tratti non in variante, sulle informazioni tecniche rilevate dalla relazione agronomica preliminare, della quale si riprendono alcuni aspetti tecnici, modificandoli e rapportandoli all’area di studio.

Partendo dal tracciato, lungo 47,8 km, si è determinata l’area di esame costituita dalla superficie interessata dall’impianto a realizzarsi.

La porzione di territorio individuata (Fig. 1) occupa una superficie di 78 ha circa e muove dal torrino di Barletta per terminare nel serbatoio di Bari-Modugno, attraversando i territori di Andria, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo e Bitonto.

Il Comune maggiormente coinvolto dall’area di studio è quello di Bitonto, con 18,08 ha, seguito da quelli di Trani (15,84 ha), Molfetta (15,68 ha), Bisceglie (12,80 ha), Giovinazzo (7,68 ha), Andria (6,40 ha),
P.A. Dott. Felice Leone

Barletta (1,28) e Modugno (0,48).

Metodologia di lavoro

Relativamente all'area in oggetto è stata adottata una metodologia di lavoro, suddivisa in diverse fasi:

- In una prima fase si è proceduto con l'acquisizione e la lettura di tutto il materiale fornito dalla "Società committente" derivante dalla fase preliminare, al fine di caratterizzare il lavoro da eseguirsi;
- In una seconda fase, il sottoscritto si è recato presso le varianti di percorso e servendosi di relative planimetrie catastali, macchina fotografica e strumentazione topografica e Gps ha effettuato i sopralluoghi e le operazioni peritali necessarie all'espletamento dell'incarico, georeferenziando e classificando tutte gli ulivi che presentavano dimensioni o caratteristiche tali da poter esser accomunate al carattere della monumentalità; sono state altresì valutate tutte le piante di ulivo determinandone il numero, che non presentavano caratteristiche di monumentalità e delle quali non era necessaria, come da informazione che lo scrivente ha assunto dell'Ufficio Agricoltura della Regione Puglia, la georeferenziazione;
- nella terza fase sono stati elaborati i dati raccolti, suddivisi gli ulivi, distinguendo quelli con caratteristiche di monumentalità secondo le due fasce: di "Occupazione Definitiva" e di "Occupazione Temporanea" meglio descritte in seguito e prodotte le rappresentazioni cartografiche relative all'uso dei suoli e alla classificazione e georeferenziazione delle piante monumentali presenti nell'area in oggetto ottenendo: l'allegato A1_(Tavole 1-200): cartografia relativa all'uso dei suoli e alla classificazione degli ulivi monumentali rilevati"; gli allegati B1_ "Elenco ulivi monumentali nella fascia di occupazione definitiva"; B2_ "Elenco ulivi monumentali nella fascia di occupazione temporanea"; B3_ "Elenco ulivi monumentali suddivisi per Comuni";
- Infine è stata predisposta la seguente relazione tecnica.

Inquadramento territoriale

La porzione di territorio esaminata è ascritta nel P.P.T.R. della Regione Puglia, approvato con D.G.R.n. 1 dell'11.1.2010, "*nell'Ambito della Puglia centrale*" che si estende tra l'ultimo gradino della Murgia barese e la linea costiera. Il tratto per lo più pianeggiante, scorre parallelo al mare occupando l'immediato entroterra della fascia costiera e interessando le figure della "*Piana olivicola del nord barese*" e della "*Conca di Bari e sistema radiale delle lame* (fig. 1). Il clima è mediterraneo, con inverni miti ed estati caldo umide e l'altitudine oscilla tra gli 80 e i 110mslm.

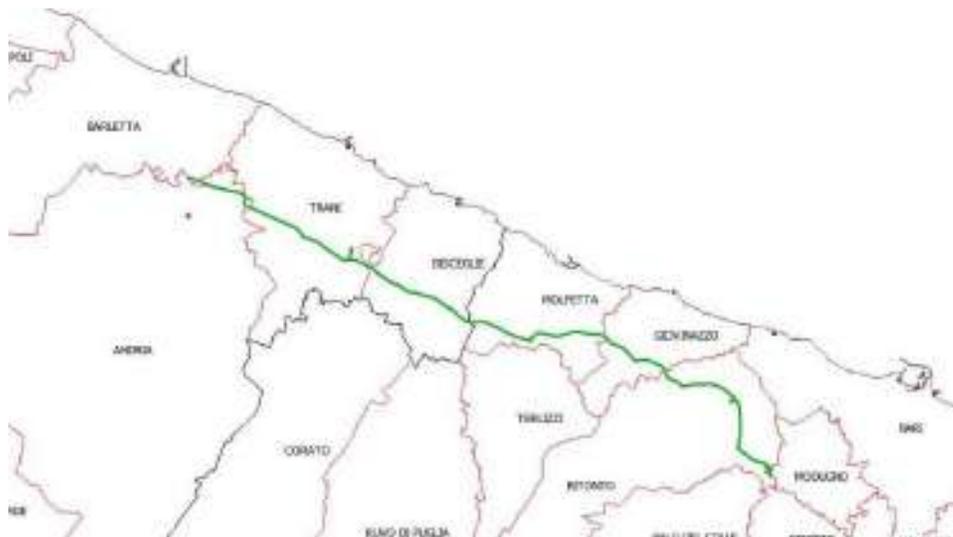


Figura 1: PPTR: ambiti territoriali interessati dall'intervento

L'uso del suolo è prevalentemente agricolo, fortemente specializzato con una bassa copertura di aree naturali.

Procedendo da nord verso sud, il paesaggio agrario è dapprima caratterizzato dalla presenza quasi esclusiva di seminativi e orti riscontrati, prevalentemente, in agro di Andria, per poi presentare coltivazioni ortofrutticole, irrigue, intensive, nel tratto centrale tra Trani e Giovinazzo. Tali colture, di impianto relativamente recente, alternano vigneti, oliveti e frutteti a sesto regolare, con più recenti inserzioni di serre e “tendoni” soprattutto in agro di Molfetta.

Più a sud, nel tratto compreso tra Giovinazzo e Modugno, le colture lasciano il posto ad ampie distese di oliveti che vanno a costituire quasi una monocultura.

Gli olivi con dimensioni ascrivibili alla monumentalità sono stati riscontrati a partire dall'agro di Bisceglie sino a Modugno (Fig.2).



Figura 2: Rilievo essenze interferenti

Generalmente gli appezzamenti sono di piccole o medie dimensioni, quasi sempre delimitati da muretti a secco e recinzioni; nella maggior parte dei casi gli oliveti tradizionali caratterizzati da ampi sestri di impianto (11 m x 11 m) sono stati infittiti con piante più giovani o con alberi da frutta, più comunemente ciliegi, ottenendo sestri di impianto più stretti (Foto 1).



Foto 1: oliveti tradizionali infittiti con piante giovani

Valutazione tecnica delle colture

Rinviando agli elaborati tecnici, riportati in allegato, (All. A1: *cartografia relativa all'uso dei suoli e alla classificazione delle essenze rilevate*) per l'identificazione particolareggiata delle colture riscontrate, è possibile affermare che dei 78 ha rilevati:

- il 94% circa della superficie risulta coltivato;
- il 2% è costituito da terreni incolti o aree di macchia;
- il 4% è costituito da strade, parcheggi, abitazioni, ville o aree recintate alle quali non è stato consentito l'accesso.

Come riportato in Tab. 1, fra i terreni coltivati, la coltura più rappresentata è l'oliveto (76%) allevato in purezza (67%) o consociato con frutteti, generalmente ciliegeti, (9%, riscontrati soprattutto in agro di Trani e Bisceglie), seguito dai seminativi (16%) rilevati principalmente in agro di Andria (BAT), dai frutteti (4%) e dai vigneti (3%), concentrati principalmente in agro di Bisceglie.

Tabella 1: Percentuali d'incidenza delle colture

Colture	superficie interessata (ha)	%
Oliveti	495.338,72	67,37
Seminativi	120.733,76	16,42
Oliveti consociati	64.733,28	8,81
Frutteti	30.689,76	4,17
Vigneti	18.711,36	2,55
Aree inaccessibili	3.917,6	0,53
Serre	1.053,6	0,14
Totale	735.178,08	100,00

Classificazione delle essenze rilevate

Tutte le piante di ulivo rilevate nell'area esaminata sono state catalogate in funzione della lunghezza del diametro, misurato a 130 cm di altezza, in tre categorie, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 14 del 4.6.2007 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le caratteristiche di ciascuna categoria sono le seguenti:

- la prima categoria comprende gli ulivi rilevati nella fascia di “Occupazione definitiva” di 10 m e nella fascia di “Occupazione temporanea” di 6m che presentano caratteristiche di monumentalità così come descritti nella legge menzionata, la quale dispone che: *“il carattere di monumentalità viene attribuito quando la pianta di ulivo possiede età plurisecolare deducibile da:*

dimensioni del tronco della pianta, con diametro uguale o superiore a centimetri 100, misurato all'altezza di centimetri 130 dal suolo; nel caso di alberi con tronco frammentato il diametro è quello complessivo ottenuto ricostruendo la forma teorica del tronco intero;

oppure accertato valore storico-antropologico per citazione o rappresentazione in documenti o rappresentazioni iconiche-storiche.

2. Può prescindersi dai caratteri definiti al comma 1 nel caso di alberi con diametro compreso tra i centimetri 70 e 100 misurato ricostruendo, nel caso di tronco frammentato, la forma teorica del tronco intero nei seguenti casi:

forma scultorea del tronco (forma spiralata, alveolare, cavata, portamento a bandiera, presenza di formazioni mammellonari);

ricosciuto valore simbolico attribuito da una comunità”;

- la seconda categoria comprende ulivi rilevati che un diametro compreso tra i 70-100 cm che non presentano caratteristiche di monumentalità ma potranno essere oggetto di valutazione.
- la terza classe comprende tutti gli ulivi divisi in base alle due fasce che hanno diametro compreso tra gli 0 e i 70 cm e che non presentano le caratteristiche di monumentalità dei quali è stato rilevato il numero per ogni particella.

In tutto il percorso sono state stimate 10.760 ulivi suddivisi in 503 Ulivi Monumentali di cui n.310 sulla fascia di “Occupazione definitiva” e n. 193 sulla “fascia di occupazione temporanea” e 10.257 Ulivi non

Monumentali, di cui 6.395 sulla fascia di “Occupazione definitiva” e 3.862 sulla fascia di “Occupazione temporanea”. A questi sono da aggiungere n. 86 alberi con diametro del tronco tra i “70 e 100 cm” non aventi carattere di monumentalità, ma che potrebbero essere oggetto di valutazione in fase di verifica da parte dell’Ufficio Provinciale Agricoltura.

Stante l’ampiezza del rilievo e in considerazione del carattere dell’indagine, sono state georeferenziate e riportate sulla cartografia esclusivamente le piante che appartengono alla prima categoria sopra indicata. Si precisa che l’atlante degli ulivi monumentali della Regione Puglia, peraltro non ancora completato relativamente all’area di studio, non riporta la presenza di piante di interesse per tutto il percorso. Nella cartografia allegata (All. A1_1-200) è riportata, con il simbolo e colore della categoria di appartenenza (▲ verde ulivi monumentali fascia di “Occupazione definitiva 10 m”, ● rosso ulivi monumentali fascia di Occupazione temporanea 6 m) la posizione delle piante di ulivo individuate in campo, mentre le caratteristiche delle piante rilevate sono indicate in Allegato B1 e B2; l’allegato B3 riassume la distribuzione delle piante distinte tra fascia di Occupazione definitiva e temporanea tra i vari comuni interessati dalla condotta in progetto; infine in allegato C sono riportate le piante con diametro tronco compreso tra i 70-100cm.

Destinazione degli ulivi interferenti con le opere di progetto

Nella “*fascia di Occupazione definitiva*” riportata in cartografia con un retino tratteggiato, ricadrebbero 310 ulivi con diametro pari o superiore a 100 cm (Fig.3)



Figura 3 : particolare cartografia la fascia di esproprio è indicata da un retino tratteggiato.

Sulla base della normativa vigente, la tutela degli ulivi non aventi carattere di monumentalità resta disciplinata dalla legge 14.2.1951, n. 144 e successive modifiche, ai sensi della quale è consentito l'abbattimento di alberi di olivo, qualora questo sia indispensabile per l'esecuzione di opere di pubblica utilità.

Le piante aventi caratteristiche di monumentalità (vedi paragrafo precedente) sono, invece, tutelate dalla Legge Regionale n. 14 del 4.6.2007, la quale stabilisce al Titolo IV (*divieti e deroghe - funzioni di controllo e sorveglianza – sanzioni*), art. 10, “*il divieto del danneggiamento, abbattimento, espianto e commercio degli ulivi monumentali inseriti nell’elenco regionale (di cui all’articolo 5) degli ulivi e degli oliveti monumentali pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia*”.

L’art. 11 del Titolo IV (deroghe) della medesima legge prevede, in ogni caso, che per gli ulivi e gli uliveti monumentali, possano esser concesse deroghe ai divieti di cui all’articolo 10 esclusivamente per motivi di pubblica utilità.

Le deroghe possono essere concesse, con le vigenti procedure relative all’applicazione della Legge. 144/1951 e delle norme applicative regionali, soltanto previa acquisizione del parere vincolante della Commissione tecnica, la quale è tenuta a valutare la sussistenza delle condizioni che possano consentirne l’espianto. Si riporta, inoltre, qui di seguito il testo dell’art. 7 della su richiamata L. 14.1.2013, n. 10, rubricato “Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberature di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale”:

“1. Agli effetti della presente legge e di ogni altra normativa in vigore nel territorio della Repubblica, per «albero monumentale» si intendono:

- a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;*
- b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;*
- c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.*

Olivi con caratteristiche di monumentalità

Delle n. 503 piante riscontrate, aventi diametro del tronco pari o superiore ai 100 cm, nessuna allo stato risulta iscritta nell'elenco degli olivi e oliveti monumentali della Regione Puglia.

La maggior parte delle piante osservate si presentano dicotomiche dalla base (foto 2).



Foto 2: piante fessurate dalla base

In alcuni casi il tempo, gli agenti meteorici e l'azione dell'uomo che utilizzava contro la "*carie dell'ulivo*" l'antica pratica della "slurpatura" (rimozione del legno morto o danneggiato, togliendo sino al legno vecchio ma sano per curare e arginare la malattia) hanno esasperato ulteriormente questo fenomeno (foto 3).



Foto 3: esempio tronco fessurato

Nella tab. 2 viene riportato il numero di piante, con caratteristiche di monumentalità censite, per i vari Comuni.

Tratto A-A1 (All. A1)	
Comune	N. piante di ulivo
Bisceglie	159
Molfetta	167
Giovinazzo	76
Bitonto	101

Tabella 2: presenza degli ulivi con caratteristiche di monumentalità

Destinazione degli ulivi aventi carattere di monumentalità interferenti con le opere di progetto

Considerata la Legge Regionale n. 14 del 04/06/2007 e s.m.i e il valore paesaggistico delle piante monumentali individuate lungo il tracciato, si pone la necessità di effettuare il trapianto ai sensi delle normative vigenti.

Tutti gli esemplari monumentali che dovranno essere espianati e trapiantati saranno trattati nel rispetto delle “Linee guida espianato/reimpianto ulivi monumentali” (DGR 3.9.2013 n. 1576) e sarà obbligatorio presentare apposite garanzie fideiussorie a favore dell’Amministrazione Regionale ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 12 del 11/04/2013.

Le indicazioni presenti nelle “Linee guida espianato/reimpianto ulivi monumentali” si applicheranno agli ulivi individuati e per i quali la Commissione tecnica avrà espresso parere favorevole alle istanze di espianato e reimpianto presentate per le opere di pubblica utilità o per limitati spostamenti di ulivi monumentali o per le opere di miglioramento fondiario, di cui agli artt. 11 e 13 della Legge Regionale n. 14 del 04/06/2007.

Vengono formulate due ipotesi per lo spostamento degli ulivi monumentali.

Tutte gli ulivi individuati lungo il tracciato aventi caratteristiche monumentali secondo l’art 1 della Legge Regionale n. 14 del 04/06/2007 sono stati georeferenziati e classificati tenendo conto del diametro del tronco e del numero di tronchi per pianta.

Le piante sono state distinte in base a due fasce ben precise, una fascia di “Occupazione definitiva” della larghezza di 10 metri su cui insisterà il vettore in oggetto, e una fascia di “occupazione temporanea” della larghezza di 6 metri il cui orientamento a nord o sud del vettore varia lungo il tracciato a seconda delle interferenze riscontrate.

Per quanto concerne tutti gli ulivi monumentali riscontrati nella fascia di “Occupazione Definitiva” di 10 metri si potrà procedere secondo le due ipotesi descritte di seguito.

Prima Ipotesi di spostamento degli ulivi monumentali

Nella prima ipotesi, in accordo con gli uffici regionali si potrebbero spostare le piante di ulivo monumentali interferenti con la fascia di “Occupazione Definitiva” in un’unica area che attualmente è stata individuata presso l’azienda “Floralia SAS” di Terlizzi.

Si tratta di un’area ben coltivata ad oliveto, di proprietà regionale, data in concessione all’azienda suindicata che conduce in concessione una superficie olivetata di 14 Ha e presenta a 2 ettari di superficie ancora liberi (contrassegnati in BLU nell’ immagine allegata), al Fg.42 P.IIe 97,98



Localizzazione Azienda Floralia SAS

Acquisita la disponibilità dell'azienda, si potrebbe istituire un'area di "Tipizzazione degli Ulivi Monumentali", area che in un secondo momento potrebbe essere trasformata in un "Parco di Ulivi Monumentali". Considerando lo sviluppo della condotta idrica, dal torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno, l'area individuata in agro di Terlizzi è all'incirca equidistante tra i due estremi, ed è comunque più vicina ai territori di Molfetta Giovinazzo E Bitonto, in cui è stato riscontrato il maggior numero di piante monumentali.

La presente ipotesi presenta vantaggi evidenti e diversi punti di forza;

Si tratta di un'area regionale sulla quale si andrebbe a realizzare un'area di Tipizzazione degli Ulivi monumentali, unica nel suo genere, espressione di un'area a forte vocazione olivicola. La stessa area avrebbe ricadute in termini paesaggistici e socio culturali (progetti con scuole, associazioni ambientaliste, progetti di inclusione sociale, Cooperative) notevoli, allineandosi alla Legge Regionale n. 14 del 04/06/2007 che all'art.1 Finalità cita: La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché **quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.**

Bisogna tener presente che adottando tale soluzione, lo spostamento degli ulivi risulterà più agevole; infatti, se pur l'area individuata non è adiacente alla condotta, lo spostamento avverrà in un'unica zona con facilità anche per la movimentazione dei mezzi tale per cui il lavoro potrà essere effettuato in continuo. Le piante verranno espantate, trattate secondo la normativa vigente, trasportate e reimpiantate nella zona di "tipizzazione" individuata. Questo ovviamente comporterà dei benefici in termini di attecchimento delle piante; infatti proprio perché la natura dell'intervento sarà continua, in modo da avere in tempi molto brevi, il reimpianto delle essenze di carattere monumentale, lo stress a cui saranno sottoposte le piante sarà minimo.

Infine, ma non meno importante con tale ipotesi verrebbero assicurate delle adeguate cure culturali agli ulivi che risulterebbero più efficaci proprio perché le piante sono raggruppate su un'unica superficie e non distribuite lungo i 47 km della condotta.

Le indicazioni agronomiche più specifiche, riferite all'espianto e reimpianto degli ulivi monumentali censiti, si riferiranno alle LINEE GUIDA ESPIANTO/REIMPIANTO ULIVI MONUMENTALI, pubblicate nell'allegato A del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 30-09-2013.

Seconda Ipotesi di spostamento di ulivi monumentali

La seconda ipotesi prevede l'espianto e lo spostamento delle piante nelle stesse particelle o molto più spesso in particelle adiacenti o immediatamente vicine alla fascia di "Occupazione definitiva".

Lungo tale fascia sono state individuate, mediante attenta analisi delle ortofoto presenti sul portale regionale SIT. <http://www.sit.puglia.it/> e tenendo conto della carta d'uso dei suoli, diverse aree in cui poter trapiantare gli ulivi, le quali sono state ricavate per ogni particella da fallanze nell'oliveto già presente o da sestri di

impianto molto larghi , tali da permettere di mettere a dimora gli ulivi in questione; si è fatto riferimento in ogni caso ai sestini di impianto già presenti e comunque con sestini di circa metri 6x6.

Tale ipotesi, dovrà in ogni caso trovare l'accordo favorevole dei proprietari delle particelle adiacenti la fascia o in alcuni casi con i proprietari sulle cui particelle insisterà la condotta.

Bisogna tuttavia evidenziare alcune criticità di tale ipotesi.

Pur presentando il vantaggio di spostare le piante per brevi tratti nei pressi della condotta, ha lo svantaggio di non permettere lo svolgimento di un 'adeguato piano di cure colturali come previsto dalla legge regionale, questo per l'eccessiva frammentazione nella dislocazione delle piante; inoltre dovendo dislocare le piante lungo tutto il tracciato in particelle non sempre adiacenti, l'operazione di estirpazione e reimpianto richiederebbe tempi lunghi, proprio per la stessa motivazione cui sopra; ciò si tradurrebbe in un possibile danno a carico delle piante monumentali che potrebbero collassare; infine ma non di minore importanza si potrebbero presentare oggettive difficoltà negli accordi con i proprietari terrieri che potrebbero non dare parere favorevole ad accogliere le nuove piante.

Nella fascia di occupazione temporanea, tutti gli ulivi monumentali individuati, verranno espianati e reimpiantati nello stesso punto di espianto, secondo le modalità operative previste LINEE GUIDA ESPIANTO/REIMPIANTO ULIVI MONUMENTALI (B.U.R.P. - n. 128 del 30-09-2013 Allegato "A", operazione che avverrà possibilmente nel più breve tempo possibile in modo da non sottoporre le piante ad eccessivo stress. Le suddette piante successivamente all'espianto, verranno allocate temporaneamente lungo il tracciato (previa stipula assicurazione) e reimpiantate tenendo conto delle stesse coordinate di georeferenziazione.

Destinazione degli ulivi non aventi carattere di monumentalità interferenti con le opere di progetto

In merito alle piante, non aventi carattere di monumentalità sono state individuate 10.257 piante interferenti con la condotta in progetto distribuite tra la fascia di occupazione definitiva e la fascia di occupazione temporanea. Tutti gli ulivi rilevati hanno diametro inferiore ad un metro. Tuttavia sono state rilevate e riportate in Allegato C ulteriori n. 86 piante con diametro del tronco compreso tra 70 e 100 che non presentano caratteristiche di monumentalità secondo l'art.2 della legge regionale n.14 del 2007 non avendone i requisiti, ma che potranno essere oggetto di valutazione in fase di controllo da parte dei funzionari regionali.

L'abbattimento di piante di ulivo per pubblica utilità è regolato dalla legge 144/51.

La delibera regionale n.7310 del 14/12/1989 prevede che: “la facoltà, prevista dall’art.3 del D.D.L. 475/45, di imporre ai proprietari o conduttori dei fondi olivetati, l’obbligo di impiantare altrettante alberi di olivo in luogo di quelli da abbattere, deve essere sempre esercitata, salvo casi particolari che impediscano il reimpianto e che comunque, devono essere precisati e motivati nel decreto di autorizzazione.

Tuttavia la risposta all’interrogazione regionale n.451/456 del 10/10/2002 a firma dei consiglieri Pepe e Sannicandro, precisa che “la citata legge n.144/51 non prevede che gli Ispettori Provinciali dell’agricoltura impongano l’obbligo del reimpianto degli alberi di olivo estirpati, ma soltanto la facoltà dei dirigenti degli Ispettorati medesimi di obbligare il reimpianto quando le condizioni aziendali lo consentano.

Considerata la volontà della Regione Puglia di preservare il patrimonio olivicolo regionale e tenuto conto del parere dell’UPA allegato 12 del 04/07/2016 la “Società Committente” procederà con l’abbattimento delle piante non monumentali e con il reimpianto di giovani piante secondo il seguente criterio:

- gli ulivi non monumentali ricadenti nella “fascia di occupazione temporanea” di 6 m verranno abbattuti e si reimpianteranno giovani piante negli stessi siti di espianto.

Per quanto concerne gli ulivi non monumentali ricadenti nella fascia di “occupazione definitiva” di 10 m:

- si procederà con l’acquisizione dei pareri dei Comuni ricadenti nel territorio interessato dalla condotta in progetto, della disponibilità di aree a destinazione agricola idonee al reimpianto dei giovani ulivi;
 - una percentuale di ulivi potrà essere reimpiantata in aree di Proprietà della “Società committente”: le aree individuate corrispondono a circa 2 ha e hanno la seguente ubicazione : Barletta, Fg. 125 P.lle 583, 588, di circa 3231 mq, in cui è ipotizzabile piantare con sesti metri 4x4 circa 74 ulivi giovani ; Molfetta Fg.40 P.lle 190,130, di 5.660 mq, in cui si potranno piantare circa 130 piante; Giovinazzo Fg 32-33 P.lle 192 di 414 mq in cui si sistemano 9 piante; Bitonto Fg. 28 P.lle 615,591, di 6050 mq, in cui si pianteranno 138 piante; Bitonto (serbatoio Bari – Modugno) Fg. 76 P.lle 557,555,563,55,549,545,543,562,563,495,86, di 5.323 mq in cui si potranno piantare 121 piante. Le aree disponibili sono evidenziate nell’elaborato grafico “All.G_Disponibilità Aree società committente”;
- sentito il parere degli uffici preposti, dei diversi Comuni interessati e attraversati dalla condotta in progetto e coinvolgendo le associazioni di categoria, si potrebbero creare dei bandi pubblici di manifestazione di interesse per aziende agricole private, imprenditori agricoli, coltivatori diretti o privati cittadini, che in possesso di aree agricole possano manifestare interesse nel poter piantare gli ulivi.

Per quanto concerne il reimpianto di giovani piante e sulle scelte della varietà da mettere a dimora, considerata la delicata situazione che sta attraversando l’area “salentina” della Regione Puglia, a causa di infestazione del Complesso CODIRO (complesso del disseccamento rapido dell’olivo) associata alla presenza, nelle piante colpite, di un particolare ceppo batterico (identificato come ST53) di *Xylella fastidiosa* spp. pauca, si potrebbe ipotizzare l’utilizzo di varietà resistenti, tra cui allo stato attuale risulta P.A. Dott. Felice Leone

essere particolarmente idonea la varietà "FS-17" denominata anche "Favolosa" che presenta una resistenza al batterio *suindicato*, superiore a quella verificata per la varietà Leccino. Alla luce di quanto detto, si deduce che il reimpianto di giovani piante di ulivo, in modo particolare della varietà sunitata, risulta fortemente consigliato.

Area Torrino Di Molfetta

La superficie esaminata a seguito di acquisizione di file "dwg" (Fig. 4, area tratteggiata in magenta) è stata, quindi, determinata considerando l'ipotesi di tracciato indicato dalla ditta committente e sue immediate vicinanze (area estesa 80 metri, adiacente e distribuita uniformemente intorno ad esso). La superficie risultante è un'area di circa 8.801 mq, posta interamente in agro di Molfetta, riportata in catasto terreni dello stesso Comune al foglio 40, p.lle: 21, 189,141,190.

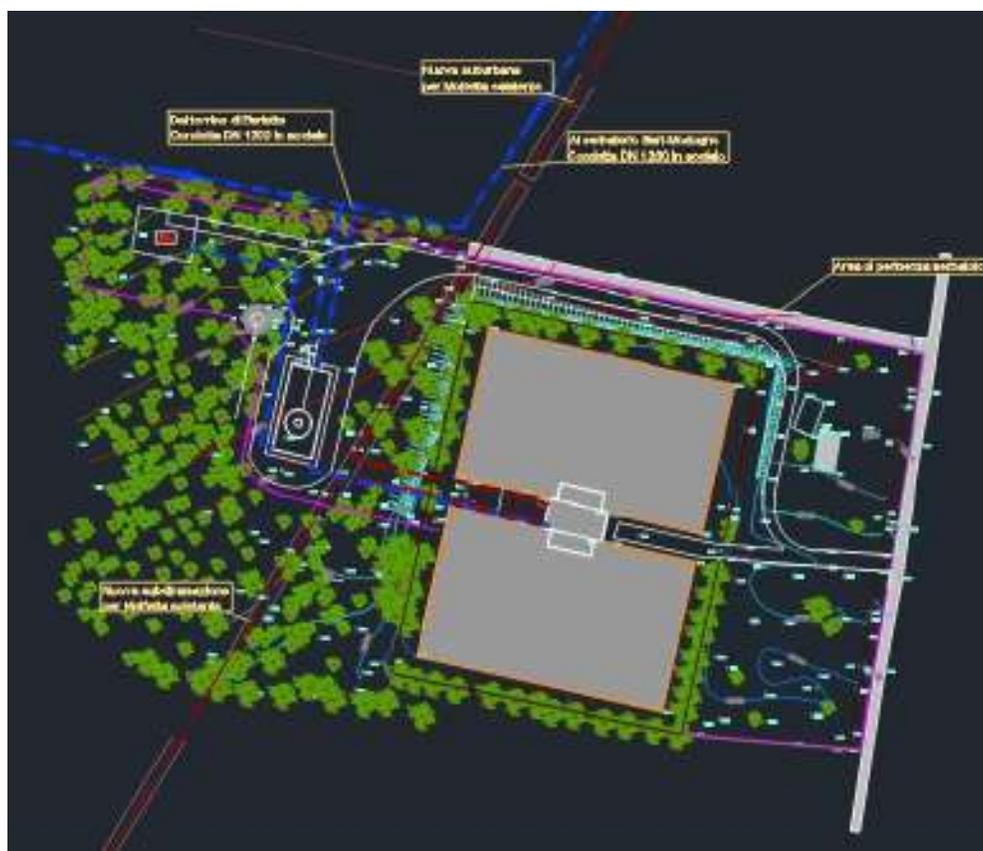


Fig.4 Area Torrino di Molfetta

Detta superficie è coltivata per gran parte ad oliveto rado – sesto d'impianto 11m x 11m circa - con piante di circa 50/100 anni di età miste a fruttiferi (per lo più mandorli e fichi).

Più a ridosso del nuovo serbatoio esternamente ad esso, sono stati riscontrati una macchia degradata costituita da esemplari di mandorli, olivastri e *Cercis Siliquastrum* (albero di Giuda) e cipressi.

Internamente al nuovo serbatoio sono stati riscontrati alberi appartenenti a specie ornamentali comuni del P.A. Dott. Felice Leone

tipo *Cupressus* spp., *Celtis australis*, *Cercis siliquastrum*, *Ligustrum* spp. *Laurus nobilis*, etc., posti intorno alla recinzione.

Sebbene nessuna delle piante osservate, a parere della scrivente, presenta i criteri richiesti per ascrivere un'essenza nell'albo delle piante monumentali - quali ad esempio un particolare portamento, la rarità botanica o un eventuale valore storico - tra le piante esaminate, n.2 ulivi presentano dimensioni di diametro superiore o pari ai 100 cm, e precisamente gli alberi 2404,2405 (Fig.5).

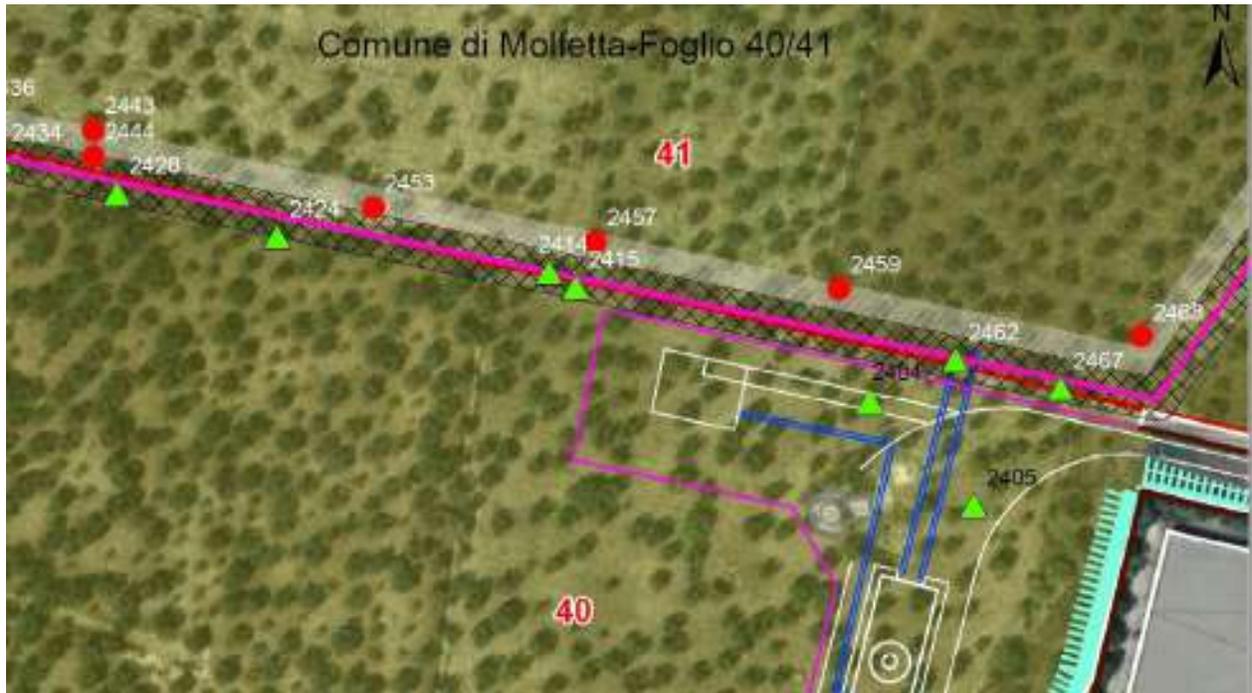


Fig.5 Area torrino di Moliffetta Localizzazione Ulivi

Gli ulivi rilevati dovranno essere oggetto di spostamento in quanto interferenti con le opere di progetto; tali ulivi potranno essere ripiantati nella stessa area, o in aree adiacenti.

Gli ulivi interferenti che non presentano caratteristiche di monumentalità verranno estirpati e successivamente verranno messe a dimora giovani piante di ulivo possibilmente nella stessa area del torrino. Tutte le altre piante che non interferiscono né con la viabilità né con le nuove opere realizzate non saranno oggetto di intervento.

LINEE GUIDA ESPIANTO/REIMPIANTO ULIVI MONUMENTALI (B.U.R.P. - n. 128 del 30-09-2013 Allegato “A”)

Le azioni concrete per eseguire un espianto e reimpianto di esemplari di ulivi monumentali in modo da garantire il miglior attecchimento di essi in altra sede sono indicate nelle “LINEE GUIDA ESPIANTO/REIMPIANTO ULIVI MONUMENTALI” (B.U.R.P. - n. 128 del 30-09-2013 Allegato “A”) e vengono di seguito riportate:

ART. 1 - POTATURA DI PREPARAZIONE AL TRAPIANTO

Prima di essere sottoposti ad operazione di espianto, gli alberi interessati dovranno essere interessati da una riduzione della chioma - proporzionalmente alla riduzione dell'apparato radicale - effettuata mediante idonea potatura. Gli interventi cesori dovranno interessare le branche dovranno avvenire a distanze non inferiori a 100 cm dalla loro inserzione sul tronco, al fine di mantenere le caratteristiche morfologiche distintive degli ulivi monumentali oggetto di intervento.

Allo scopo di favorire la cicatrizzazione delle ferite da potatura, i tagli di diametro ≥ 5 cm dovranno essere coperti con mastice disinfettante.

Non sono ammessi interventi di capitozzatura, intesa come taglio delle branche principali all'altezza del loro punto di intersezione, di stroncatura intesa come taglio al tronco a diversa altezza.

I residui della potatura dovranno essere trattati secondo le indicazioni di legge.

ART. 2 - ESPIANTO

L'espianto dovrà avvenire nel periodo di riposo vegetativo invernale della pianta per ridurre la crisi di trapianto, e precisamente da novembre ad aprile.

Sono comunque da evitare i periodi più freddi, poiché l'albero sarà maggiormente sensibile a danni da basse temperature.

Tale espianto andrà eseguito avendo cura di assicurare alla pianta un idoneo pane di terra, contenuto in una zolla, secondo le seguenti operazioni:

Si dovrà compiere uno scavo verticale tutto attorno alla pianta, contestualmente effettuando, con opportuna attrezzatura, tagli netti sull'apparato radicale, al fine di evitare strappi delle radici;

La zolla che si viene a creare dovrà essere avvolta da telo di juta o rete metallica prima di essere spostata onde evitare rotture o crepe alla stessa, inoltre le radici andranno rifilate;

Per il sollevamento, spostamento e trasporto della pianta dovranno essere utilizzati mezzi idonei.

Le dimensioni della zolla, contenuta nel telo o nella rete metallica, dovranno essere le seguenti:

S diametro = diametro fusto (misurato ad 130 cm dal colletto) x 1,5 - 2,00;

S profondità = 1/2 - 2/3 del diametro della zolla stessa.

Nel caso di alberi con tronco fessurato o composto, o in ogni caso dotato di fragilità strutturale, dovranno essere previste apposite strutture lignee di ingabbiamelo atte a ripartire con maggiore uniformità lo sforzo di sollevamento del tronco ed evitare rotture nei punti di maggiore fragilità.

Le piante con queste caratteristiche dovranno essere preferibilmente ricollocate nelle immediate vicinanze del sito di espianto per evitare danni relativi all'attività di carico, trasporto e scarico da mezzi di trasporto.

La pianta zollata dovrà essere riposizionata con le modalità ed i tempi indicati nelle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'espianto-reimpianto e, comunque, nel periodo individuato nel primo capoverso del presente articolo, nella buca di destinazione preventivamente e idoneamente preparata, come indicato nel successivo art. 4 "Reimpianto".

ART. 3 - TRASFERIMENTO AD ALTRO SITO

Le piante zollate dovranno essere trasferite nel luogo di messa a dimora con mezzi idonei, sui quali verranno poste con estrema cura ed in numero tale da non indurre stress o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Il mantenimento della pianta nel sito di espianto e/o di reimpianto, ed il suo trasporto va effettuato avendo cura di adottare ogni accorgimento utile a limitarne la disidratazione ai fini del successivo attecchimento.

Per lo stesso motivo, in caso di sosta prima del trapianto, l'albero deve essere protetto dall'irraggiamento diretto e dal vento.

ART. 4 - REIMPIANTO

Fermo restando quanto previsto riguardo il periodo idoneo per il reimpianto, di cui all'art. 2, questo deve essere effettuato nel più breve tempo possibile dopo l'espianto.

Precedentemente alla messa a dimora degli alberi dovranno essere preparate buche di idonea larghezza.

Le buche dovranno essere parzialmente riempite con terra e torba, per consentire alla zolla di poggiare su uno strato idoneo ben assestato.

Si dovrà inoltre procedere a smuovere il terreno lungo le pareti e il fondo della buca per evitare l'effetto vaso.

Durante lo scavo della buca, il terreno agrario dovrà essere separato e posto successivamente in prossimità delle radici; il terreno in esubero e l'eventuale materiale estratto non idoneo, dovrà essere allontanato dal sito di reimpianto.

Il sito prescelto per il reimpianto dovrà garantire che le radici non si vengano a trovare in una zona di ristagno idrico, nel qual caso si dovrà posare uno strato di materiale drenante sul fondo della buca.

La messa a dimora degli alberi si dovrà eseguire con i mezzi idonei in relazione alle dimensioni della pianta, facendo particolare attenzione che il colletto si venga a trovare a livello del terreno anche dopo l'assestamento.

L'imballo della zolla, costituito da materiale degradabile, dovrà essere tagliato vicino al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo. Il materiale da imballaggio non biodegradabile dovrà invece essere asportato e smaltito a norma di legge.

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in maniera ottimale ai fini del loro attecchimento e ripresa vegetativa, e posizionate rispettando orientamento e profondità originali della zolla.

Al termine del posizionamento della pianta si dovrà procedere al riempimento definitivo della buca con terra di coltivo, fine e asciutta.

Il materiale di riempimento dovrà essere costipato manualmente, con cura, assicurandosi che non restino vuoti attorno alle radici o alla zolla.

Dopo il compattamento, può rendersi necessario aggiungere altro terreno per colmare eventuali spazi creatisi.

Immediatamente dopo la messa a dimora dovrà essere effettuato un intervento irriguo.

Ad esso seguiranno ulteriori interventi con frequenza e portata d'acqua propri della specie ed in relazione al periodo dell'anno ed alle caratteristiche pedo-climatiche, sino ad avvenuto attecchimento.

Nel caso non vi sia un idoneo impianto di irrigazione, detti interventi dovranno essere effettuati con il sistema „a conca“, distribuendo acqua fino alla saturazione del terreno.

Al termine della messa a dimora delle piante verranno rimosse tutte le legature, asportati i legacci o le reti e smaltiti a norma di legge.

ART. 5-ANCORAGGI

Gli ancoraggi andranno effettuati con corrette modalità e sistemi di supporto (tutori) idonei a fissare al suolo le piante nella posizione corretta per l'attecchimento e lo sviluppo.

L'ancoraggio dovrà avere una struttura appropriata al tipo di pianta da sostenere e capace di resistere alle sollecitazioni meccaniche e causate da agenti atmosferici.

Gli ancoraggi dovranno essere collocati prestando attenzione ai venti dominanti, lungo le carreggiate parallele alla direzione di marcia, nelle zone di esondazione al flusso della corrente.

Al fine di non provocare abrasioni o strozzature al fusto, le legature dovranno essere realizzate per mezzo di speciali collari creati allo scopo e di adatto materiale elastico (guaine di gomma, nastri di plastica, ecc.), ovvero con funi o fettucce di materiale vegetale, mai con filo di ferro o materiale anelastico.

Tutori e legature non dovranno mai essere a contatto diretto con il fusto, per evitare abrasioni. Dovrà essere sempre interposto un cuscinetto antifrizione.

ART. 6 - DIFESA E CONCIMAZIONE

Gli esemplari trapiantati dovranno essere sottoposti ad attività di monitoraggio e controllo delle principali avversità di natura parassitaria e abiotica, al fine di garantirne un buono stato sanitario, ricorrendo alle opportune strategie di difesa integrata.

All'atto del reimpianto non vanno somministrati concimi. La nutrizione minerale va prevista a partire dalla stagione vegetativa successiva al trapianto. E' consigliabile impiegare concimi organo-minerali.

ART. 7 - ATTECCIMENTO

L'attecchimento si intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni dopo la prima vegetazione dell'anno successivo al reimpianto, le piante si presentino sane e in buono stato vegetativo.

Tenuto conto della particolare capacità di ripresa biologica dell'ulivo, dovranno trascorrere almeno tre anni dal momento del reimpianto per poter giudicare il mancato attecchimento, e quindi formulare la richiesta di abbattimento per morte fisiologica.

Le operazioni atte a garantire l'attecchimento delle piante sono:

le irrigazioni;

il ripristino delle conche e ricalzo delle alberature;

il controllo e la risistemazione dei sistemi di ancoraggio e delle legature;

gli interventi di difesa fitosanitaria.

ART. 8 - SESTO DI IMPIANTO

Nel caso di reimpianto in oliveti esistenti, il sesto di reimpianto dovrà rispettare il sesto esistente.

Nel caso di reimpianto in aree non olivetate, il sesto minimo deve essere quello tipico degli oliveti monumentali nel territorio di riferimento.

La regolarità del sesto di impianto potrà essere superata nel caso di reimpianti legati ad operazioni di riqualificazione paesaggistica di aree di particolare pregio, mantenendone la destinazione produttiva.

Costi di Espianto /Reimpianto

Nel seguente studio, si sono evidenziati i costi delle possibili operazioni da attuare per tutelare il patrimonio olivicolo presente sul tracciato in seguito al parere dell'Ente preposto. Tali costi vengono stimati sulla base del Prezziario Regionale delle OPERE PUBBLICHE – Edizione 2017.

AP.001		Espianto e trapianto di alberature (ulivi monumentali) presenti nella fascia di esproprio			
Espianto e ricollocamento di alberature (ulivi monumentali) presenti lungo la fascia di terreno interessata dall'esproprio per la posa del vettore di progetto, da effettuarsi con l'ausilio dei mezzi meccanici e manuali. E' compreso nel prezzo la preparazione al trapianto, lo smaltimento delle potature, gli scavi necessari, il trapianto, le necessarie cure colturali, la garanzia di attecchimento e ogni altro onere per dare il lavoro perfetto e a regola d'arte.					
FORMAZIONE DEL PREZZO					
		U.M.	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO
[1] - Noli, trasporti, mezzi d'opera o lavorazioni					
2.1	Autocarro (portata 80 q.li)	q.le/km	€ 0,048	1320,00	€ 63,36
2.2					
2.3					
[1] TOTALE Noli, trasporti, mezzi d'opera o lavorazione					€ 63,36
[2] - Riferimento Prezzario Regione Puglia Anno 2017					
Inf 02.26c	Preparazione al trapianto consistente in: potatura della chioma funzionale al trapianto, disinfezione delle superfici di taglio con diametro superiore a cm 5, con specifici prodotti fungicidi, eventuale legatura della chioma, prelievo della pianta dal sito di origine garantendo la formazione di una zolla tale da comprendere la maggior parte possibile di apparato radicale, carico e trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata e il ripristino della buca con terreno vegetale, esclusi gli oneri di smaltimento e di trasferimento al nuovo sito. - alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6,00	cad.	€ 933,00	1,00	€ 933,00
E 01.33J	Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla Direzione Lavori risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire. Il trasportatore è pienamente responsabile della classificazione dichiarata. - legname di scarto asciutto e pulito (smaltimento potatura pari a 0,5 mc/albero)	q.le	€ 4,80	5,50	€ 26,40
Inf 02.27c	Trapianto di alberi consistente in: realizzazione di buca di trapianto; fomitura e sistemazione di miscela composta da terreno di medio impasto e torba, eventuale eliminazione di radici morte e/o infette, messa a dimora della pianta, rinterro, formazione di conca dicompluvio, ancoraggio con almeno n. 3 pali tutori di dimensione idonea e relativi materiali di consumo, primo innaffiamento con volume superiore a 300 litri, ripristino di eventuali fessure dovute all'assestamento del terreno. Compresi mezzi meccanici e manodopera necessari per l'esecuzione dell'operazione, esclusi gli oneri di trasferimento al nuovo sito e relative procedure di permesso al trasporto eccezionale. - alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6,00	cad.	€ 292,55	1,00	€ 292,55

Inf 02.28c	Cure colturali successive al trapianto (per un periodo di tre anni) consistenti in: irrigazione nei periodi siccitosi per un numero di interventi annui non inferiore a 10 e con volume di adacquamento idoneo alle esigenze della pianta e comunque non inferiore a 200 litri/intervento, pulizia e ripristino periodici della conca di compluvio, controllo e ripristino dell'ancoraggio e/o eventuale ricollocamento dei pali tutori, concimazioni e trattamenti fitosanitari. Compreso mezzi e manodopera necessari per l'esecuzione dell'operazione. Approvvigionamento idrico a carico della committenza. - alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6,00	cad.	€ 534,00	1,00	€ 534,00
Inf 02.25a	Garanzia di attecchimento sulle specie vegetali di progetto, compresa la sostituzione delle piante non vegete, con consegna, alla fine del periodo di garanzia, di tutte le piante costituenti l'impianto in buone condizioni vegetative. - per un semestre, dalla fine dei lavori sino al collaudo e comunque entro il sesto mese: aumento percentuale calcolato sulla somma dei prezzi di messa a dimora e di fornitura della pianta.	%	€ 292,55	0,30	€ 87,77
[2] TOTALE Riferimento Prezzario Regione Puglia Anno 2017					€ 1.873,72
[3] - Spese generali		15,00% DI 1		€ 9,50	
[4] - Utile d'impresa		10,00% DI 1 + 3		€ 7,29	
[5] PREZZO UNITARIO 1 + 2 + 3 + 4					€ 1.953,87
				arrotondamento	€ 46,13
TOTALE PREZZO DI APPLICAZIONE					a corpo € 2.000,00

AP.002	Espianto e trapianto di alberature (ulivi monumentali) presenti nella fascia di occupazione temporanea				
	Espianto e ricollocamento di alberature (ulivi monumentali) presenti lungo la fascia di terreno interessata dalla occupazione temporanea per la posa del vettore di progetto, da effettuarsi con l'ausilio dei mezzi meccanici e manuali. E' compreso nel prezzo la preparazione al trapianto, lo smaltimento delle potature, gli scavi necessari, il trapianto, le necessarie cure colturali, la garanzia di attecchimento e ogni altro onere per dare il lavoro perfetto e a regola d'arte.				
FORMAZIONE DEL PREZZO					
		U.M.	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO
[1] - Riferimento Prezzario Regione Puglia Anno 2017					
Inf 02.26c	Preparazione al trapianto consistente in: potatura della chioma funzionale al trapianto, disinfezione delle superfici di taglio con diametro superiore a cm 5, con specifici prodotti fungicidi, eventuale legatura della chioma, prelievo della pianta dal sito di origine garantendo la formazione di una zolla tale da comprendere la maggior parte possibile di apparato radicale, carico e trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata e il ripristino della buca con terreno vegetale, esclusi gli oneri di smaltimento e di trasferimento al nuovo sito. - alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6,00	cad.	€ 933,00	1,00	€ 933,00

E 01.33J	Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla Direzione Lavori risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire. Il trasportatore è pienamente responsabile della classificazione dichiarata. - legname di scarto asciutto e pulito (smaltimento potatura pari a 0,5 mc/albero)	q.le	€ 4,80	5,50	€ 26,40
Inf 02.27c	Trapianto di alberi consistente in: realizzazione di buca di trapianto; fornitura e sistemazione di miscela composta da terreno di medio impasto e torba, eventuale eliminazione di radici morte e/o infette, messa a dimora della pianta, rinterro, formazione di conca dicompluvio, ancoraggio con almeno n. 3 pali tutori di dimensione idonea e relativi materiali di consumo, primo innaffiamento con volume superiore a 300 litri, ripristino di eventuali fessure dovute all'assestamento del terreno. Compresi mezzi meccanici e manodopera necessari per l'esecuzione dell'operazione, esclusi gli oneri di trasferimento al nuovo sito e relative procedure di permesso al trasporto eccezionale. - alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6,00	cad.	€ 292,55	1,00	€ 292,55
Inf 02.28c	Cure colturali successive al trapianto (per un periodo di tre anni) consistenti in: irrigazione nei periodi siccitosi per un numero di interventi annui non inferiore a 10 e con volume di adacquamento idoneo alle esigenze della pianta e comunque non inferiore a 200 litri/intervento, pulizia e ripristino periodici della conca di compluvio, controllo e ripristino dell'ancoraggio e/o eventuale ricollocamento dei pali tutori, concimazioni e trattamenti fitosanitari. Compreso mezzi e manodopera necessari per l'esecuzione dell'operazione. Approvvigionamento idrico a carico della committenza. - alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 100/palmizi h stipite > m 6,00	cad.	€ 534,00	1,00	€ 534,00
Inf 02.25a	Garanzia di attecchimento sulle specie vegetali di progetto, compresa la sostituzione delle piante non vegete, con consegna, alla fine del periodo di garanzia, di tutte le piante costituenti l'impianto in buone condizioni vegetative. - per un semestre, dalla fine dei lavori sino al collaudo e comunque entro il sesto mese: aumento percentuale calcolato sulla somma dei prezzi di messa a dimora e di fornitura della pianta.	%	€ 292,55	0,30	€ 87,77
[1] TOTALE Riferimento Prezzario Regione Puglia Anno 2017					€ 1.873,72
[2] TOTALE NETTO (1)					€ 1.873,72
				arrotondamento	€ 26,28
TOTALE PREZZO DI APPLICAZIONE				a corpo	€ 1.900,00

AP.003		Abbattimento di ulivo non monumentale e reimpainto di pianta giovane			
Abbattimento di pianta di ulivo adulta o giovane (non monumentale) presente nelle fasce di occupazione temporanea e definitiva e reimpianto in loco o in altro sito di pianta di ulivo giovane di prima scelta, resistente alla xylella, allevata in contenitore, esente da malattie e parassitismi, comprensivo della fornitura della pianta, del trasporto e scarico a pie d'opera e compreso messa a dimora comprensiva di: apertura e preparazione buca di dimensione idonea, aggiunta di torba/ammendanti, eventuale sistemazione radici spiralizzate, reinterro, formazione di conca di compluvio, primo innaffiamento; fornitura e posa in opera di pali tutori in legno trattato atti a garantire la stabilità della pianta e rispettiva idonea legatura con materiali non dannosi al tronco - Olea europaea del fusto fino a cm 2,5					
FORMAZIONE DEL PREZZO					
		U.M.	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO
[1] - Costi elementari dei materiali					
1.1	Pianta arbustiva di prima scelta - Olea europaea	cad	€ 20,00	1,00	€ 20,00
1.2					
[1] TOTALE Costi elementari dei materiali					€ 20,00
[2] - Riferimento Prezzario Regione Puglia Anno 2017					
Inf 02.41a	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza fino a m 6,00	cad.	€ 85,55	1,00	€ 85,55
E 01.33J	Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla Direzione Lavori risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire. Il trasportatore è pienamente responsabile della classificazione dichiarata. - legname di scarto asciutto e pulito (smaltimento legname dell'albero abbattuto pari a 1 mc/albero)	q.le	€ 4,80	11,00	€ 52,80
Inf 02.08a	Messa a dimora di elementi arborei, conifere o latifoglie, in vaso o in zolla, comprensiva di: apertura e preparazione buca di dimensione idonea, aggiunta di torba/ammendanti, eventuale sistemazione radici spiralizzate, reinterro, formazione di conca di compluvio, primo innaffiamento; fornitura e posa in opera di pali tutori in legno trattato atti a garantire la stabilità della pianta e rispettiva idonea legatura con materiali non dannosi al tronco.	cad.	€ 79,50	1,00	€ 79,50
[2] TOTALE Riferimento Prezzario Regione Puglia Anno 2017					€ 217,85
[3] - Spese generali		15,00%	DI 1		€ 3,00
[4] - Utile d'impresa		10,00%	DI 1 + 3		€ 2,30
[5] PREZZO UNITARIO 1 + 2 + 3 + 4					€ 243,15
					arrotondamento
					€ 1,85
TOTALE PREZZO DI APPLICAZIONE					a corpo € 245,00

Tanto dovevo ad evasione dell'incarico affidato.

La presente relazione, si compone di 29 pagine esclusa la copertina, 13 allegati e un dvd contenente i files relativi alla stessa relazione e gli allegati.



Bari, 22/10/2018

Si allega:

All.A1 - Uso del suolo e classificazione degli ulivi monumentali rilevati

All.A2 -Uso del suolo e individuazione siti di spostamento ulivi monumentali presenti nella fascia di O.D.

All.B1 - Elenco ulivi monumentali presenti nella fascia di Occupazione Definitiva

All.B2 - Elenco ulivi monumentali presenti nella fascia di Occupazione Temporanea

All.B3 - Elenco ulivi monumentali per Comune di ubicazione

All.C - Elenco Ulivi con diametro compreso tra 70 e 100 cm

All.D - Elenco Ulivi non monumentali

All.E - Prima ipotesi di spostamento ulivi monumentali della fascia di O.D.: Parco degli Ulivi Monumentali

All.F - Seconda ipotesi di spostamento ulivi monumentali della fascia di O.D.

All.G - Area di Acquedotto Pugliese potenzialmente disponibili alla riallocazione degli ulivi monumentali

All.H1 - Schede di rilevamento di tutti gli ulivi monumentali interessati: attuale ubicazione

All.H2 - Schede di rilevamento degli ulivi monumentali della fascia di O.D.: seconda ipotesi di spostamento

All.H3 - Schede di rilevamento degli ulivi monumentali della fascia

CUP: E32G11000200005

FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DEL
LOCONE - II LOTTO - DAL TORRINO DI BARLETTA AL
SERBATOIO DI BARI-MODUGNO

Il Responsabile del Procedimento
ing. Massimo Pellegrini

PROGETTAZIONE

Progettisti

ing. Michelangelo GUASTAMACCHIA (Responsabile del progetto)

ing. Tommaso DI LERNIA

ing. Rosario ESPOSITO

ing. M. Alessandro SALIOLA

geom. Giuseppe VALENTINO

Collaborazione alla progettazione
geom. Pietro SIMONE

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
ing. Massimo PELLEGRINI

Il Tecnico
Dott. Per. Agr. Felice LEONE



Direzione Ingegneria

Il Direttore
ing. Andrea VOLPE

Elaborato

AII.
A1

Uso del suolo e classificazione degli ulivi
monumentali rilevati

Codice Intervento P1063

Codice SAP: 21/10993

Prot. N. 0014023

Data 13/02/2019

N. Rev.	Data	Descrizione	Disegnato	Controllato	Approvato
01	MAR.2019	Emesso per PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	/	/	/
00	FEB.2016	Emesso per PROGETTO PRELIMINARE	/	/	/



Comune di Barletta

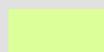
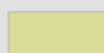
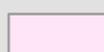
125

14 Comune di Andria

Scheda 1

1:1.000

Legenda

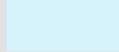
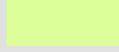
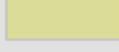
-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Barletta- Foglio 125



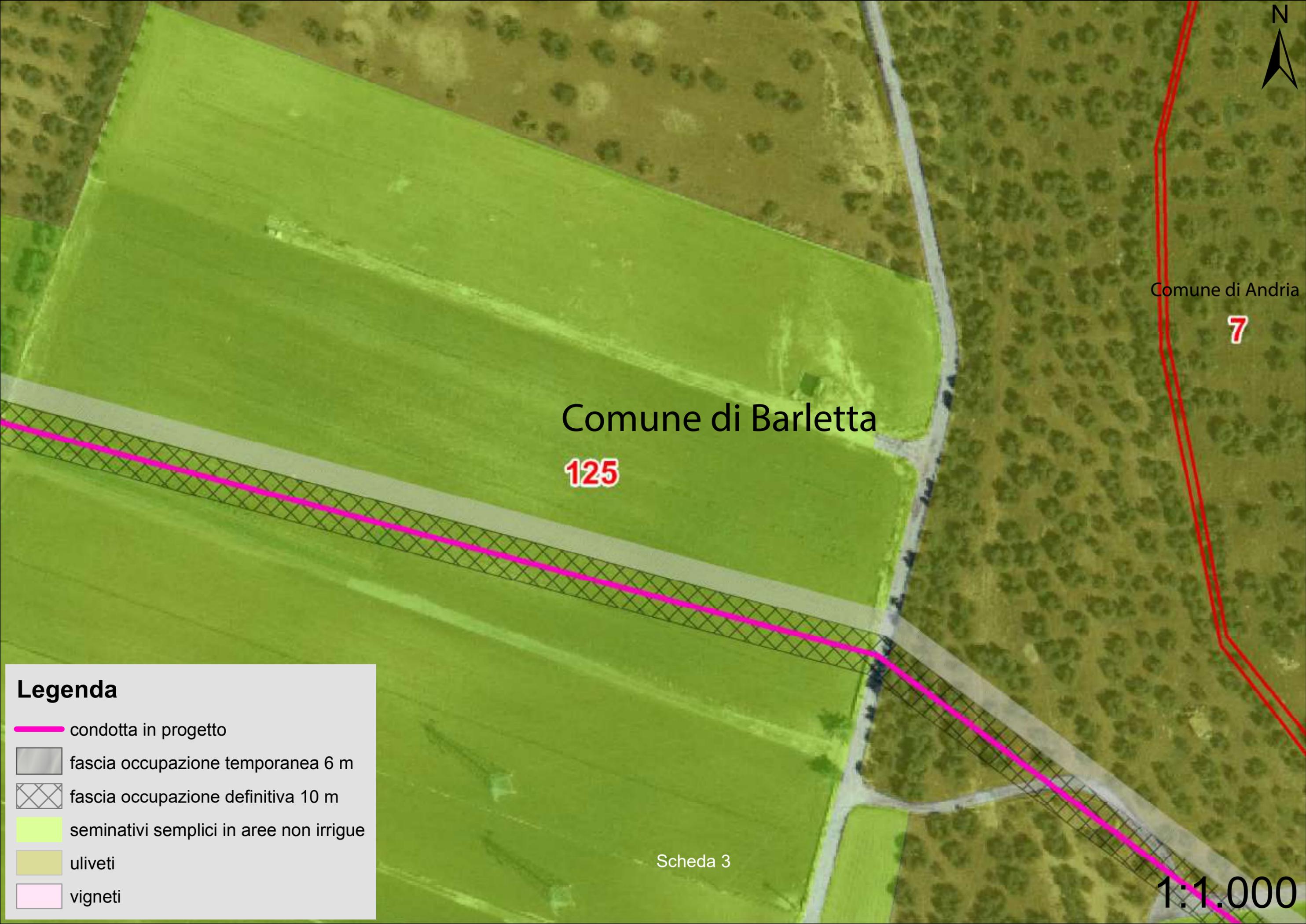
125

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree irrigue
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Scheda 2

1:1.000



Comune di Barletta

125

Comune di Andria

7

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 3

1:1.000



125

Comune di Barletta

7

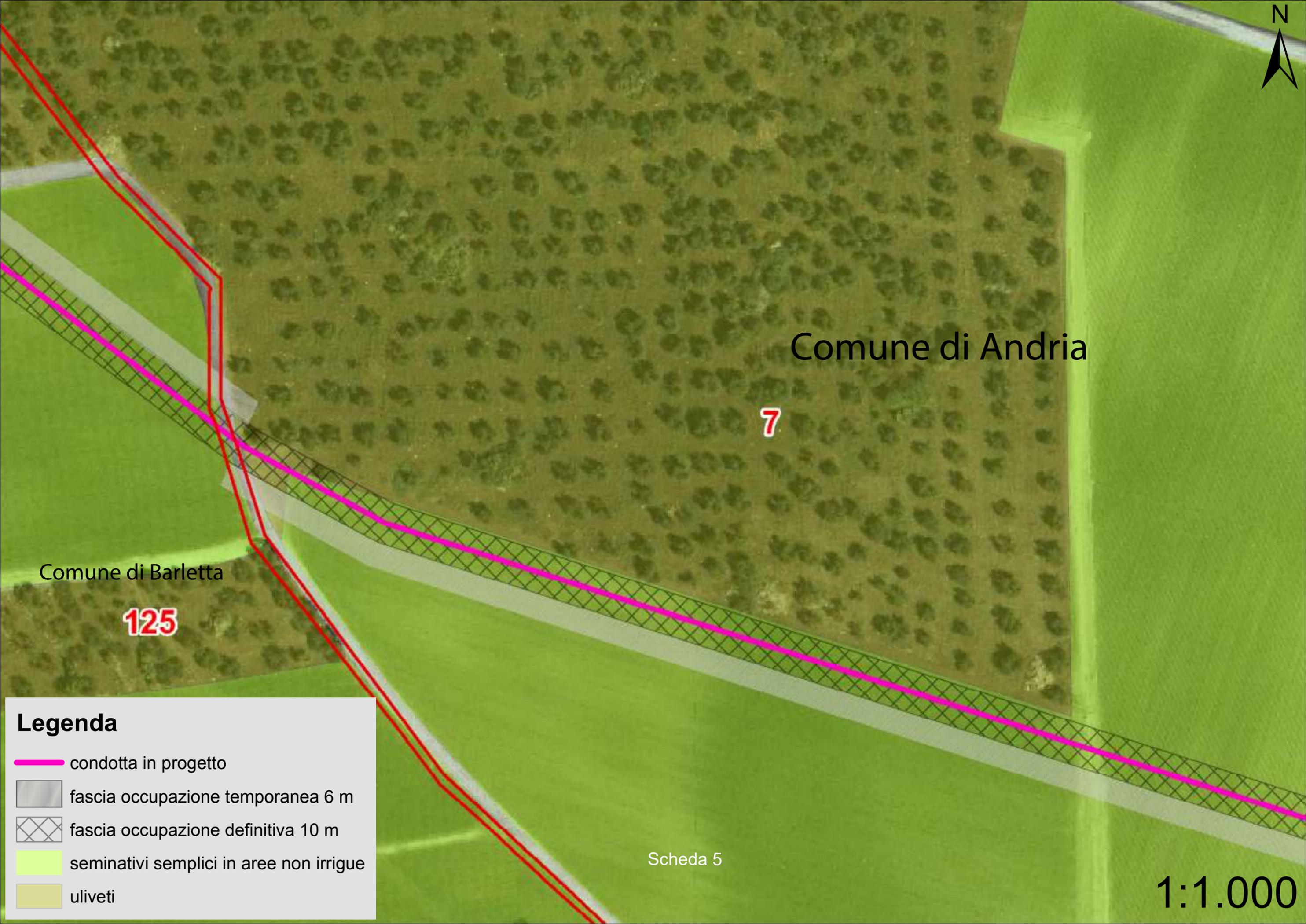
Comune di Andria

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 4

1:1.000



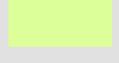
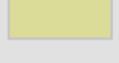
Comune di Andria

7

Comune di Barletta

125

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Scheda 5

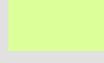
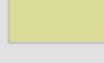
1:1.000

Comune di Andria- Foglio 7



7

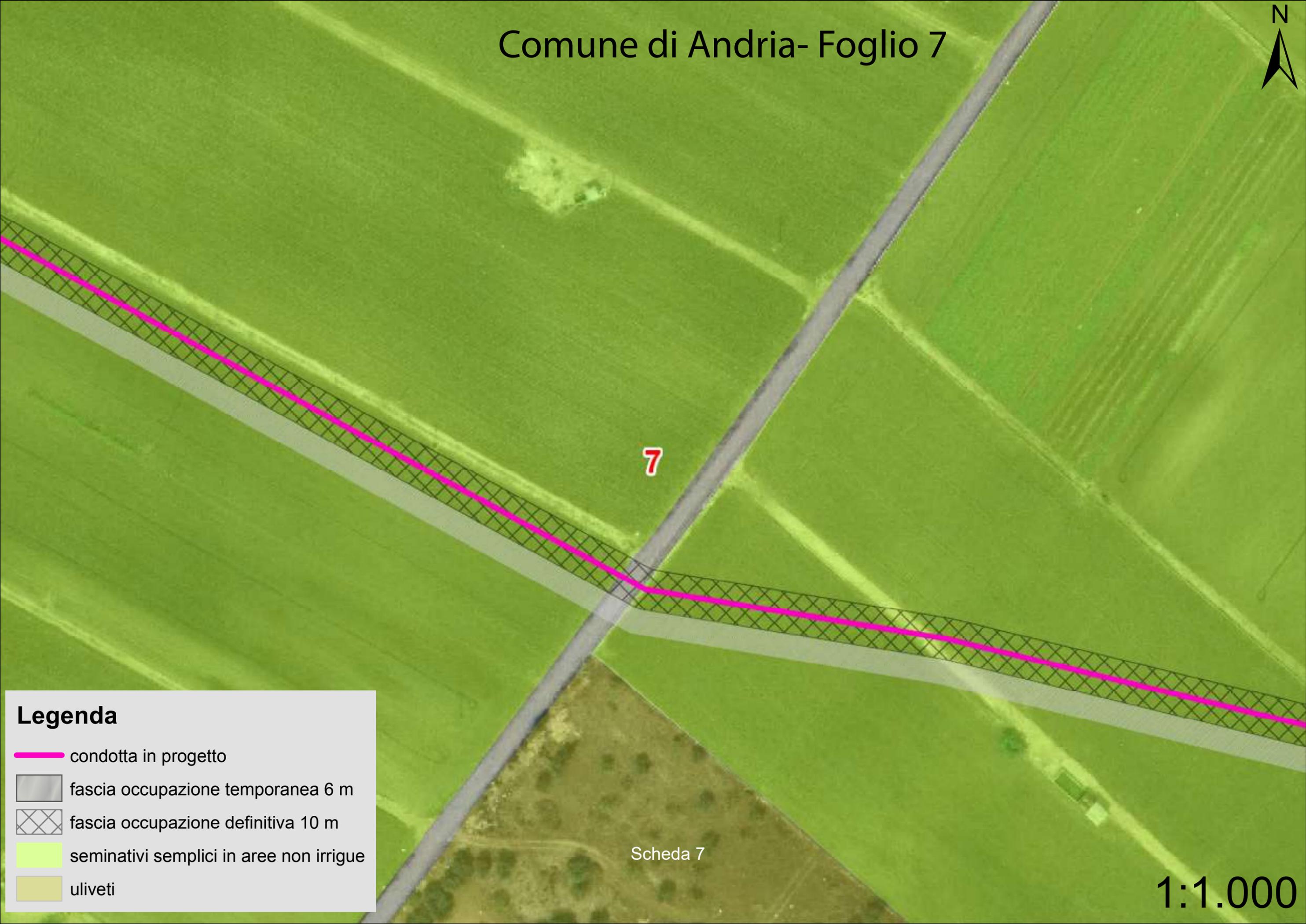
Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Scheda 6

1:1.000

Comune di Andria- Foglio 7

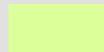


7

Scheda 7

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti



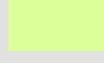
7

15

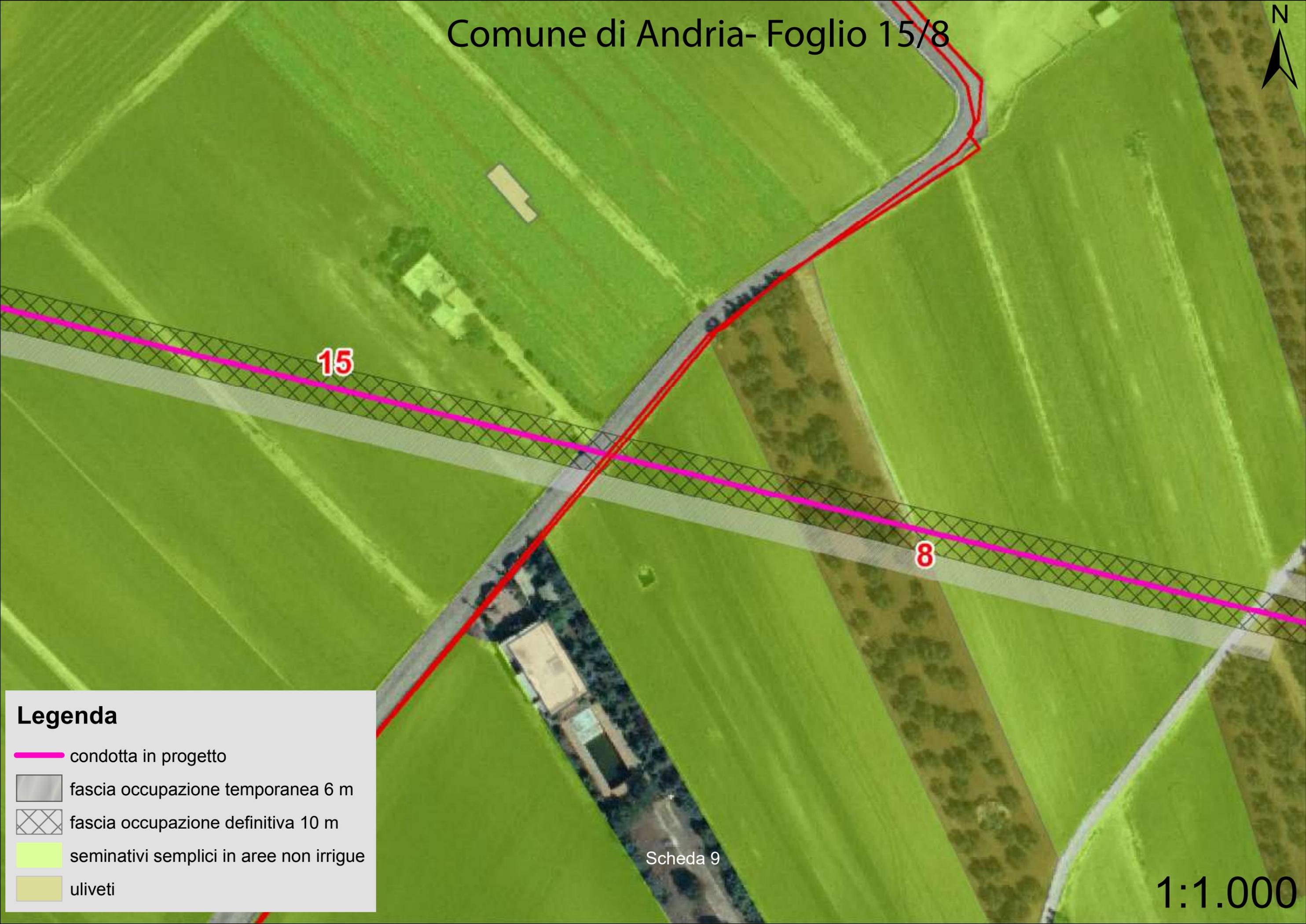
Scheda 8

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Andria- Foglio 15/8



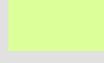
15

8

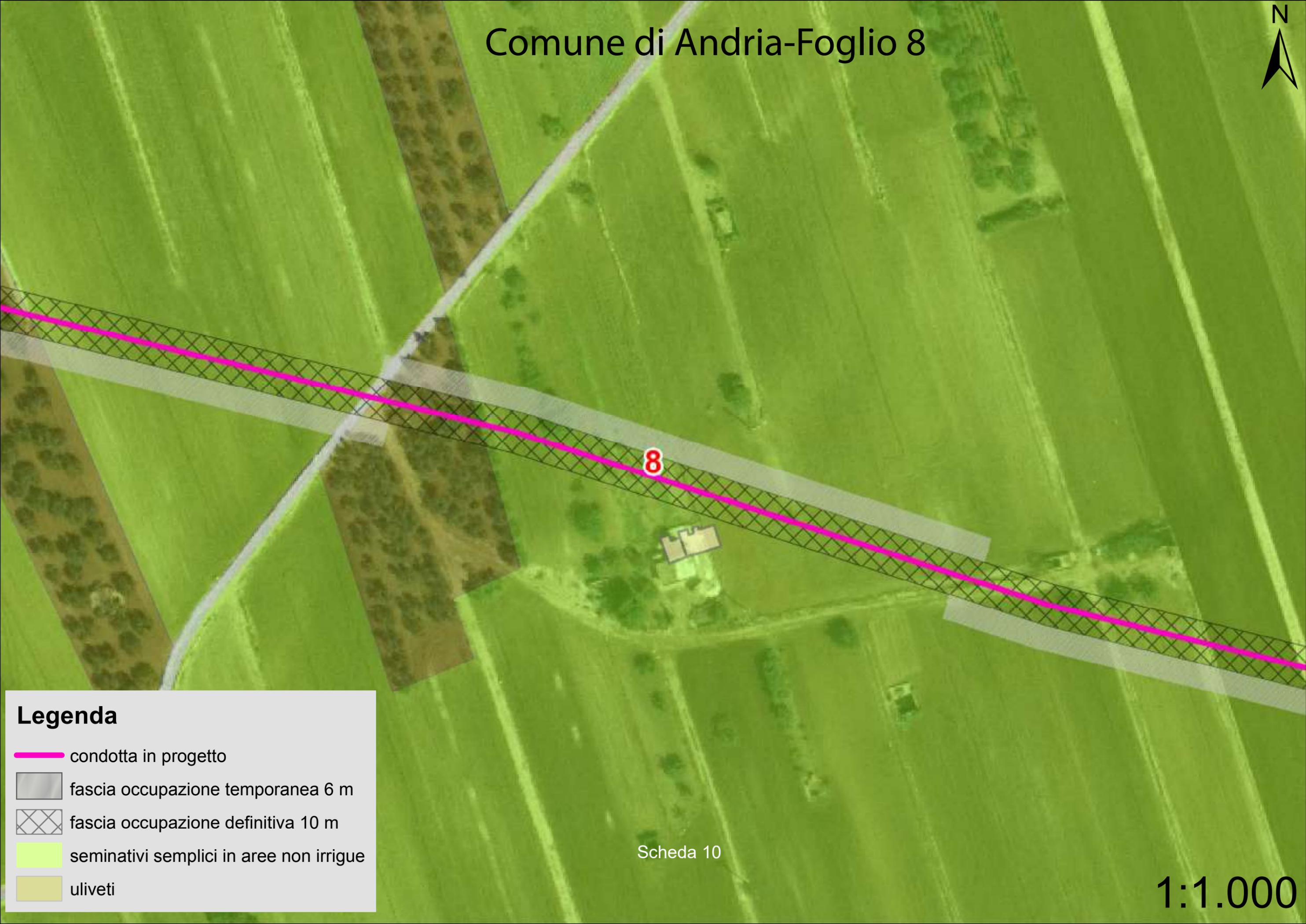
Scheda 9

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Andria-Foglio 8

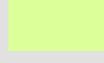


8

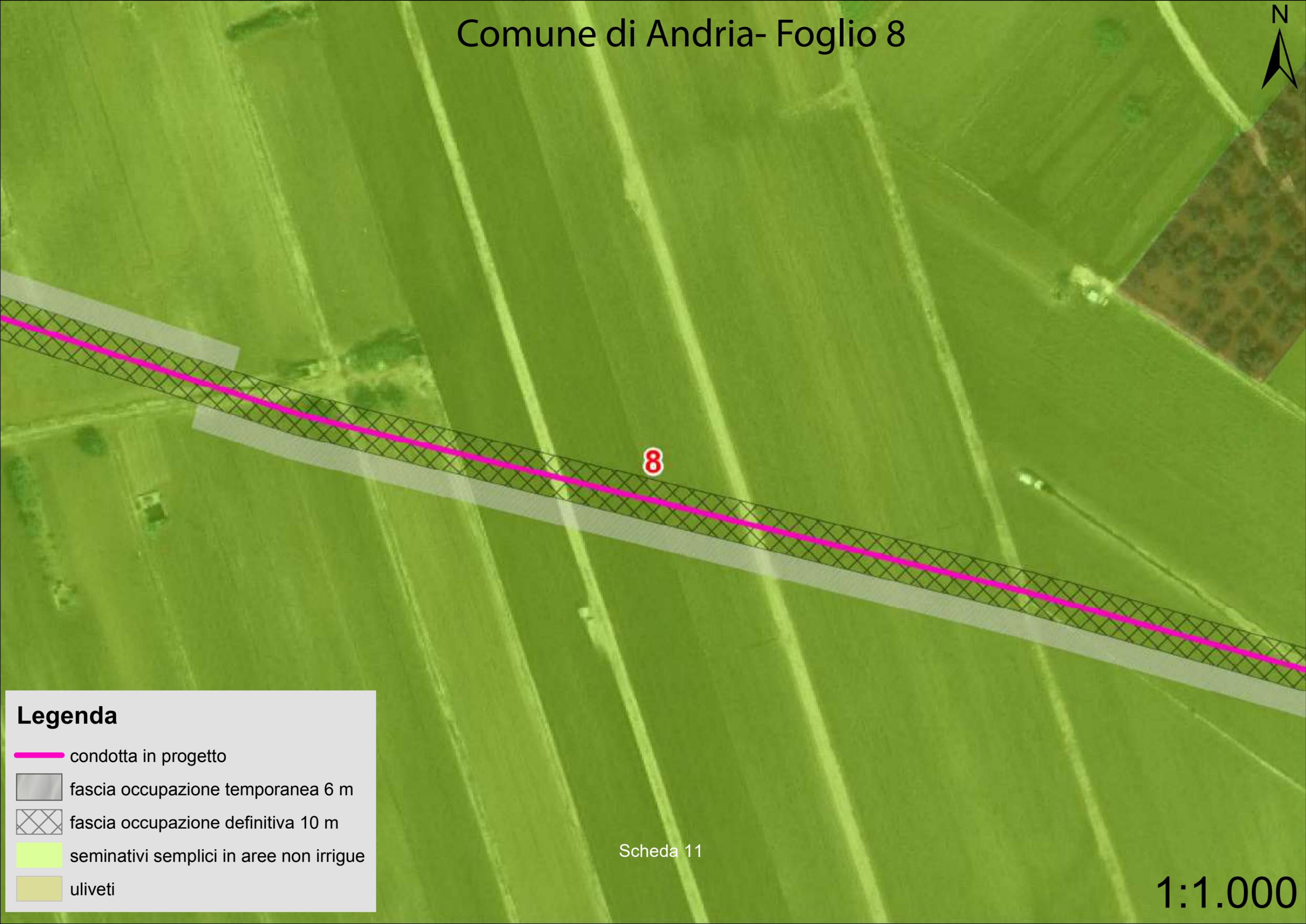
Scheda 10

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Andria- Foglio 8

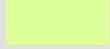
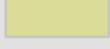


8

Scheda 11

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Andria-Foglio 8

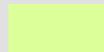
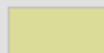


8

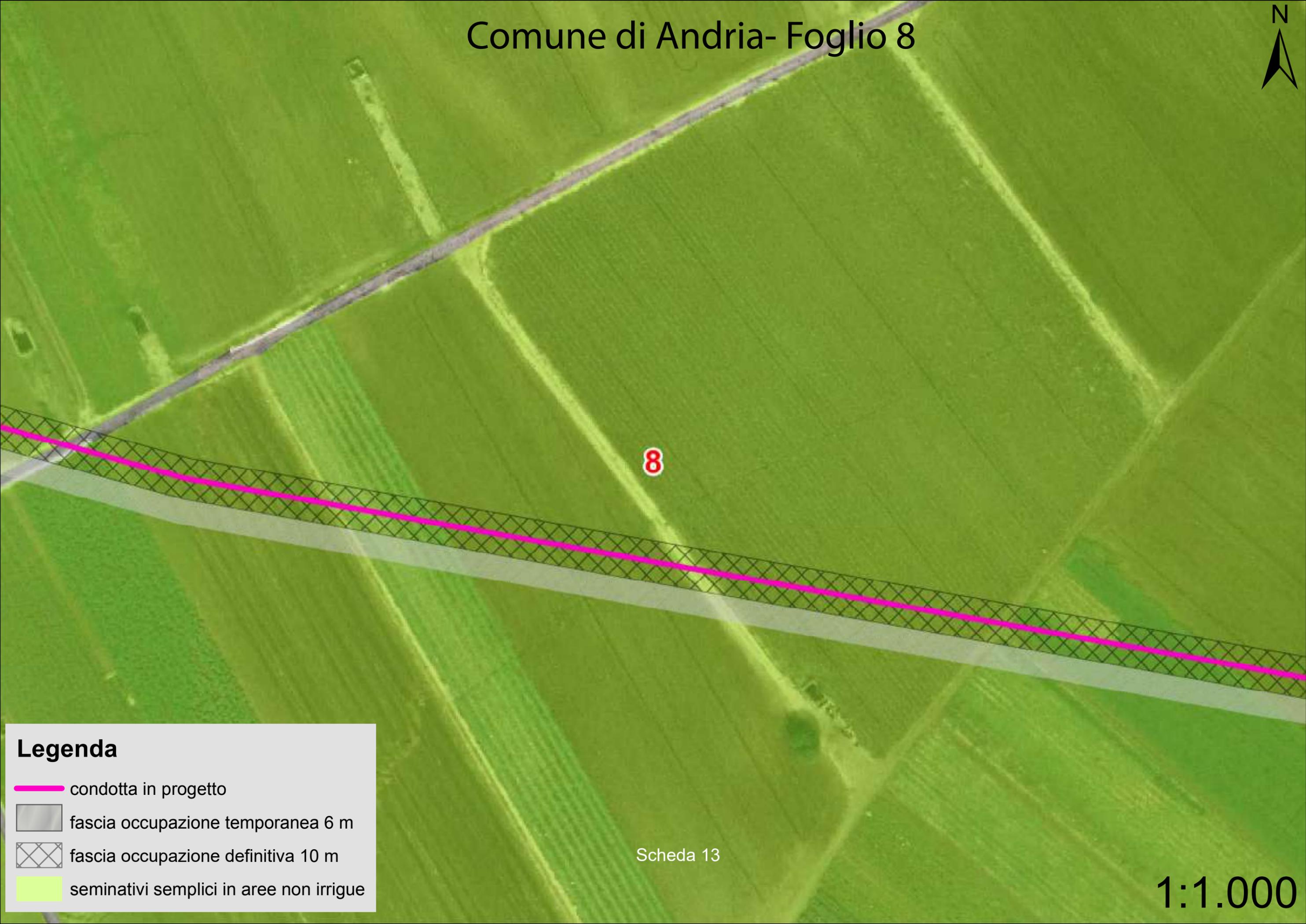
Scheda 12

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Andria- Foglio 8



8

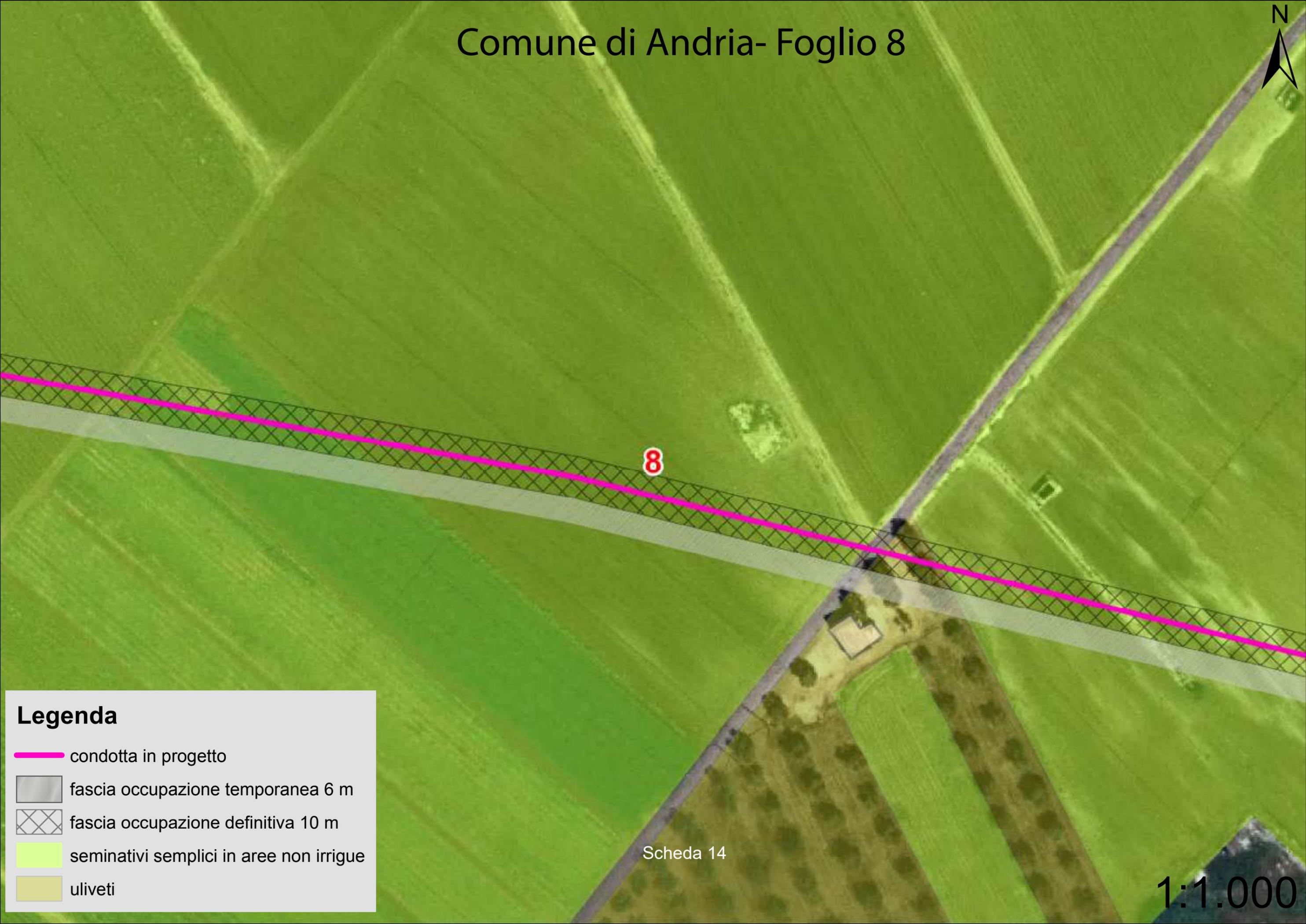
Scheda 13

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue

Comune di Andria- Foglio 8

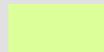
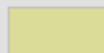


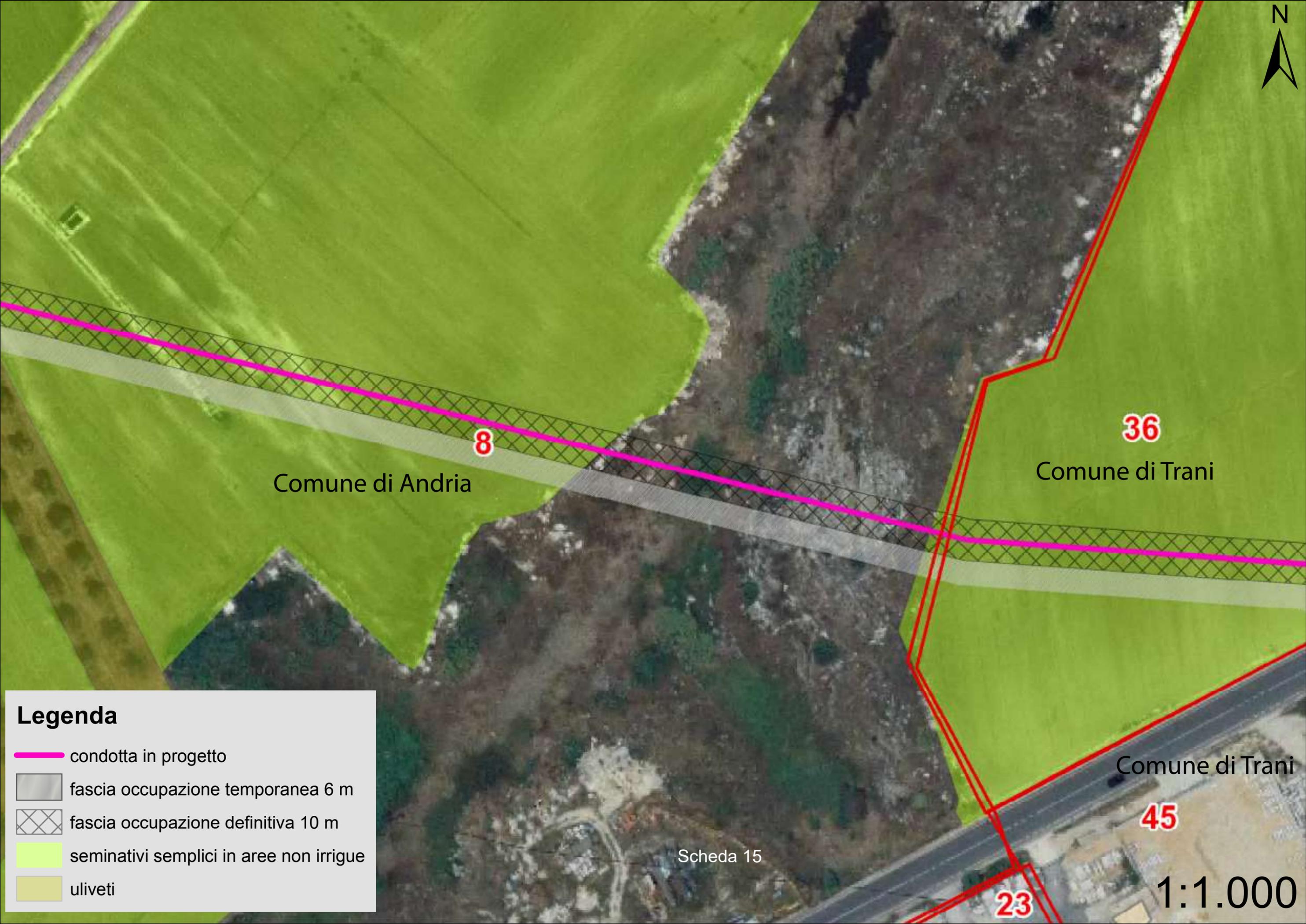
8

Scheda 14

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti



Comune di Andria

Comune di Trani

36

Comune di Trani

45

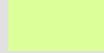
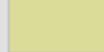
23

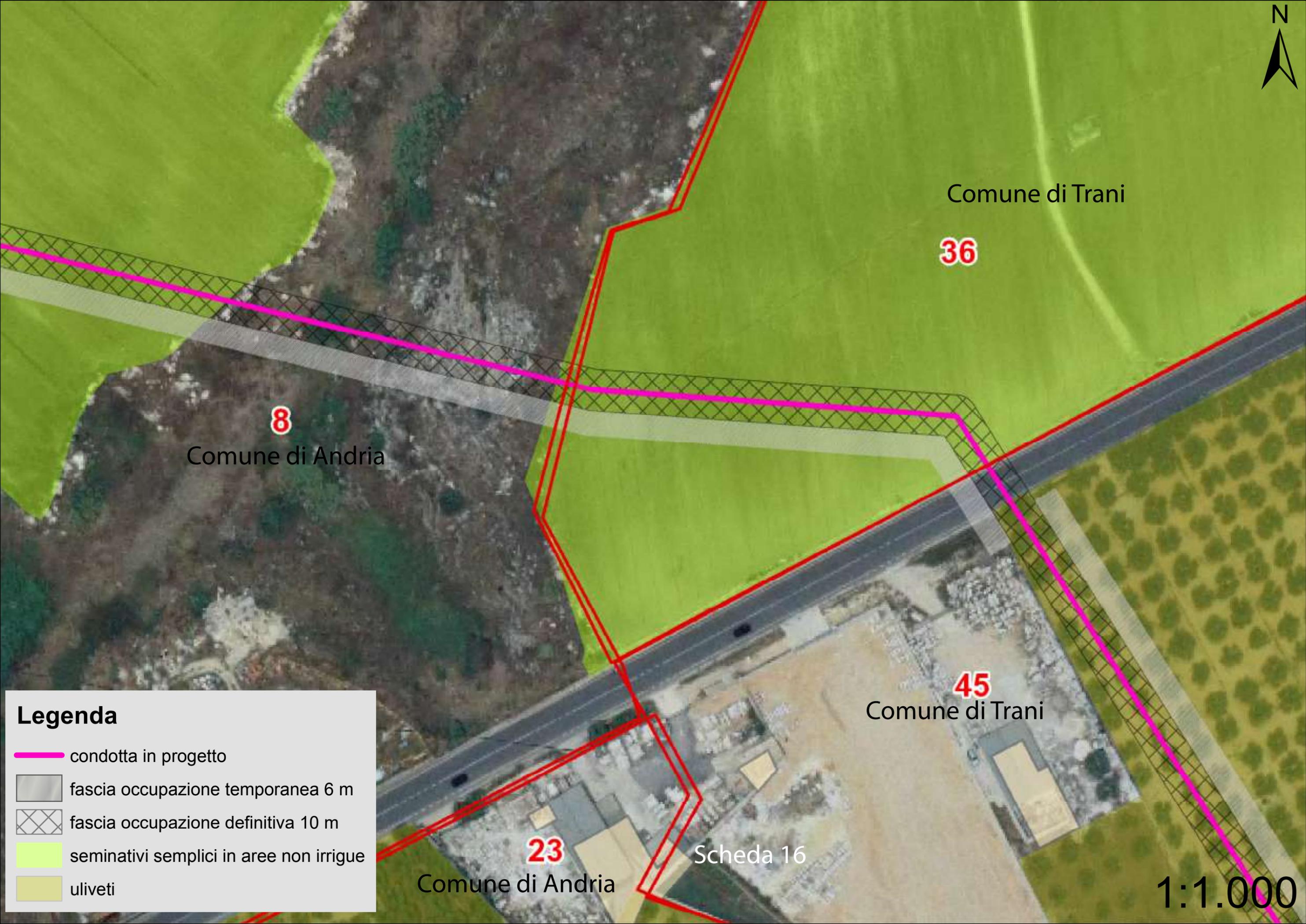
8

Scheda 15

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti



Comune di Trani

36

8

Comune di Andria

45

Comune di Trani

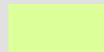
23

Comune di Andria

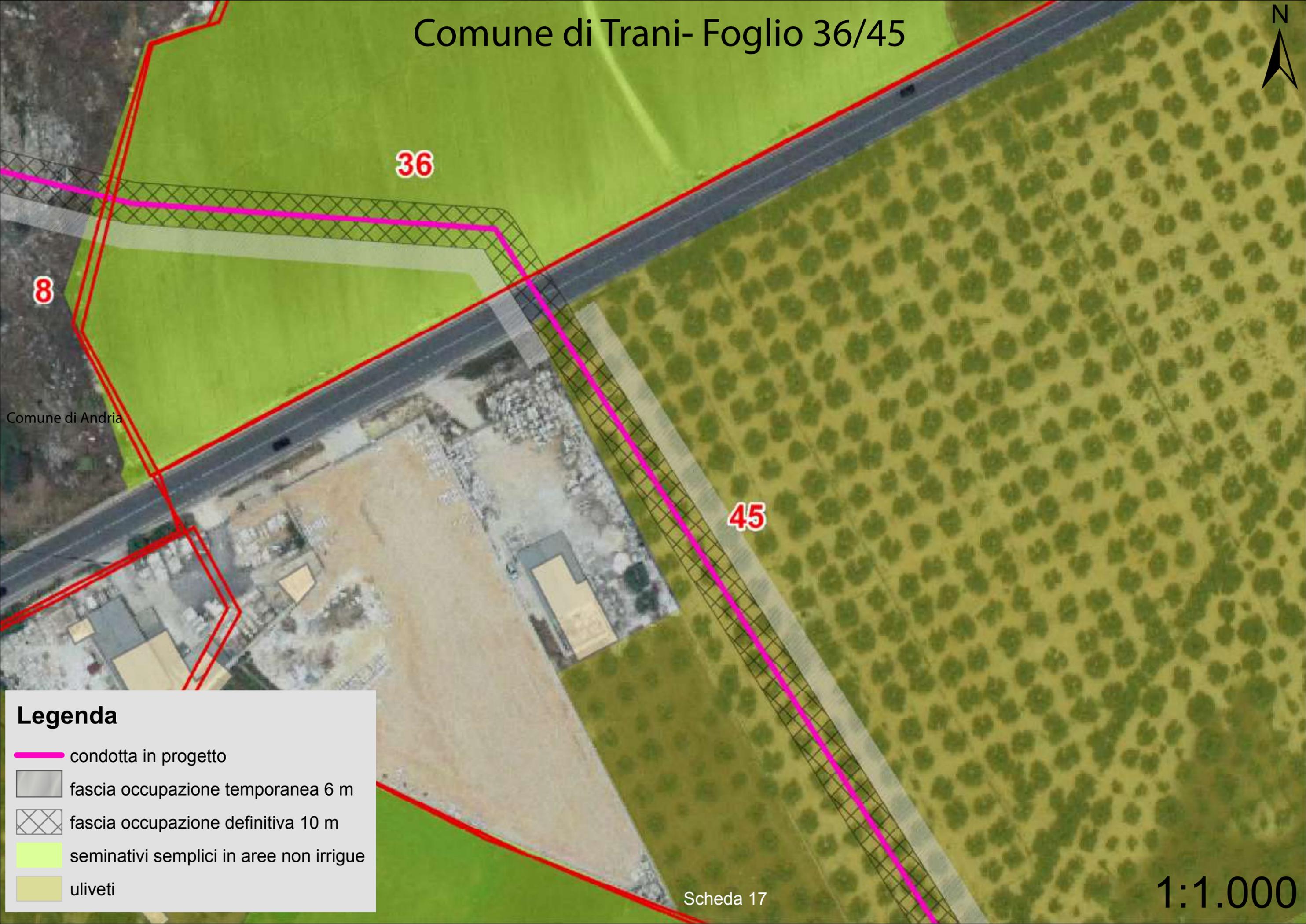
Scheda 16

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Trani- Foglio 36/45



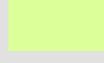
36

8

45

Comune di Andria

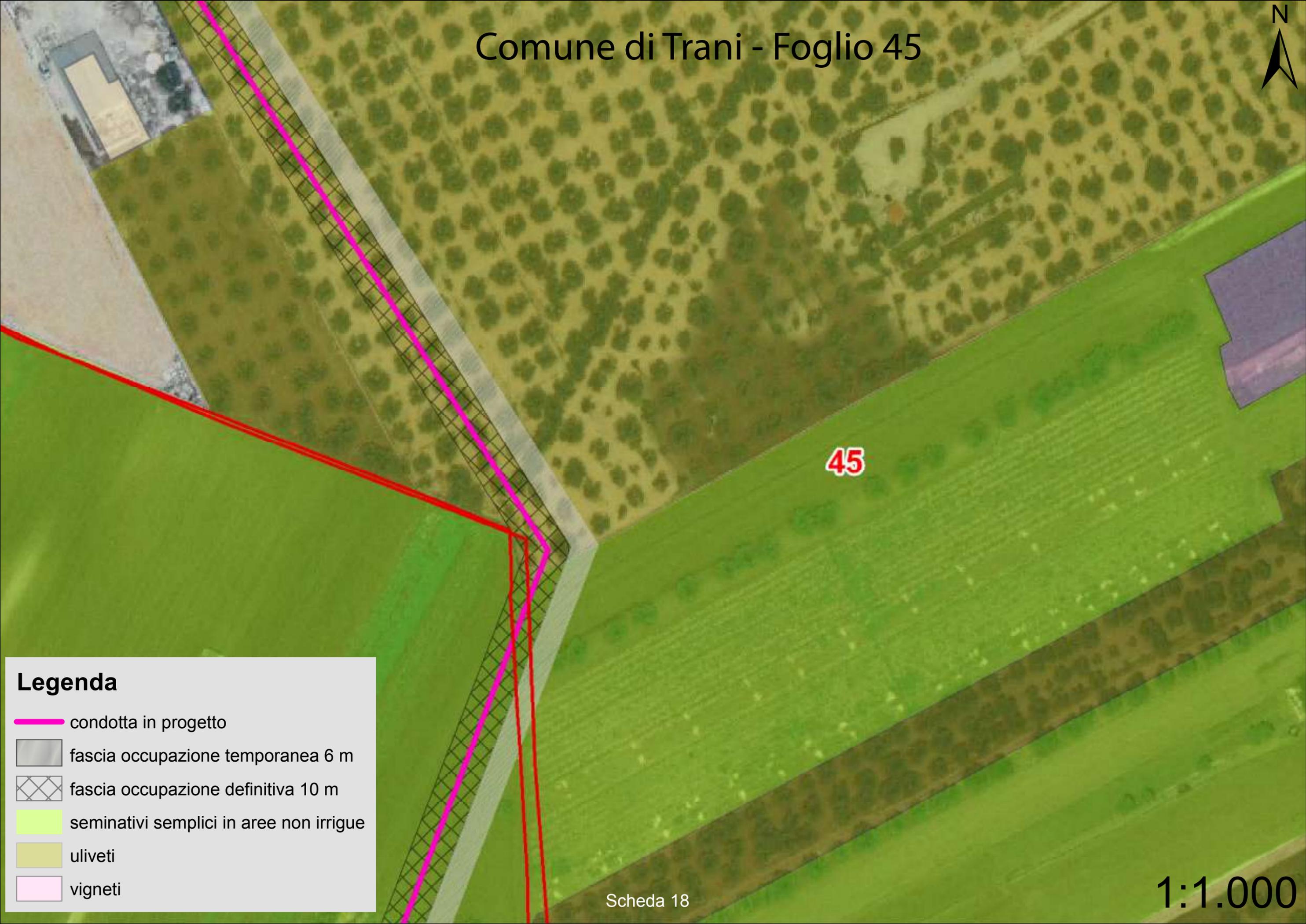
Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Scheda 17

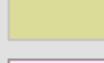
1:1.000

Comune di Trani - Foglio 45



45

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti



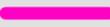
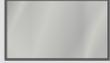
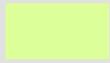
Comune di Trani

45

23

Comune di Andria

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

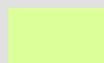
Comune di Andria- Foglio 23

45



23

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Scheda 20

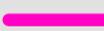
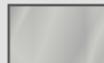
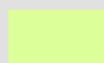
1:1.000



Comune di Andria- Foglio 23

23

Legenda

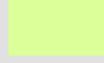
-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue



Comune di Andria-Foglio 23

23

Legenda

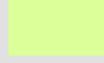
-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue



Comune di Andria- Foglio 23

23

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue

Comune di Andria-Foglio 23



23

Comune di Trani

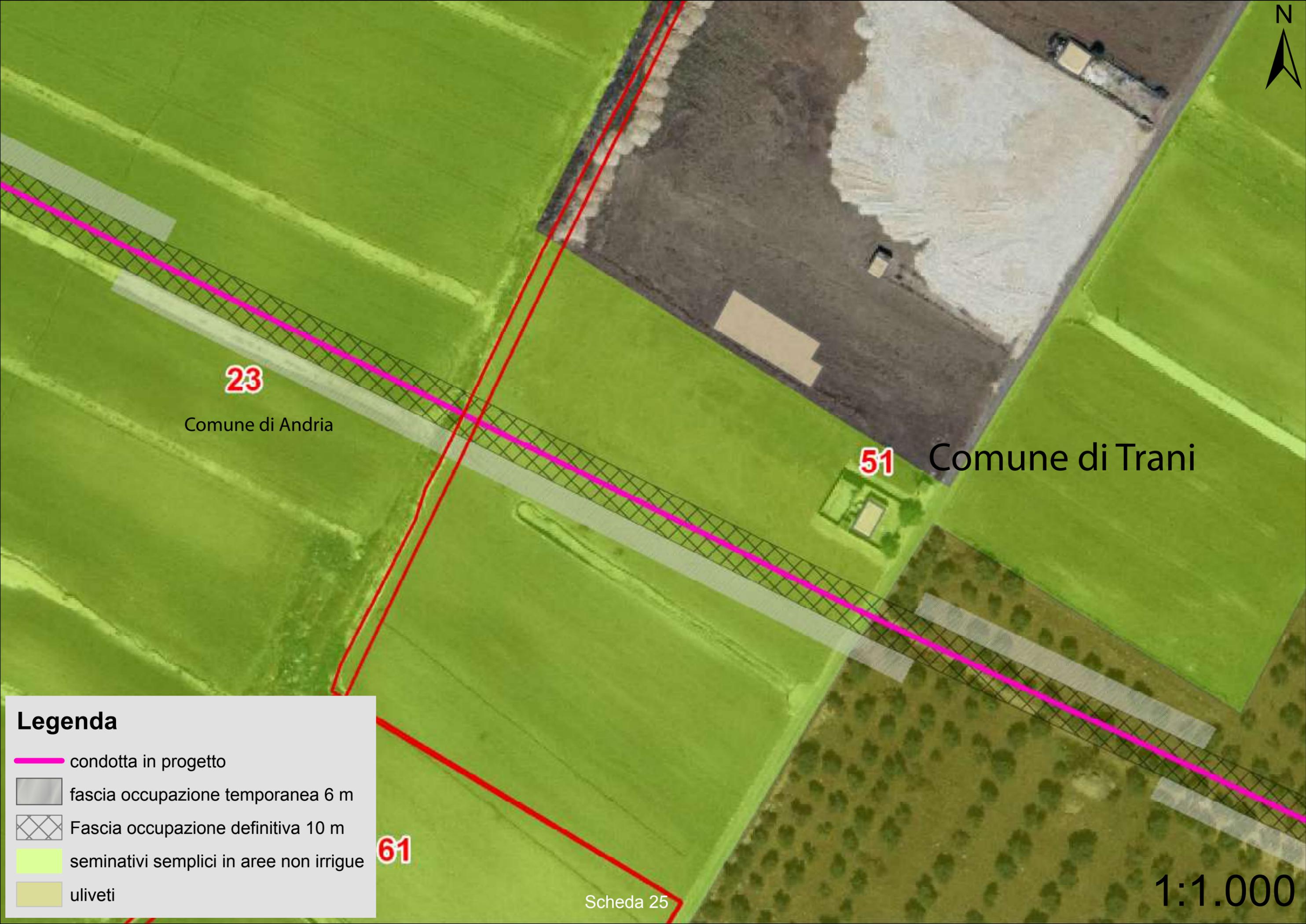
51

1:1.000

Scheda 24

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue



23

Comune di Andria

51

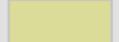
Comune di Trani

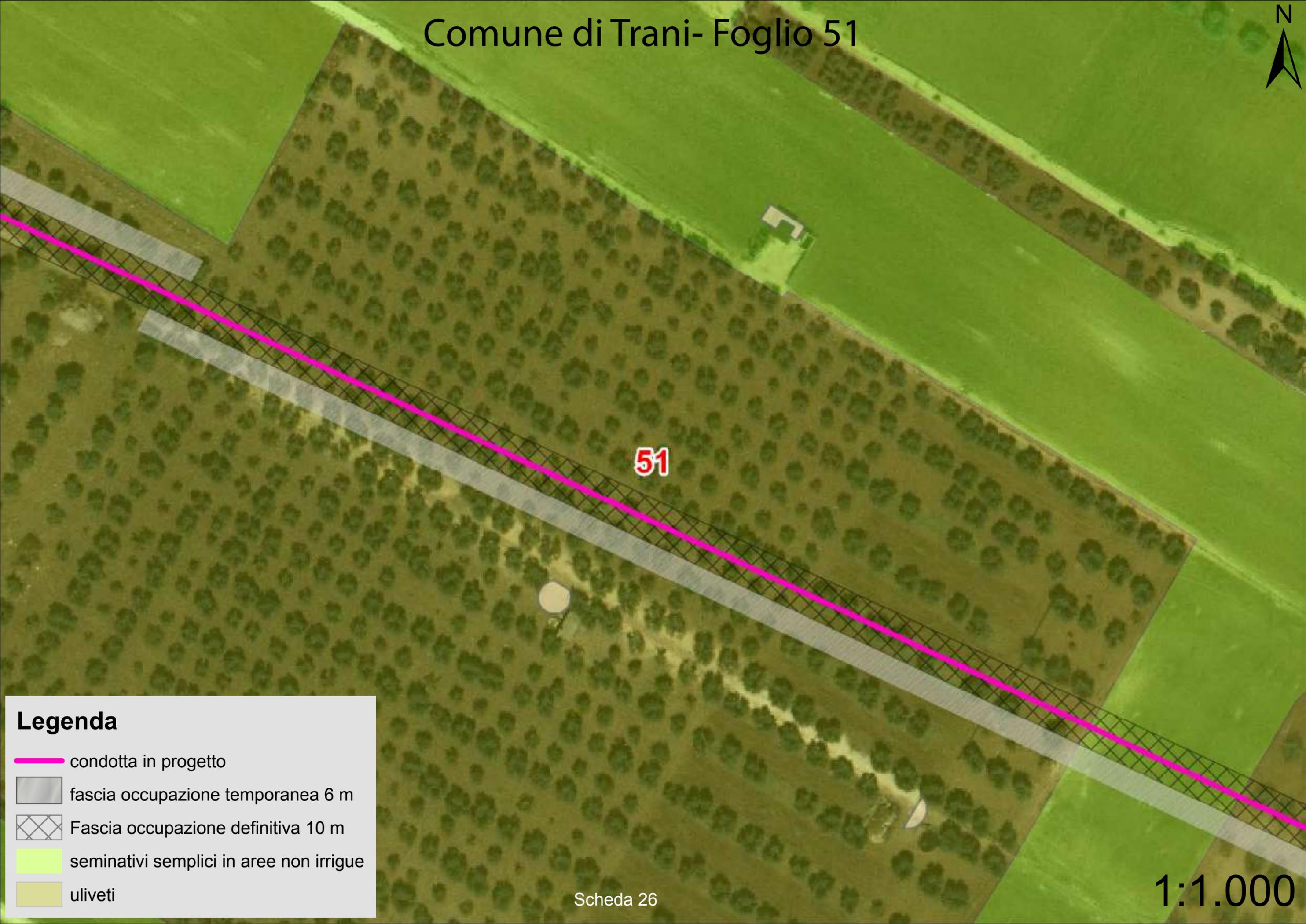
61

Scheda 25

1:1.000

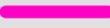
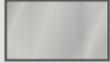
Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

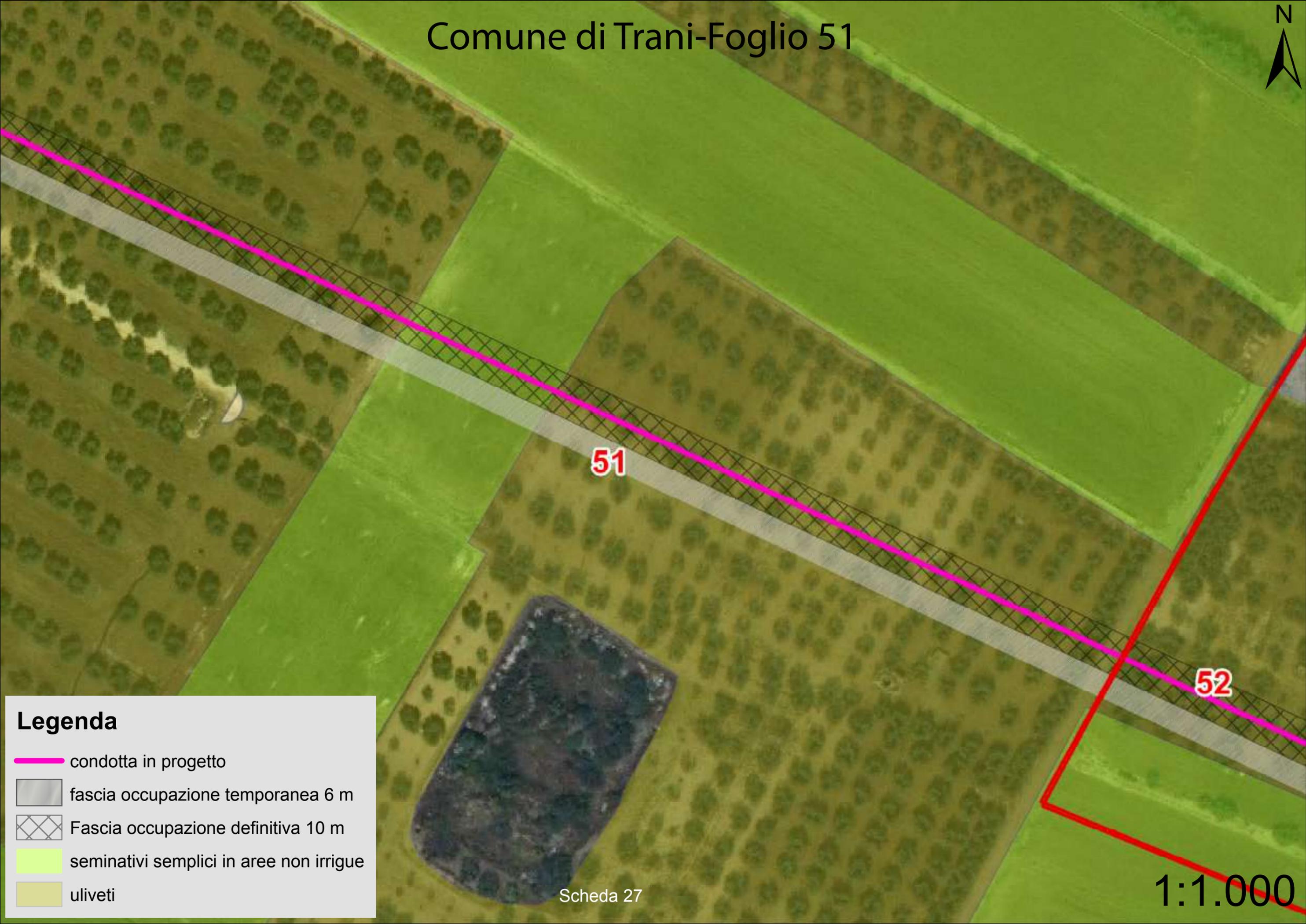


51

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Trani-Foglio 51



51

52

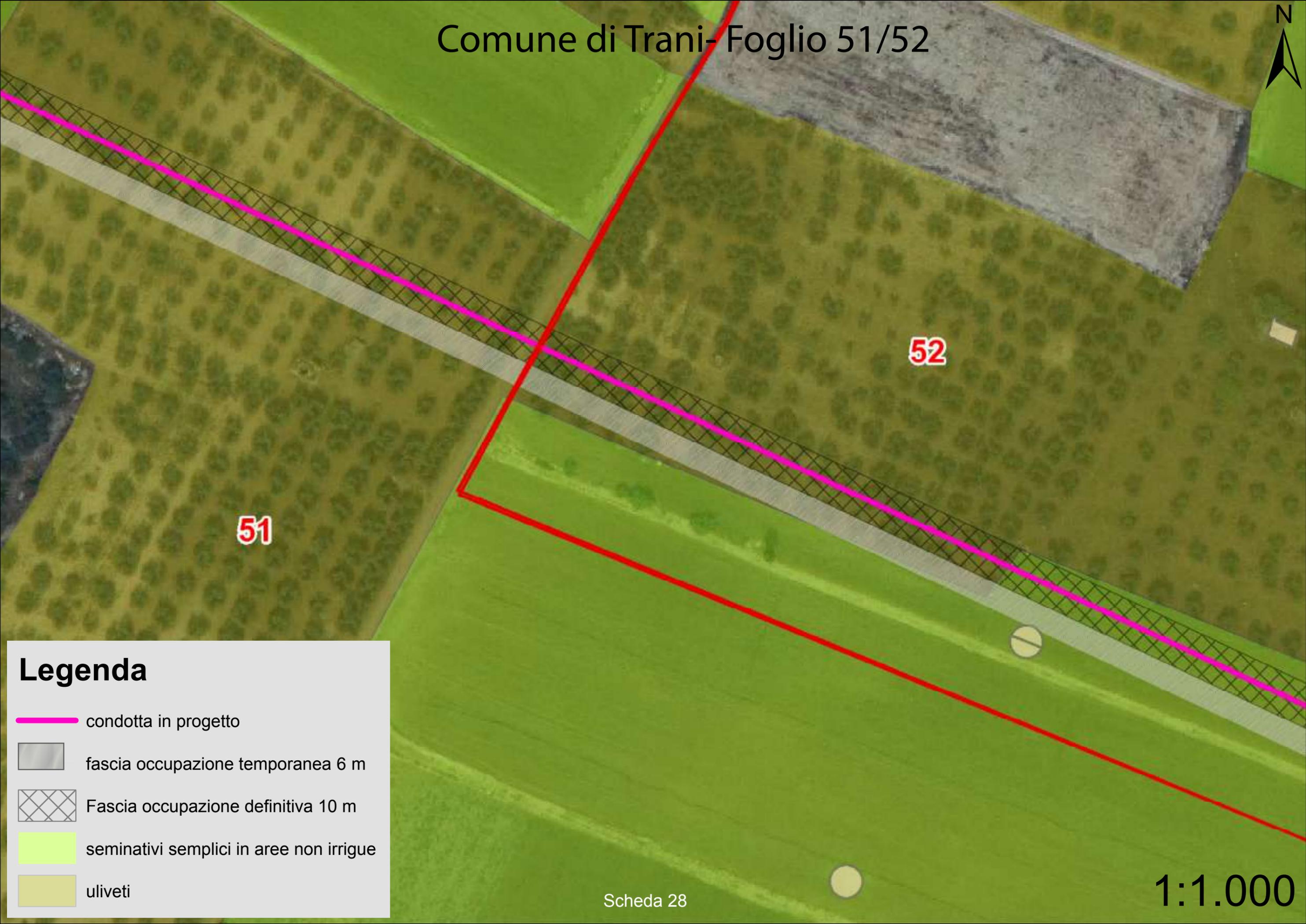
Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Scheda 27

1:1.000

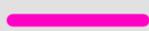
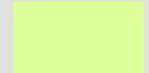
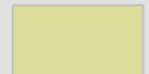
Comune di Trani- Foglio 51/52

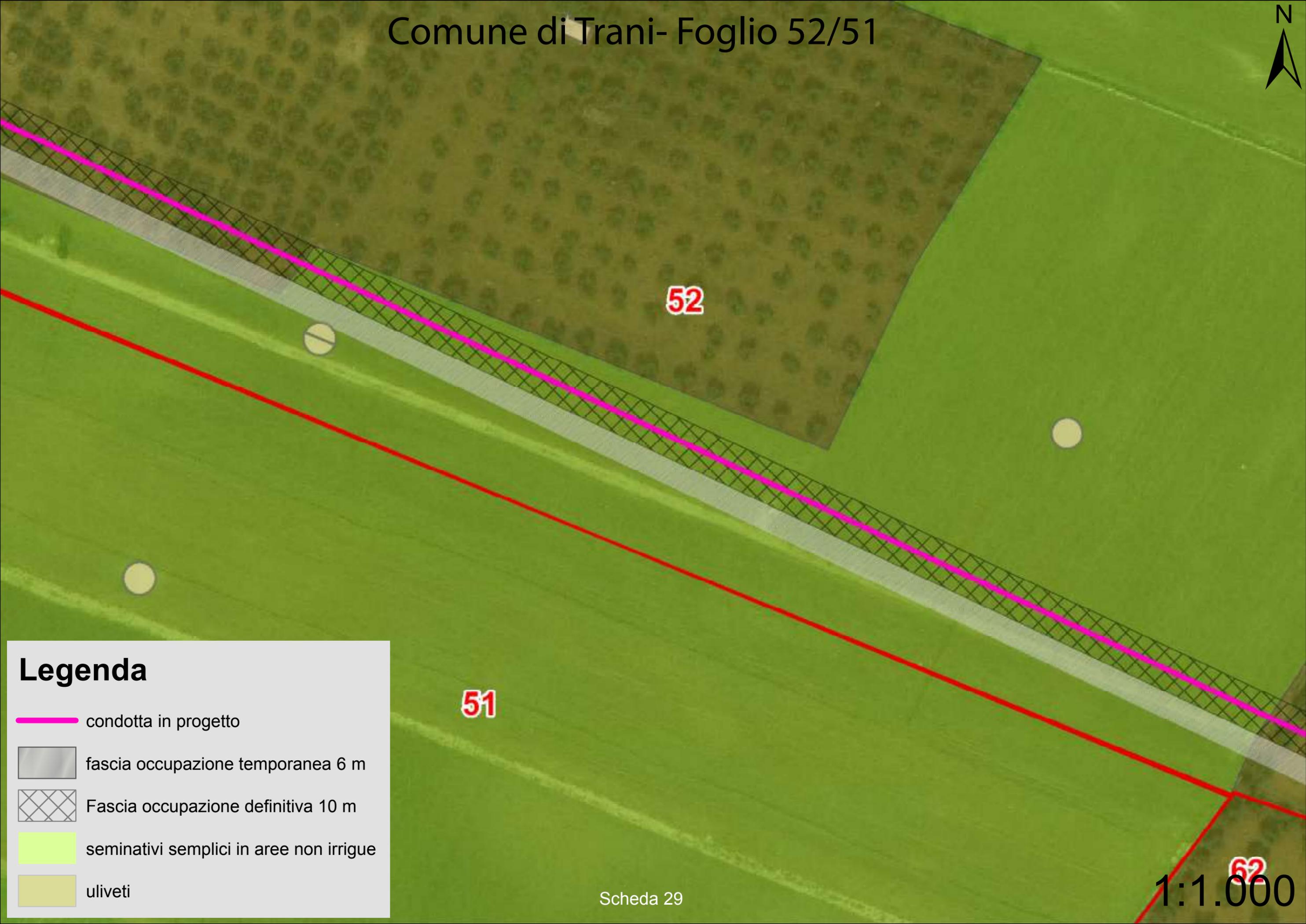


51

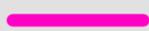
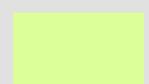
52

Legenda

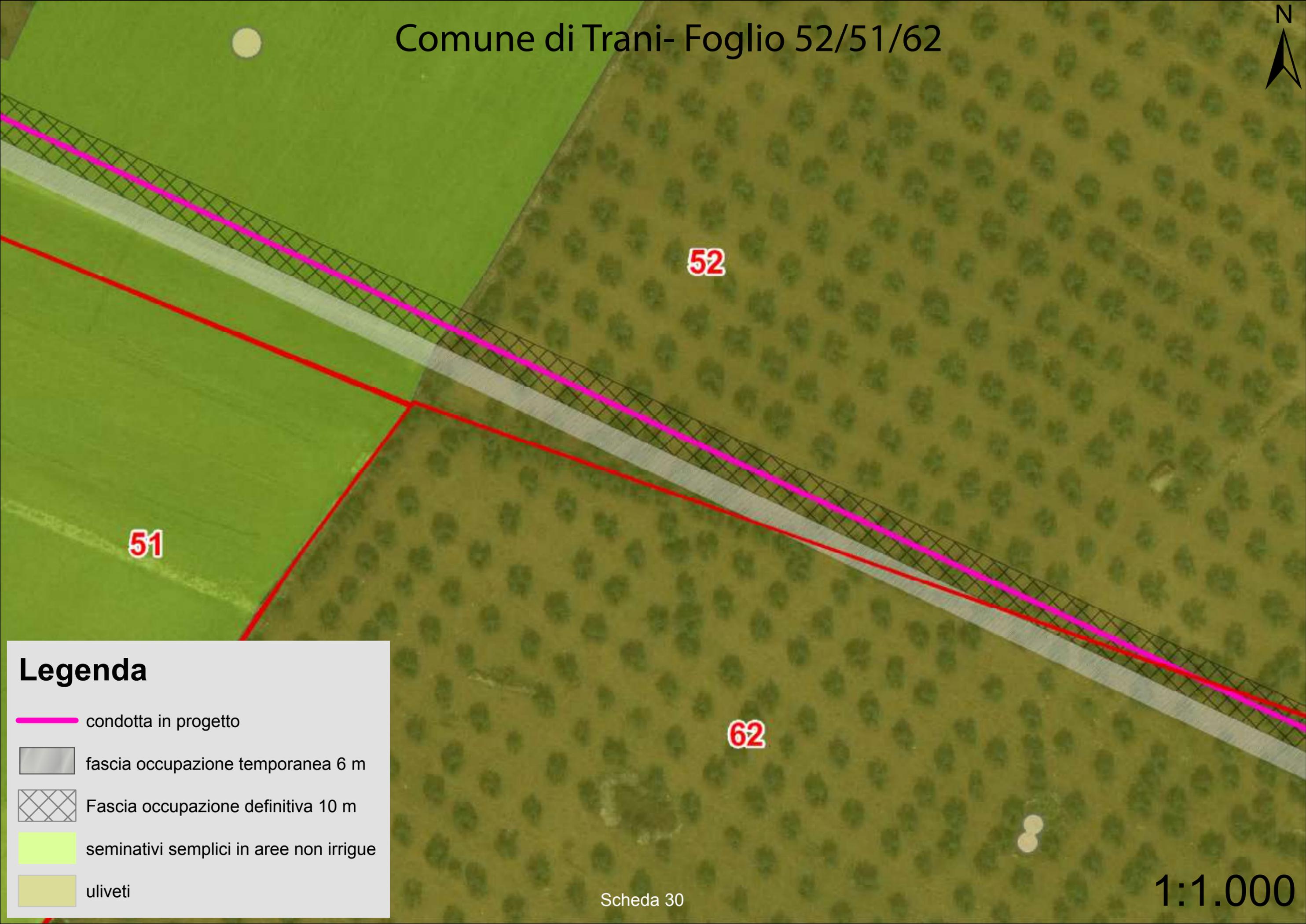
-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti



Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Trani- Foglio 52/51/62

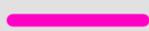
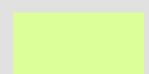
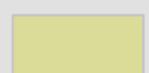


51

52

62

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

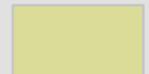
Comune di Trani- Foglio 52/62

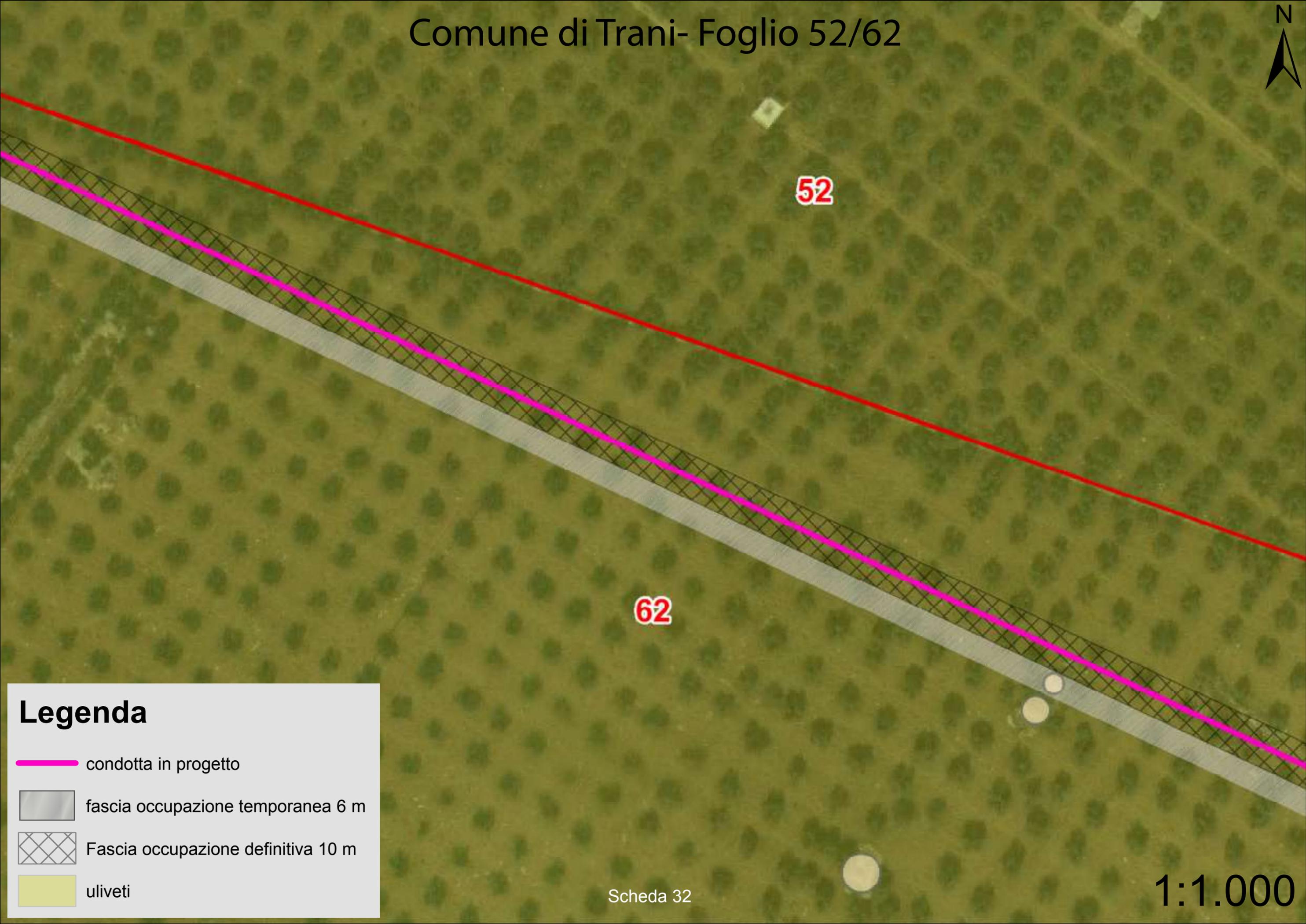


52

62

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti



52

62

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Comune di Trani- Foglio 62/63

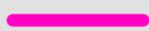
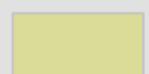


52

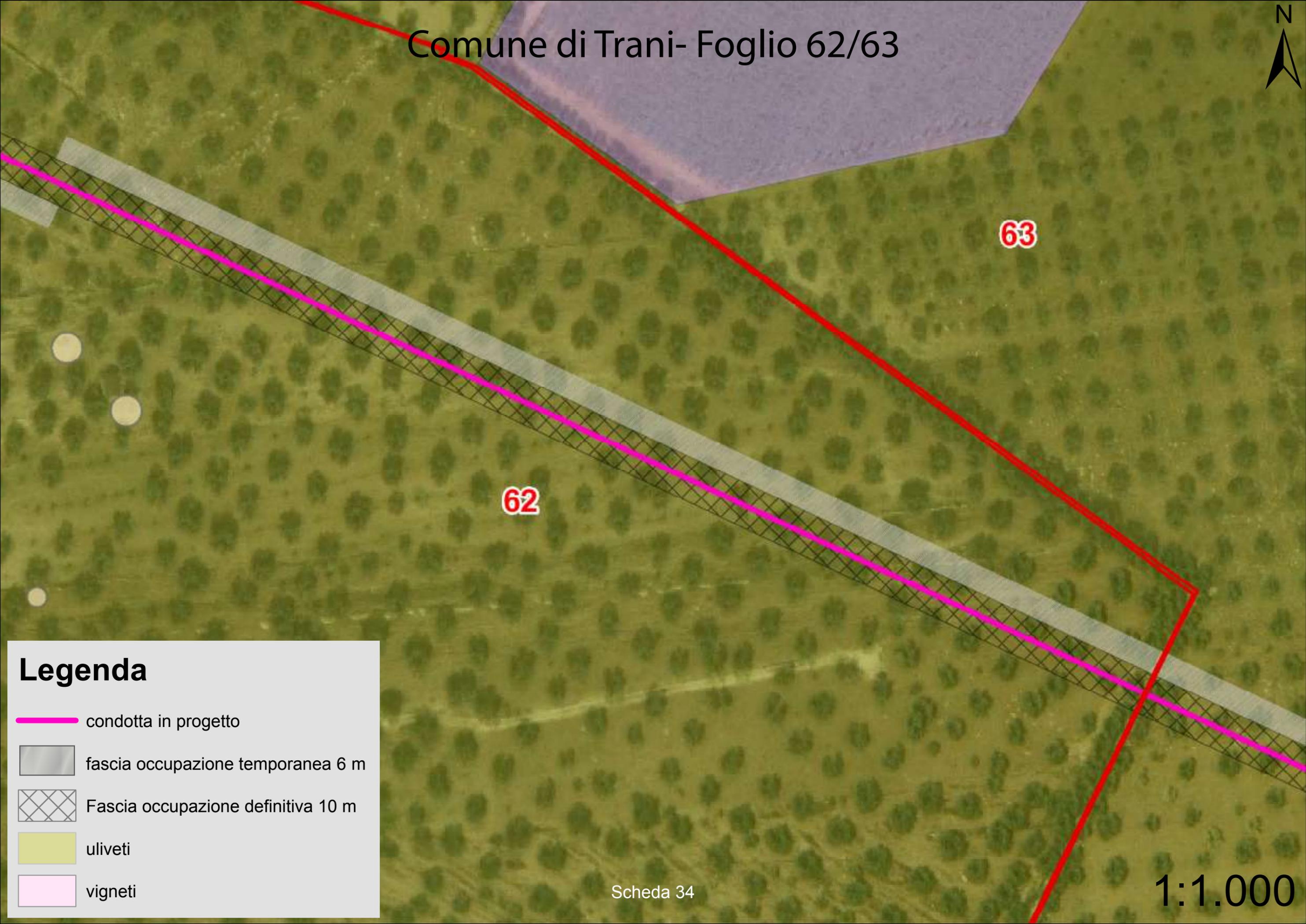
63

62

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

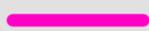
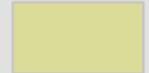
Comune di Trani- Foglio 62/63



63

62

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Trani- Foglio 62/63

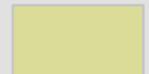


62

63

1:1.000

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Scheda 35



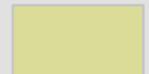
Comune di Trani- Foglio 63/68



63

68

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

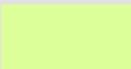
63

Comune di Trani- Foglio 68



68

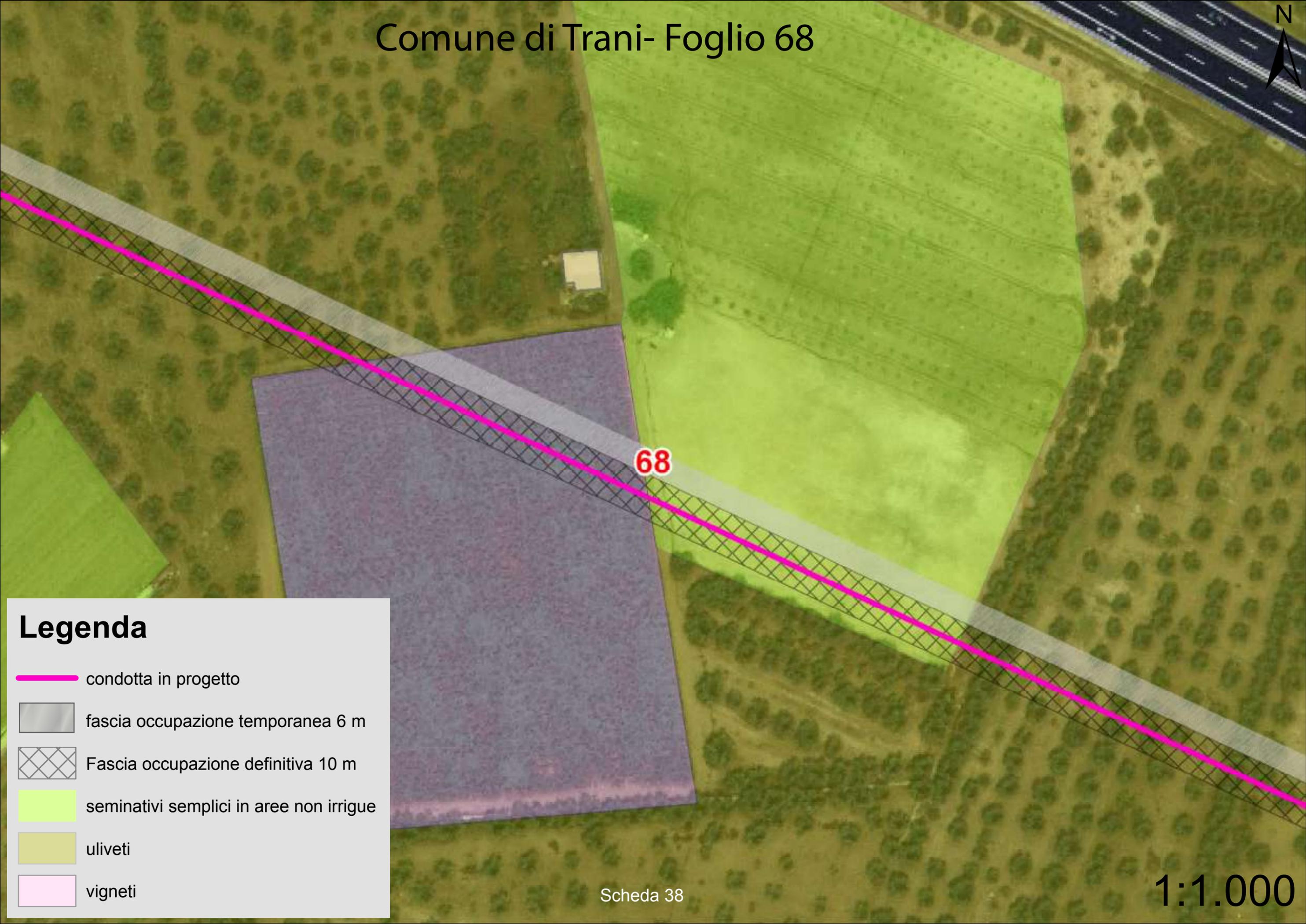
Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 37

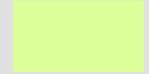
1:1.000

Comune di Trani- Foglio 68



68

Legenda

-  condotta in progetto
-  fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 38

1:1.000

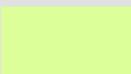
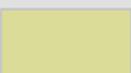
Comune di Trani-Foglio 68



69

68

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Scheda 39

1:1.000

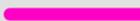
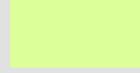
Comune di Trani- Foglio 68/69



68

69

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

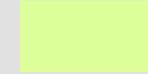


68

69

79

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 42

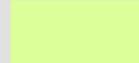
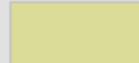
1:1.000



68

69

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia esproprio 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

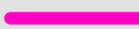
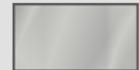
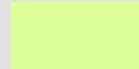


79

69

80

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

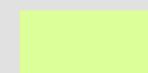
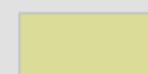
Comune di Trani- Foglio 69/80



69

80

Legenda

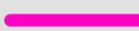
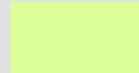
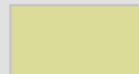
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Trani- Foglio 80



80

Legenda

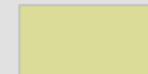
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

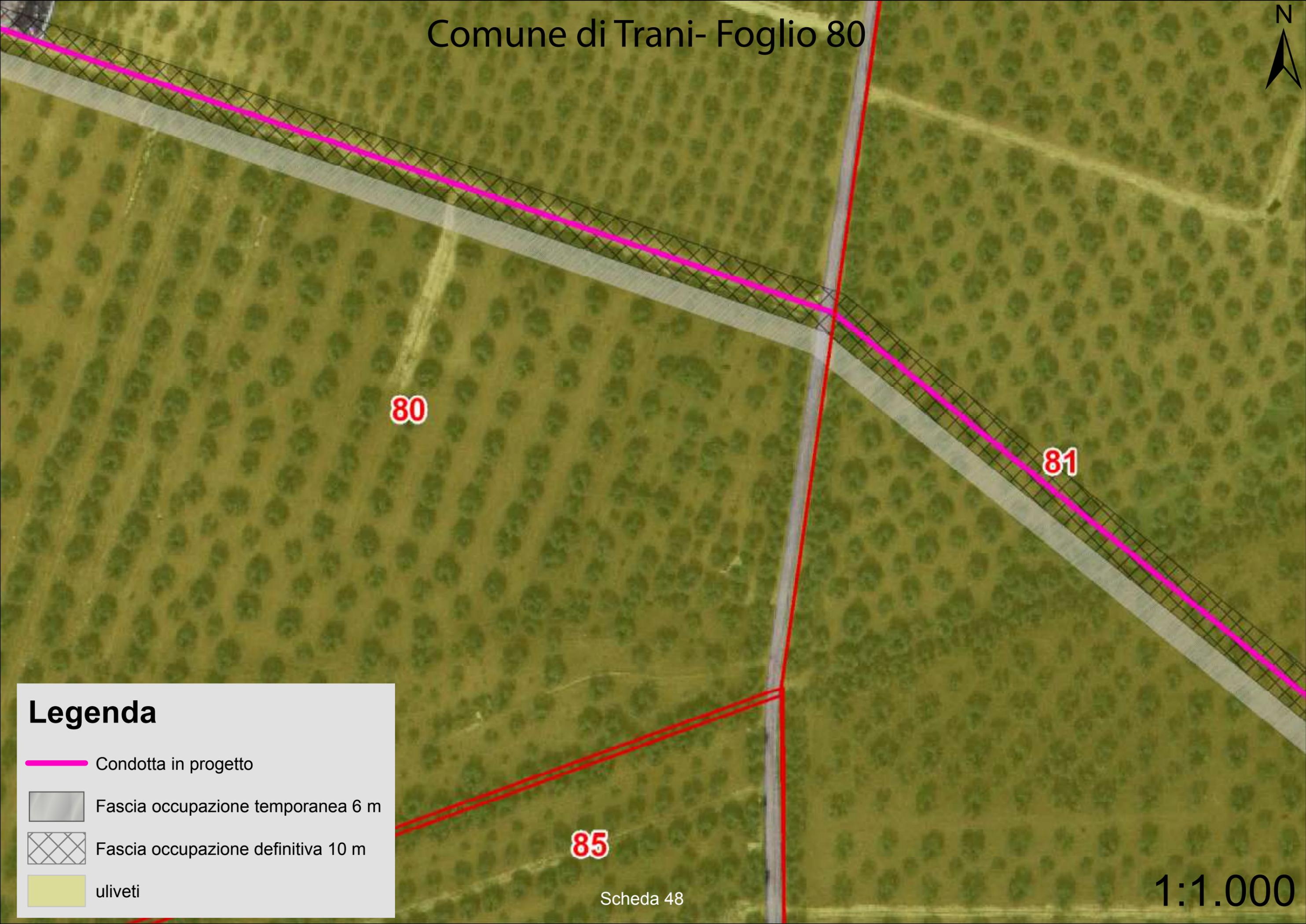
Comune di Trani- Foglio 80



80

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

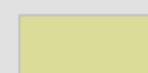


80

81

85

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Comune di Trani- Foglio 81



81

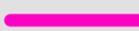
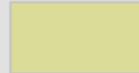
Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Comune di Trani- Foglio 81



Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

81

82

Scheda 50

1:1.000



81

82

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia esproprio 10 m
-  uliveti
-  vigneti



Legenda

- Condotta in progetto
- Fascia occupazione temporanea 6 m
- Fascia occupazione definitiva 10 m
- seminativi semplici in aree non irrigue
- uliveti
- vigneti



82

86

Scheda 52

1:1.000

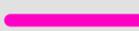
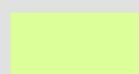
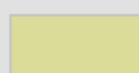
82

Comune di Trani - Foglio 86



86

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

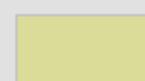
Scheda 53

1:1.000



86

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Scheda 54

1:1.000

Comune di Trani - Foglio 86



86

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Scheda 55

1:1.000

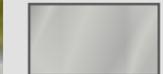


86

87

Scheda 56

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

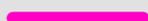
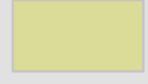
1:1.000



87

92

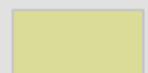
Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

1:1.000



Legenda

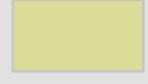
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 58

1:1.000



Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

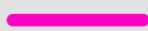
87

Scheda 60

1:1.000



Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti



Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

87

Scheda 62

1:1.000



73

87

Scheda 63

1:1.000

Legenda

- condotta in progetto
- ▨ Fascia di Occupazione Definitiva 10 m
- ▒ Fascia di Occupazione Temporanea 6 m
- seminativi semplici in aree non irrigue
- uliveti

Comune di Trani-Foglio 87/92



87

92

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 64

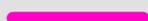
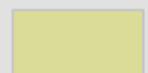
1:1.000



87

92

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 65

1:1.000

Comune di Trani- Foglio 92/93/87

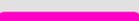
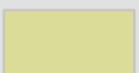


87

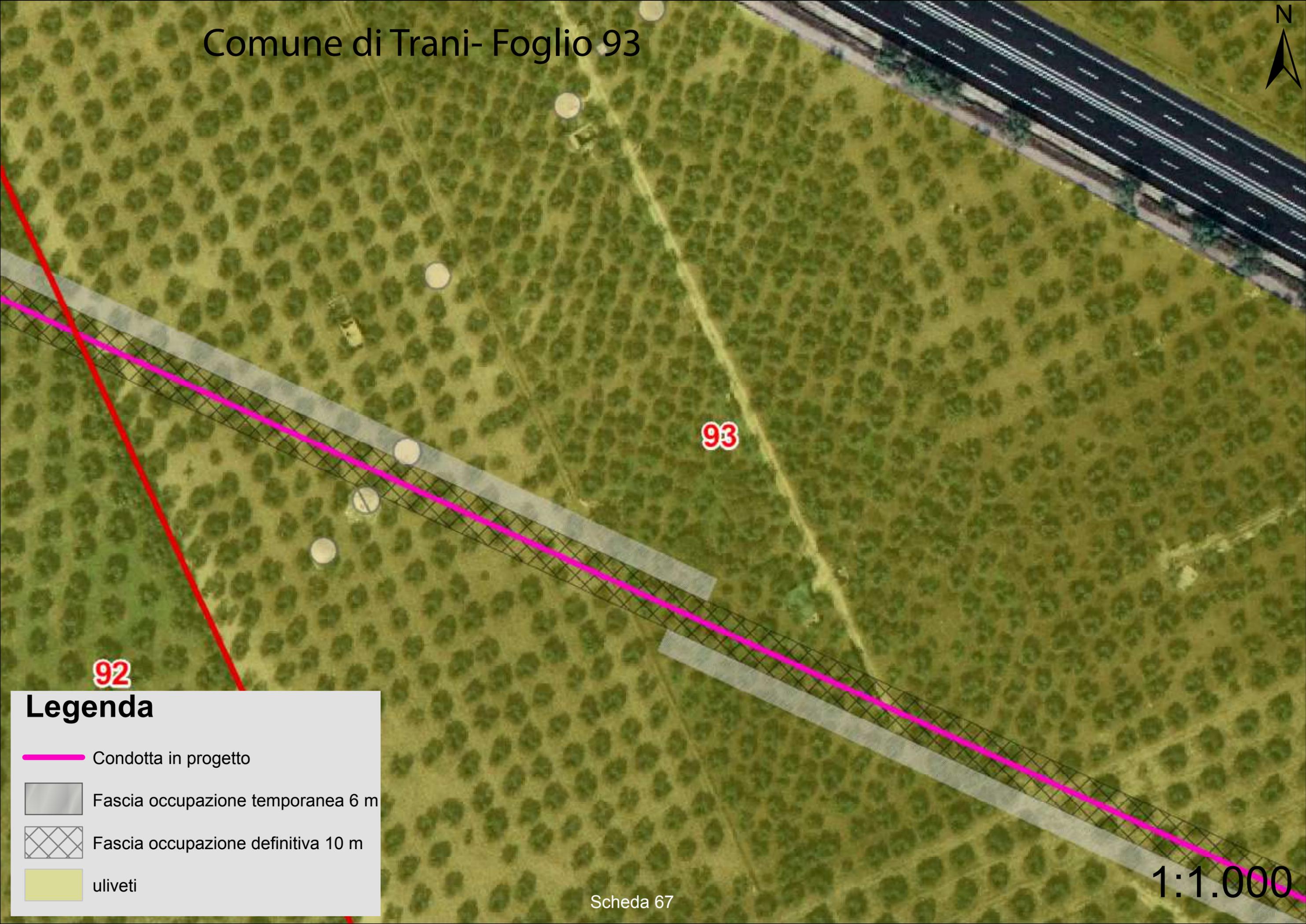
93

92

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

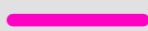
Comune di Trani- Foglio 93



92

93

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Comune di Trani-Foglio 93

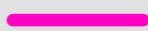


23

Comune di Bisceglie

93

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Comune di Trani-Foglio 93/88

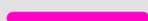
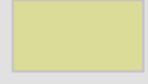


23
Comune di Bisceglie

93

88

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Trani- Foglio 88

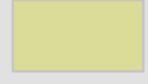


88

23

Comune di Bisceglie

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti



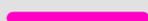
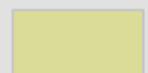
88

Comune di Trani

36

37

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 36/37/23



88

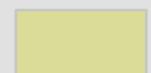
Comune di Trani

36

23

37

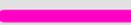
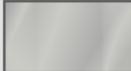
Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 36/37



Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occ. def. 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione definitiva 10 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

37

36

954
953

950

943

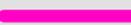
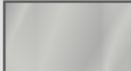
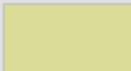
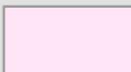
Scheda 73

1:1.000

Comune di Bisceglie- Foglio 37



Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occ. def. 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione definitiva 10 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

954
953

950

943

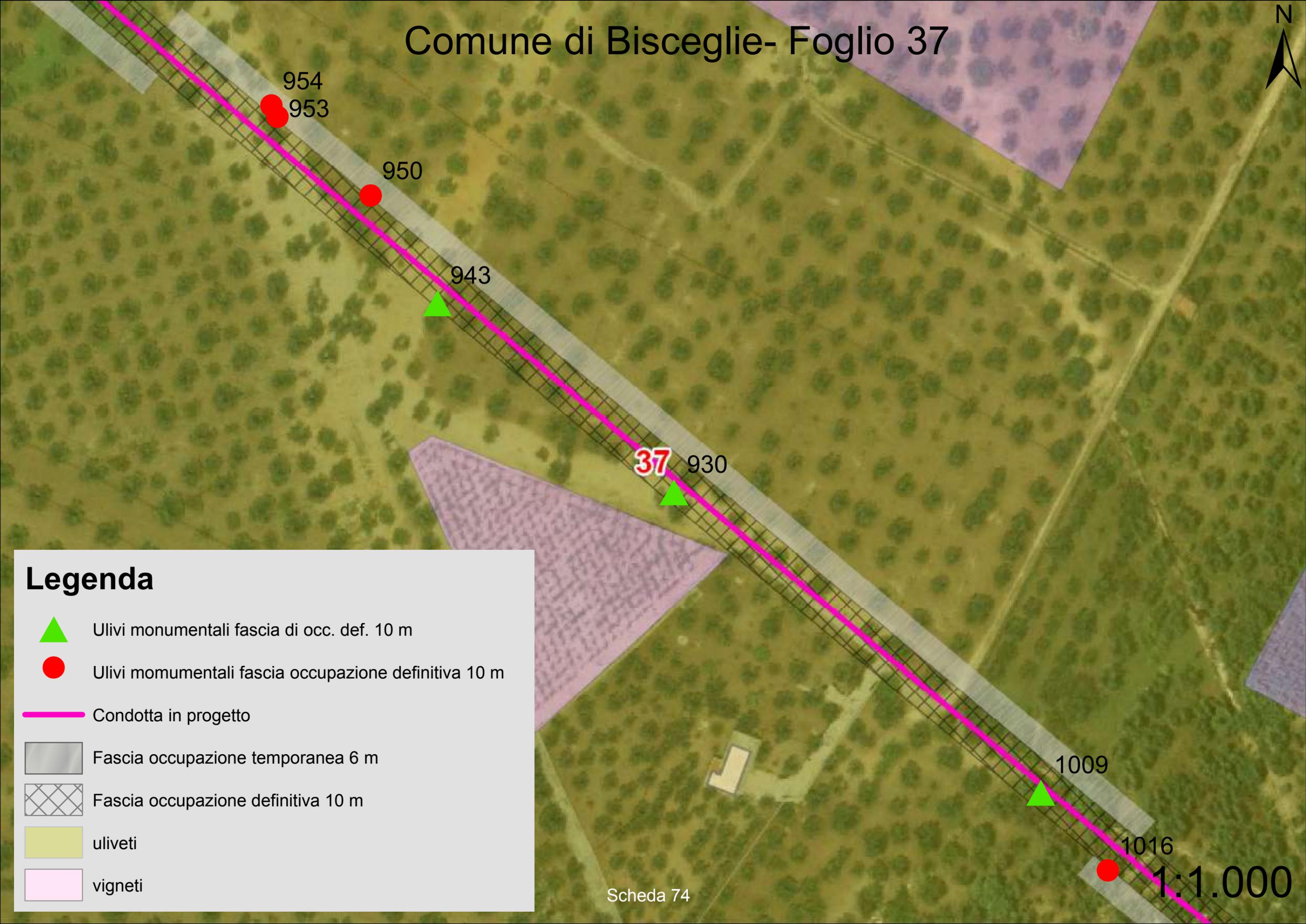
37 930

1009

1016

Scheda 74

1:1.000



Comune di Bisceglie- Foglio 37



1009



1016



37

Legenda



Ulivi monumentali fascia di occ. def. 10 m



Ulivi monumentali fascia occupazione definitiva 10 m



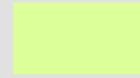
Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m



seminativi semplici in aree non irrigue



uliveti



vigneti

1037



1036



1035



1034



Scheda 75

1:1.000

Comune di Bisceglie- Foglio 37

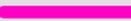


1037
1036
1035
1034

37

38

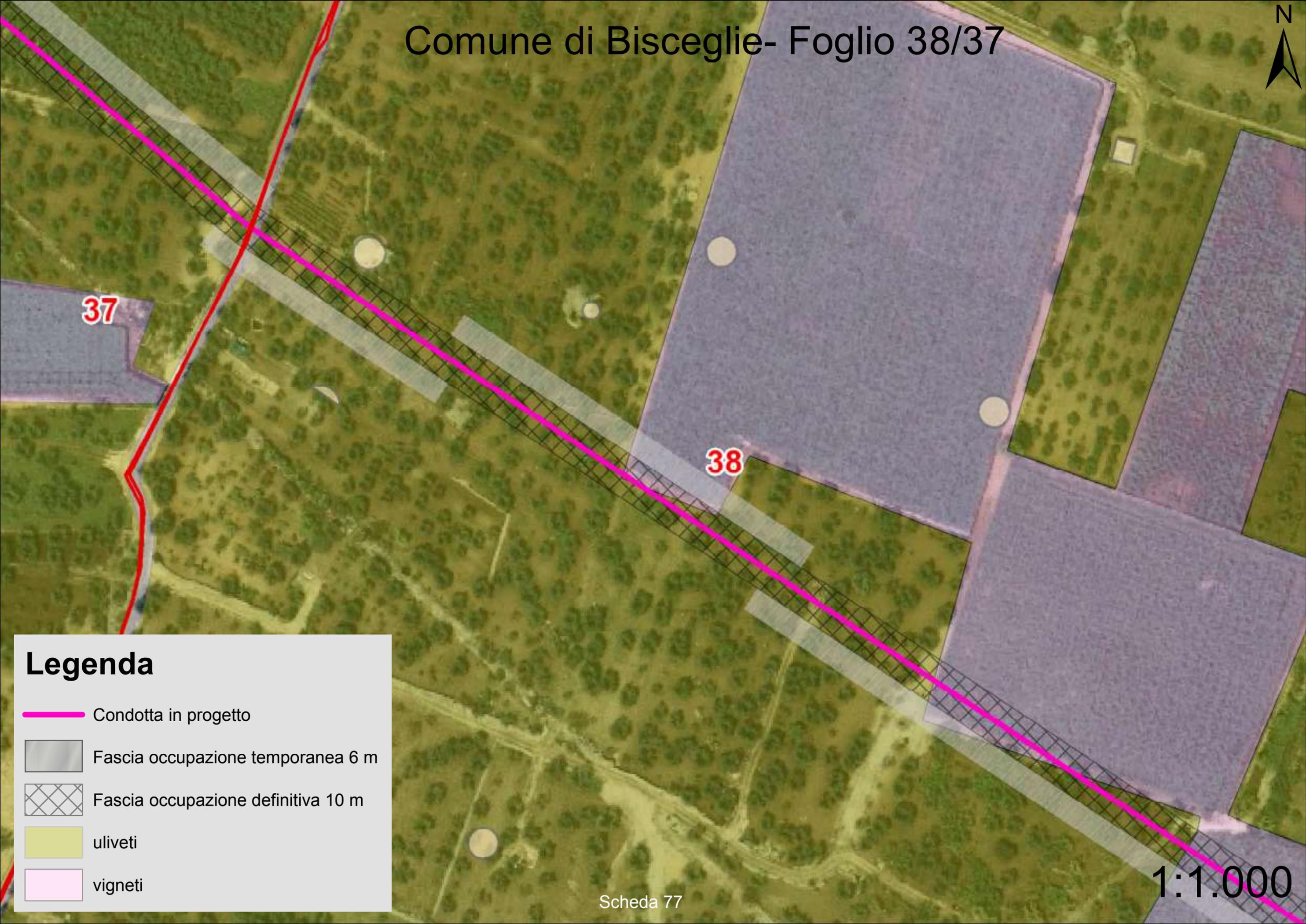
Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occ. def. 10 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

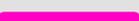
Scheda 76

1:1.000

Comune di Bisceglie- Foglio 38/37



Legenda

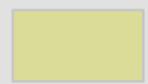
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

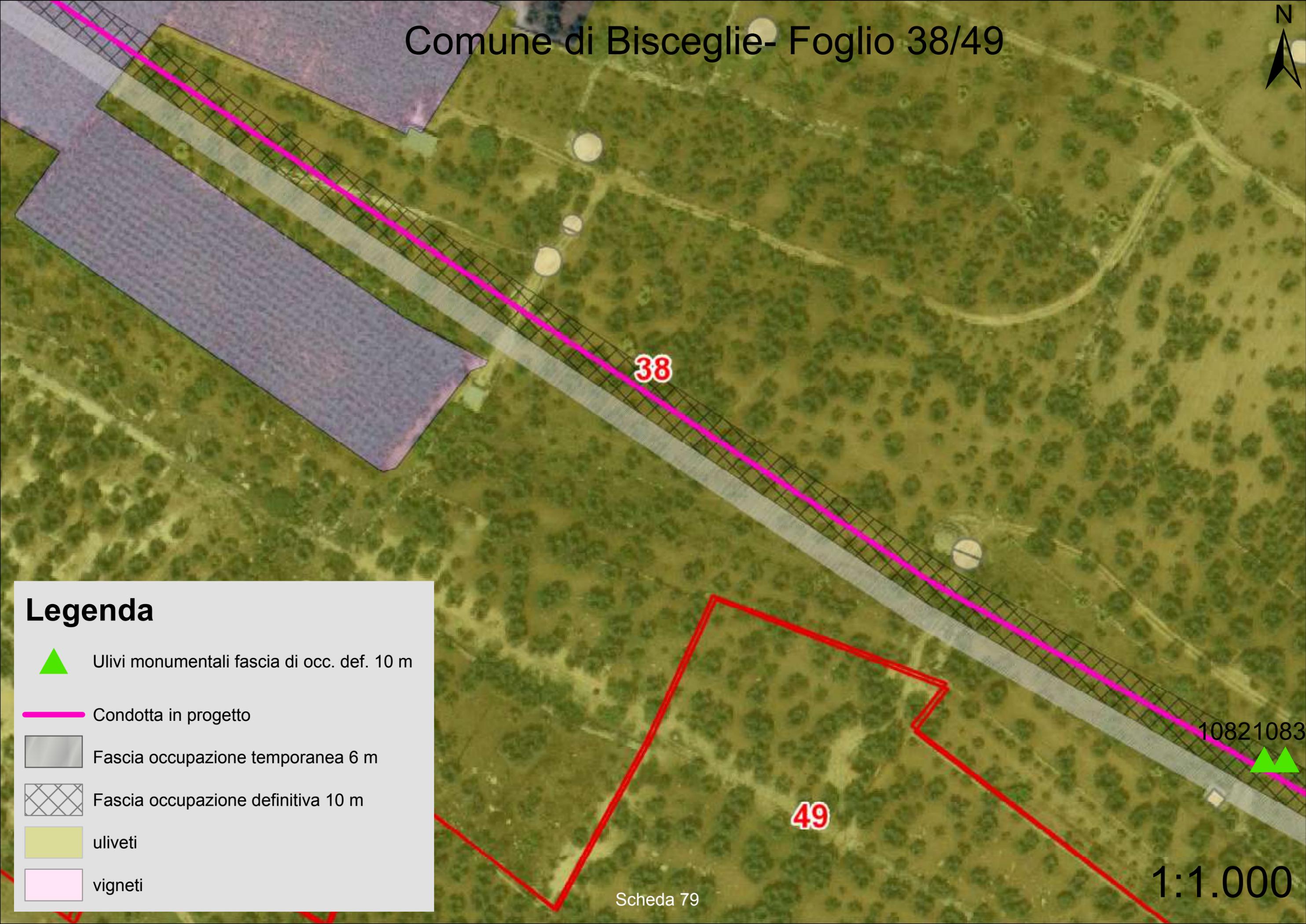
Comune di Bisceglie- Foglio 38



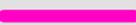
38

Legenda

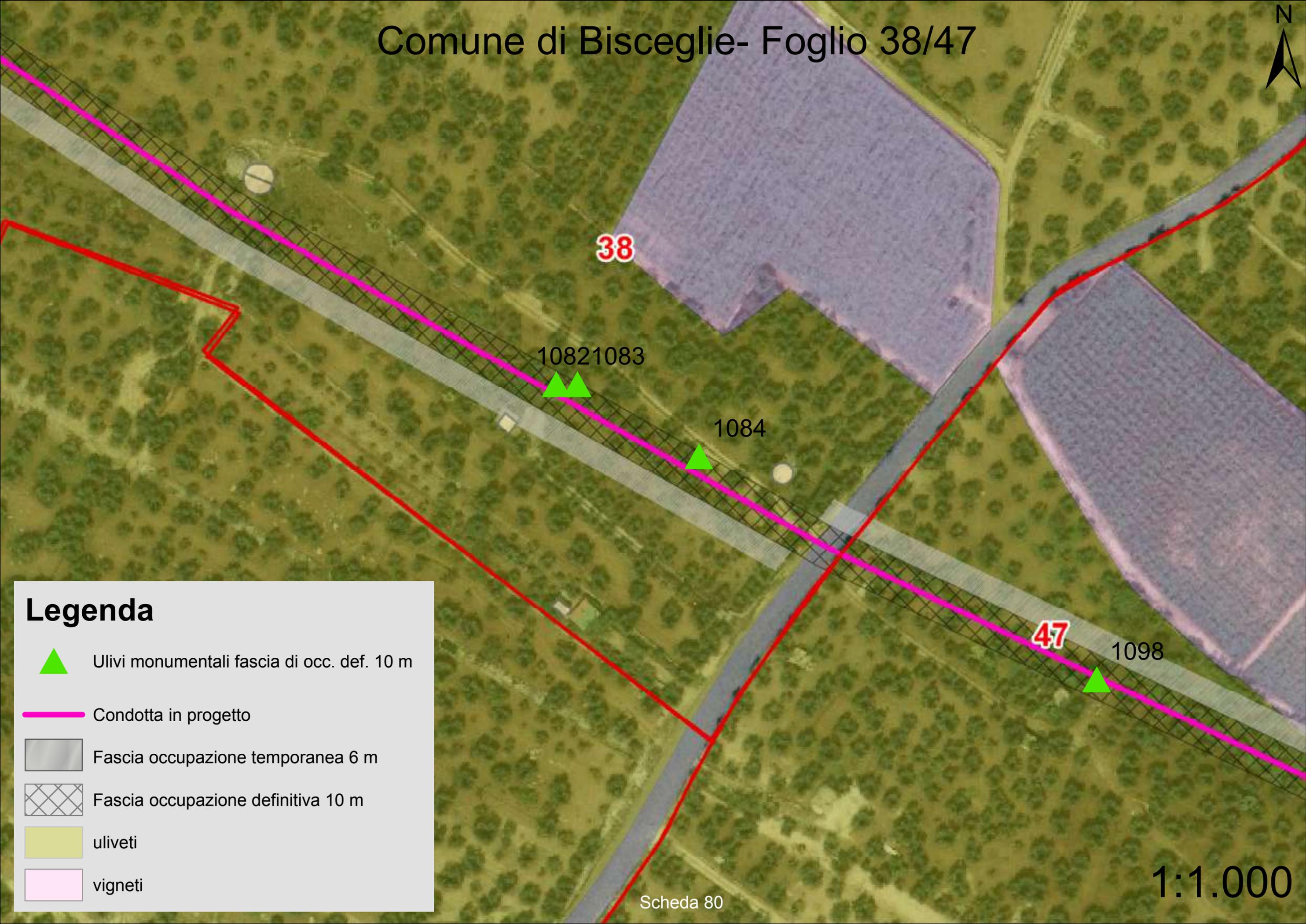
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non
-  irrigue uliveti
-  vigneti



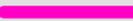
Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occ. def. 10 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 38/47



Legenda

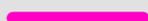
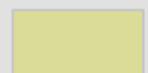
-  Ulivi monumentali fascia di occ. def. 10 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

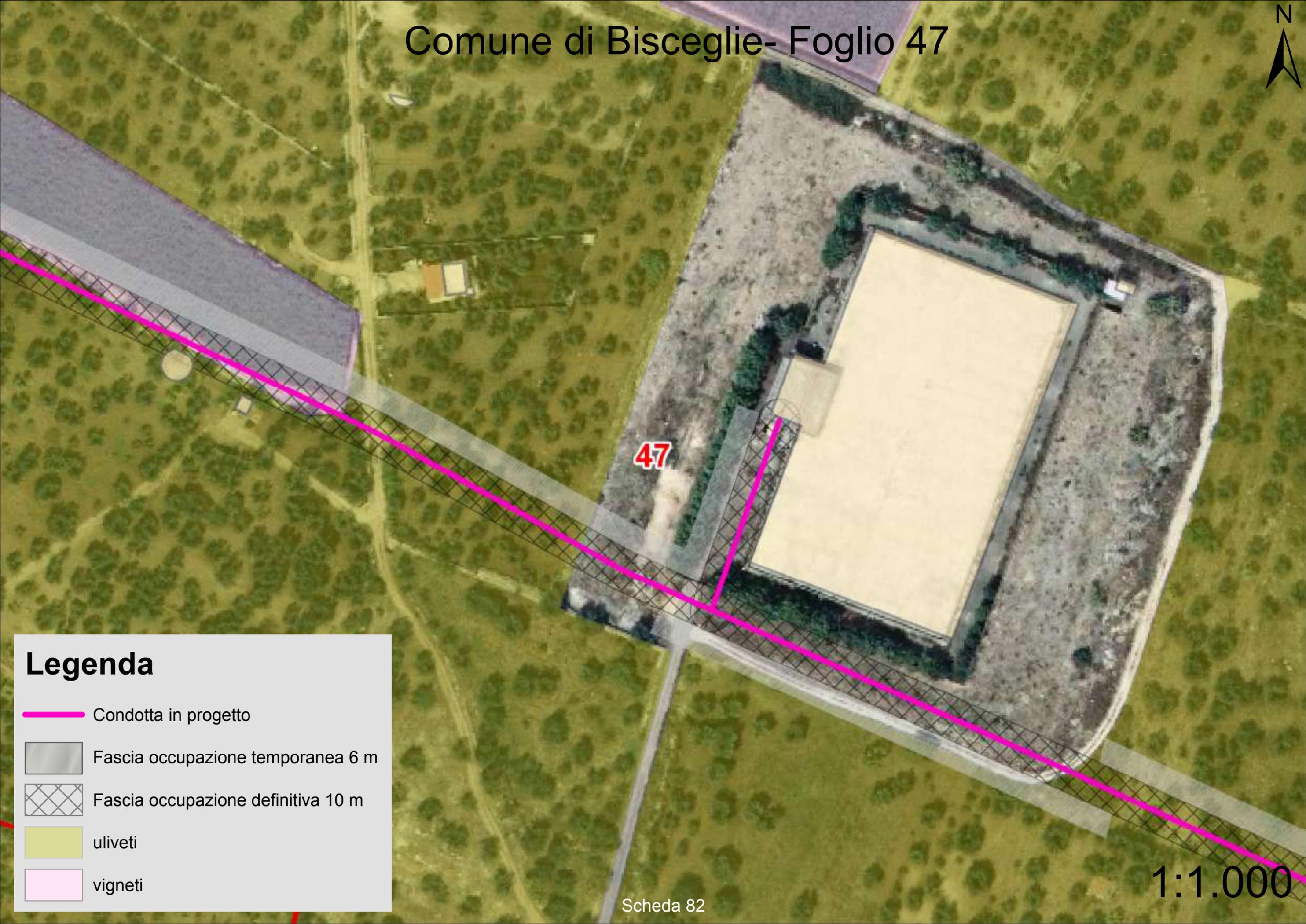


1098

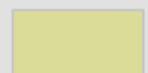
47

Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occ. def. 10 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

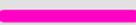


Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti



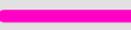
Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occ. def. 10 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 47



Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occup. definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

47

- 1176
- 1180
- 1183
- 1182
- 1186

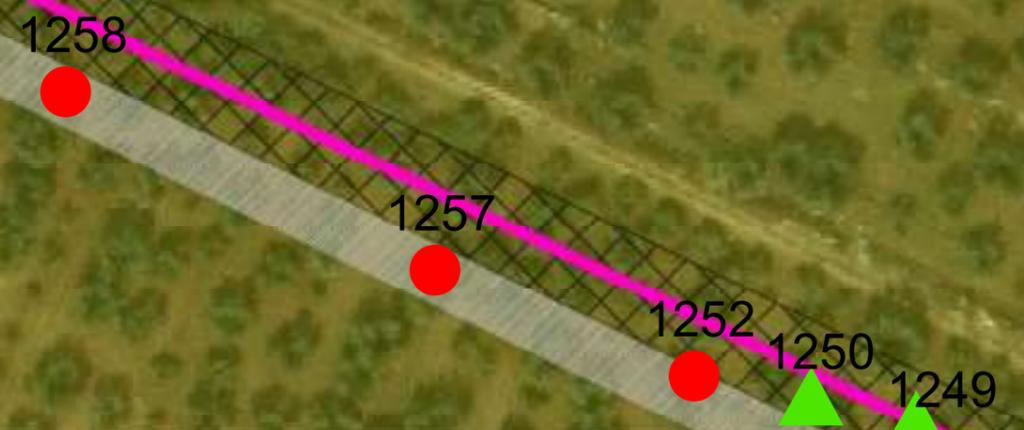
1:1.000

Comune di Bisceglie- Foglio 47

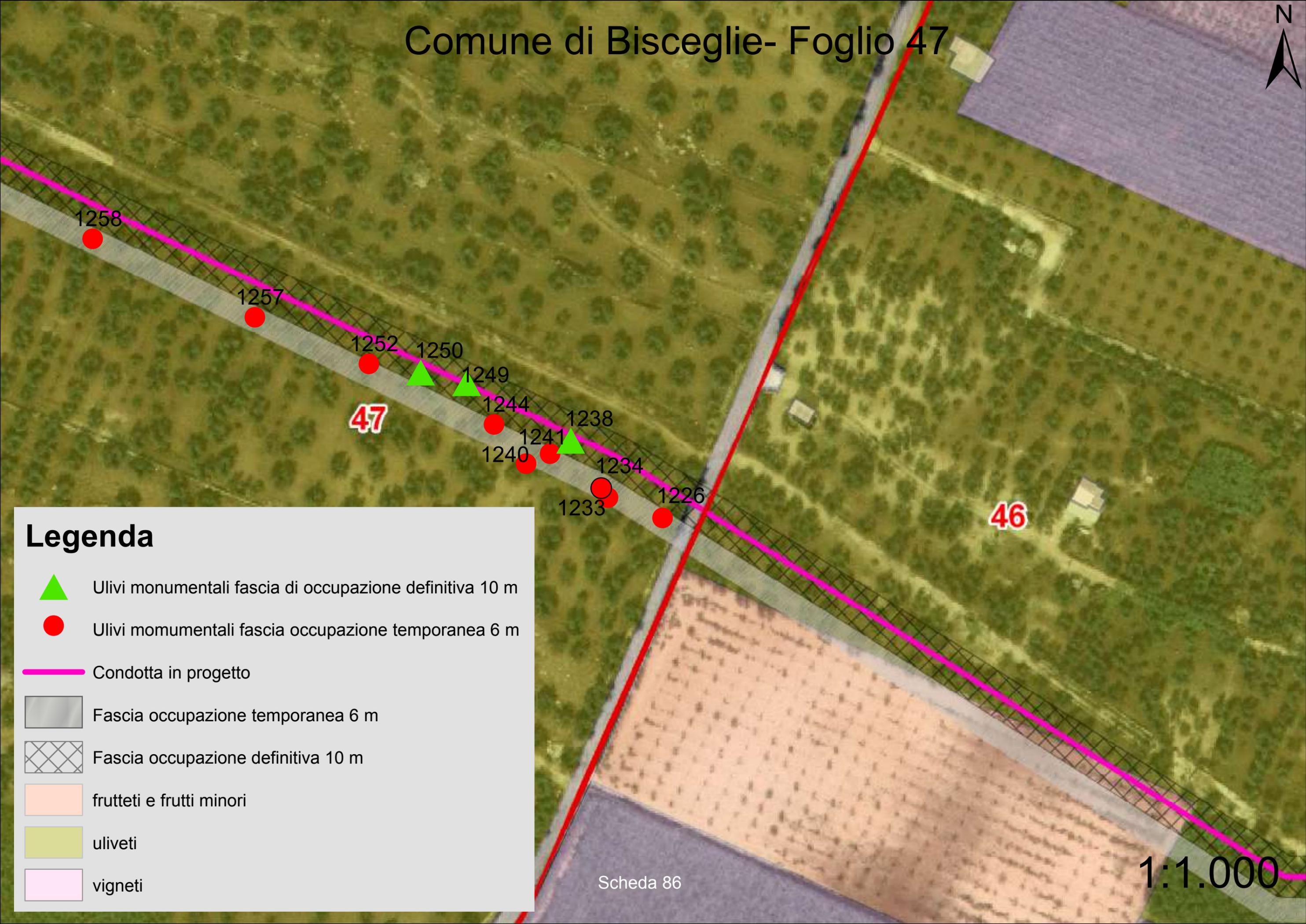


Legenda

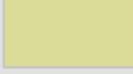
-  Ulivi monumentali fascia di occup.definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti



Comune di Bisceglie- Foglio 47

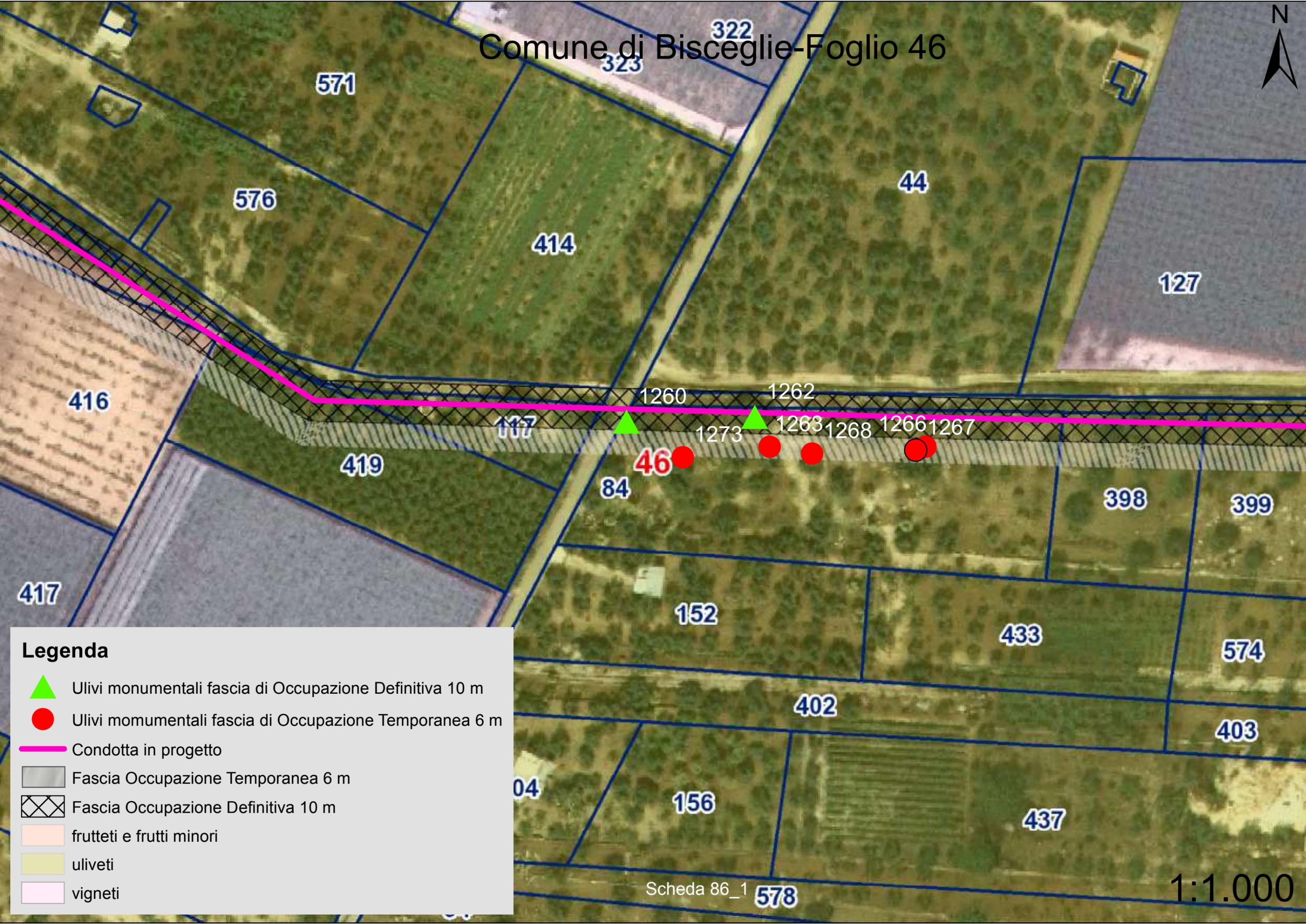


Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  uliveti
-  vigneti

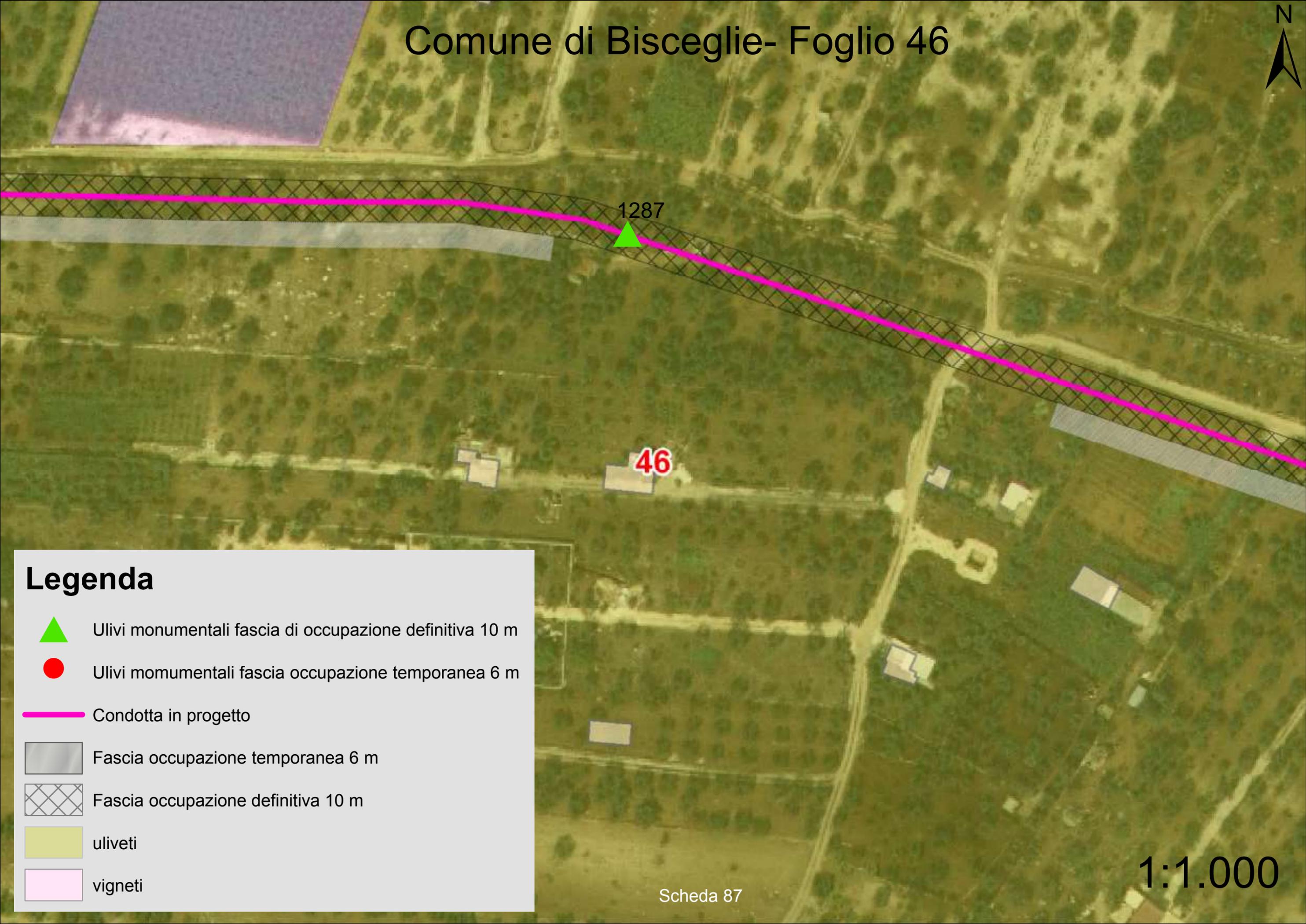
Scheda 86

1:1.000

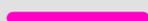


Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di Occupazione Definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia di Occupazione Temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia Occupazione Temporanea 6 m
-  Fascia Occupazione Definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  uliveti
-  vigneti



Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

46

1287

1:1.000

Comune di Bisceglie- Foglio 46



46

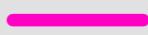
Legenda



Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m



Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m



Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m



uliveti

1301

1300

1302

1303

1308

1315

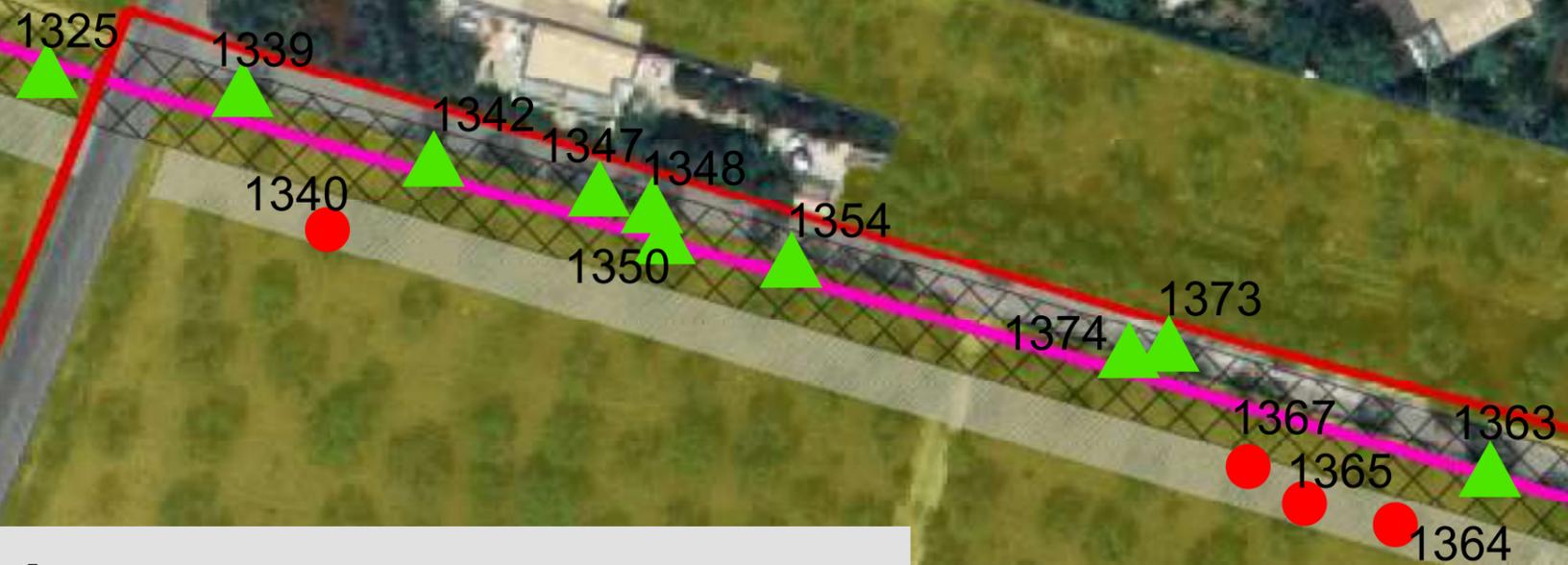
1317

1316

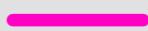
1320



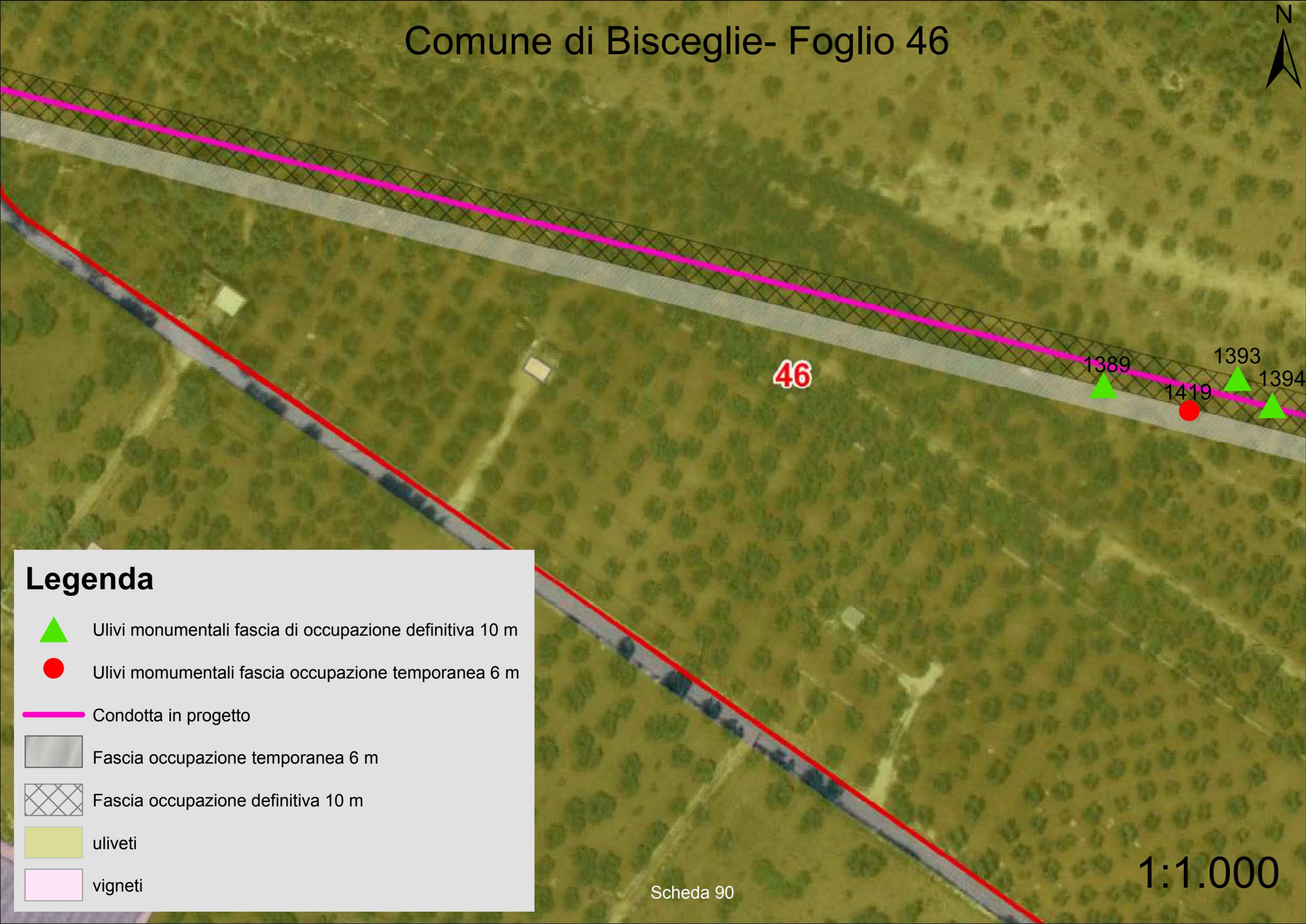
46



Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Comune di Bisceglie- Foglio 46



Legenda



Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m



Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m



Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m

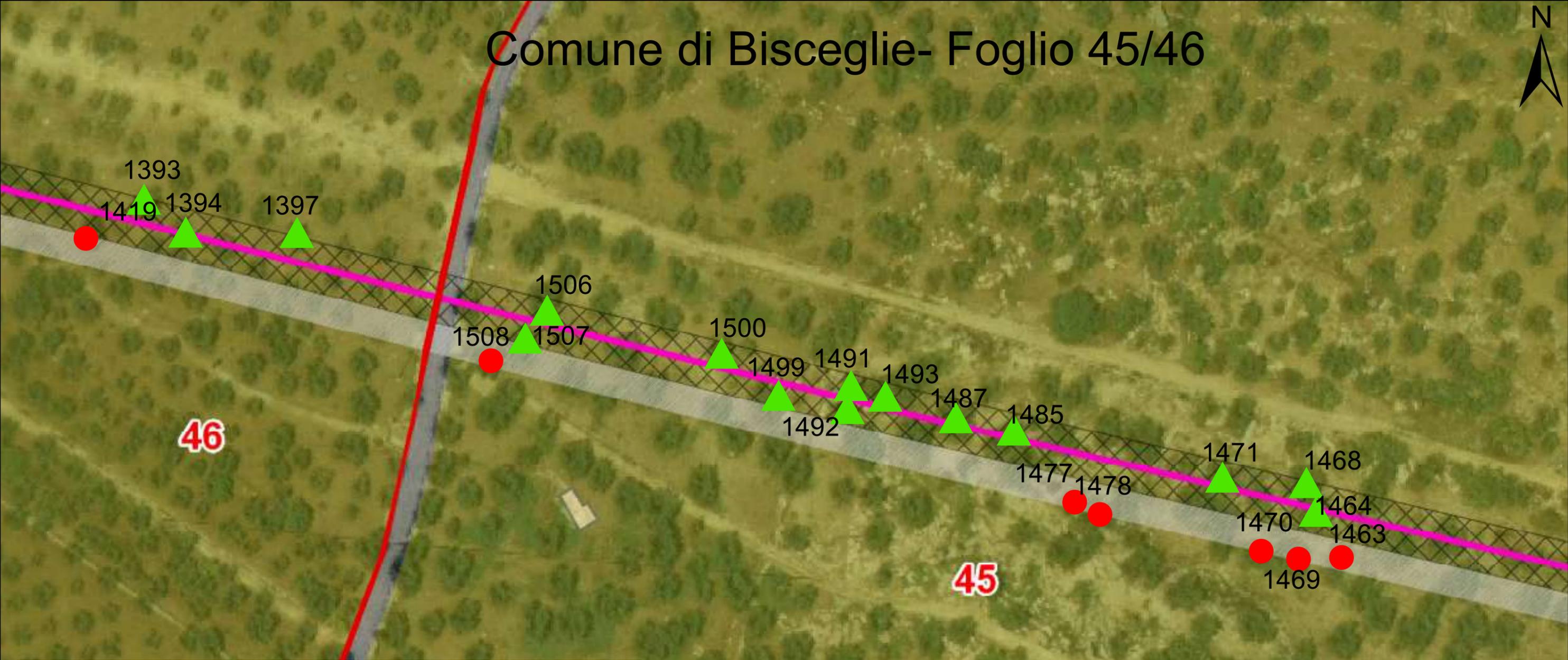


uliveti



vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 45/46



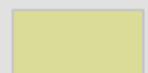
Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m

 Condotta in progetto

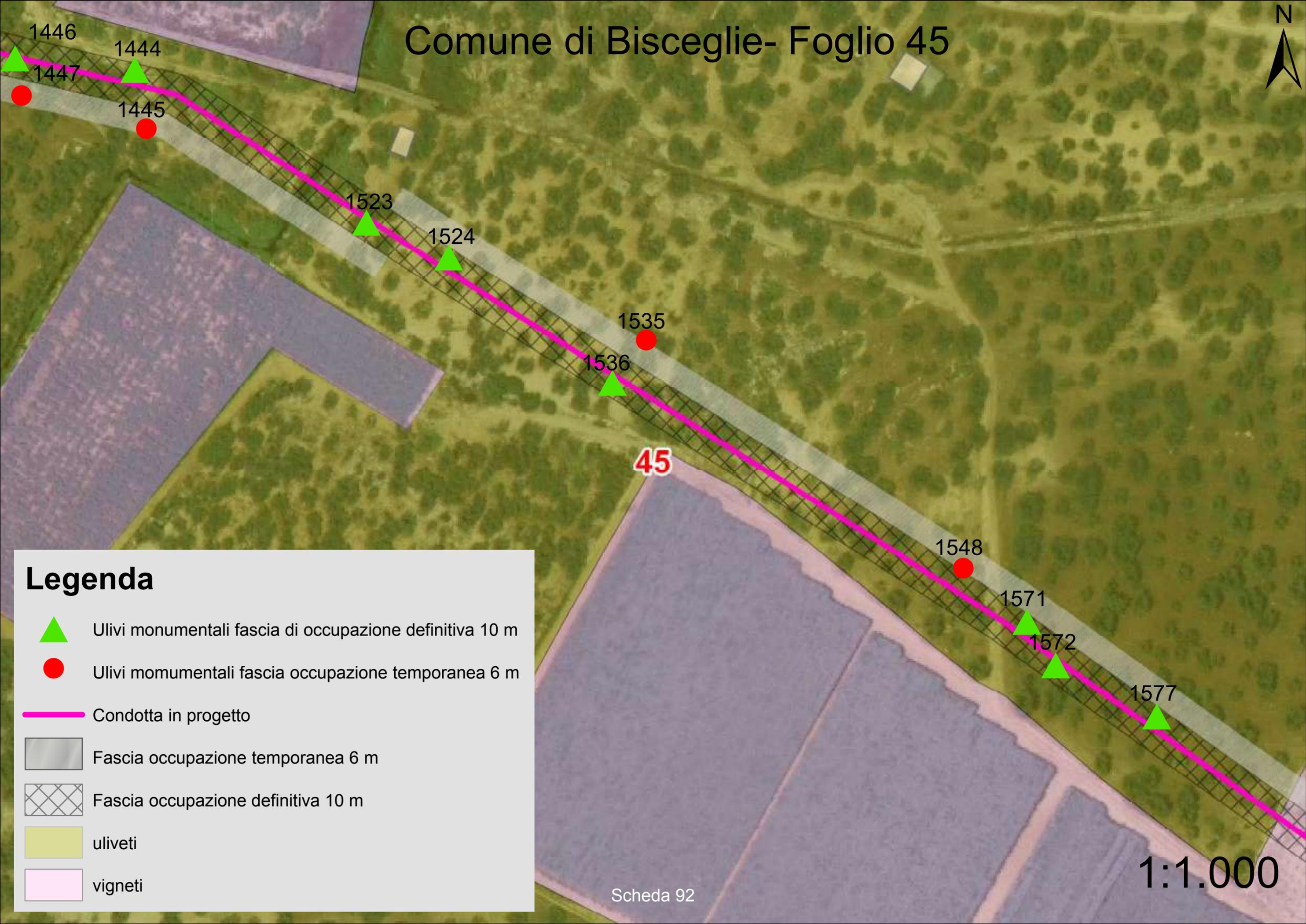
 Fascia occupazione temporanea 6 m

 Fascia occupazione definitiva 10 m

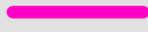
 uliveti

 vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 45



Legenda

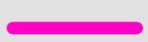
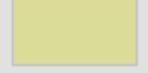
-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 45



45

Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

1577

1590

1586

1585

1587

1589

1592

1609

1591

1594

1599

1595

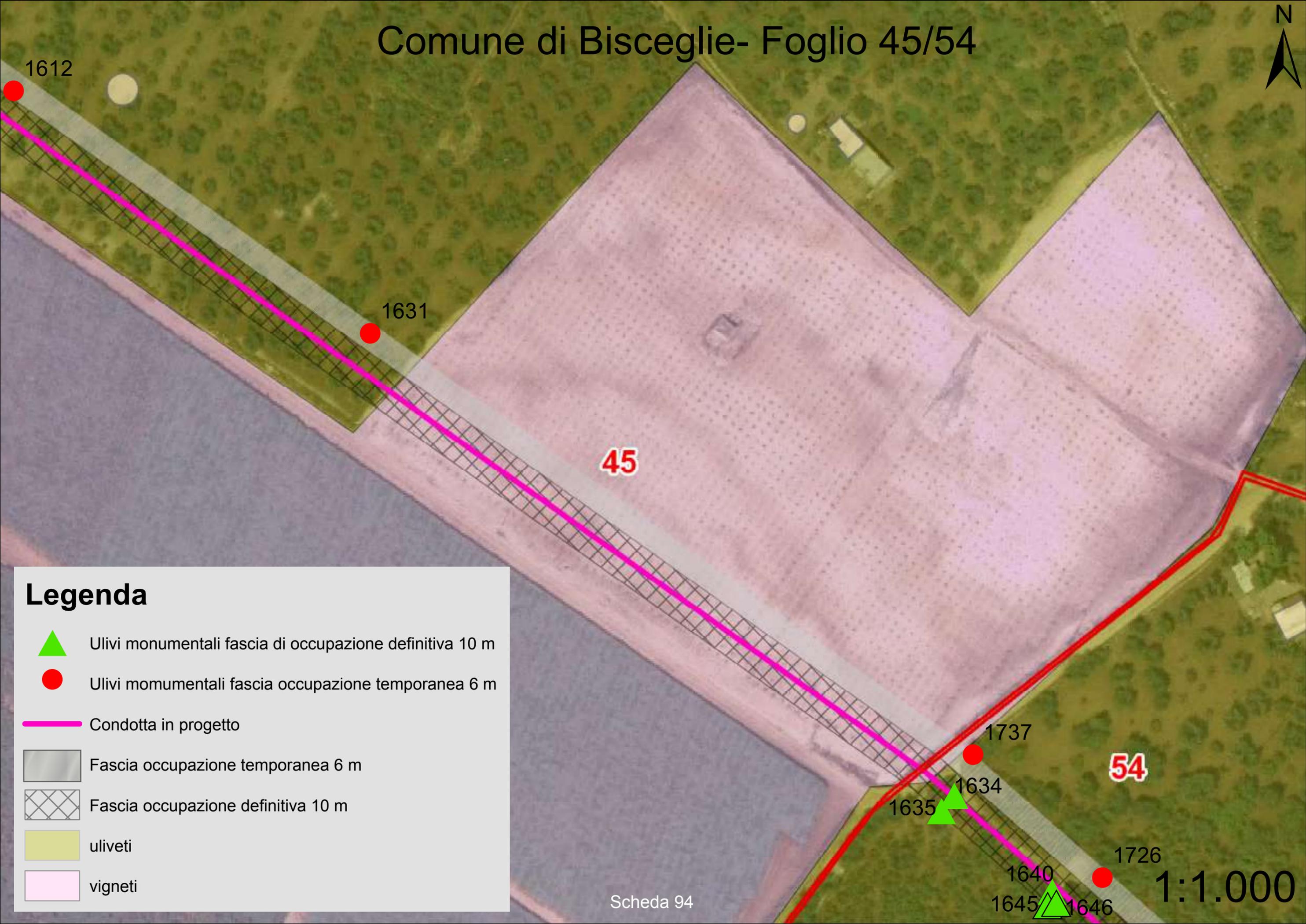
1598

1612

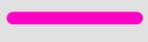
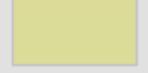
Scheda 93

1:1.000

Comune di Bisceglie- Foglio 45/54



Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

45

54

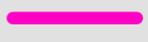
Comune di Bisceglie- Foglio 54

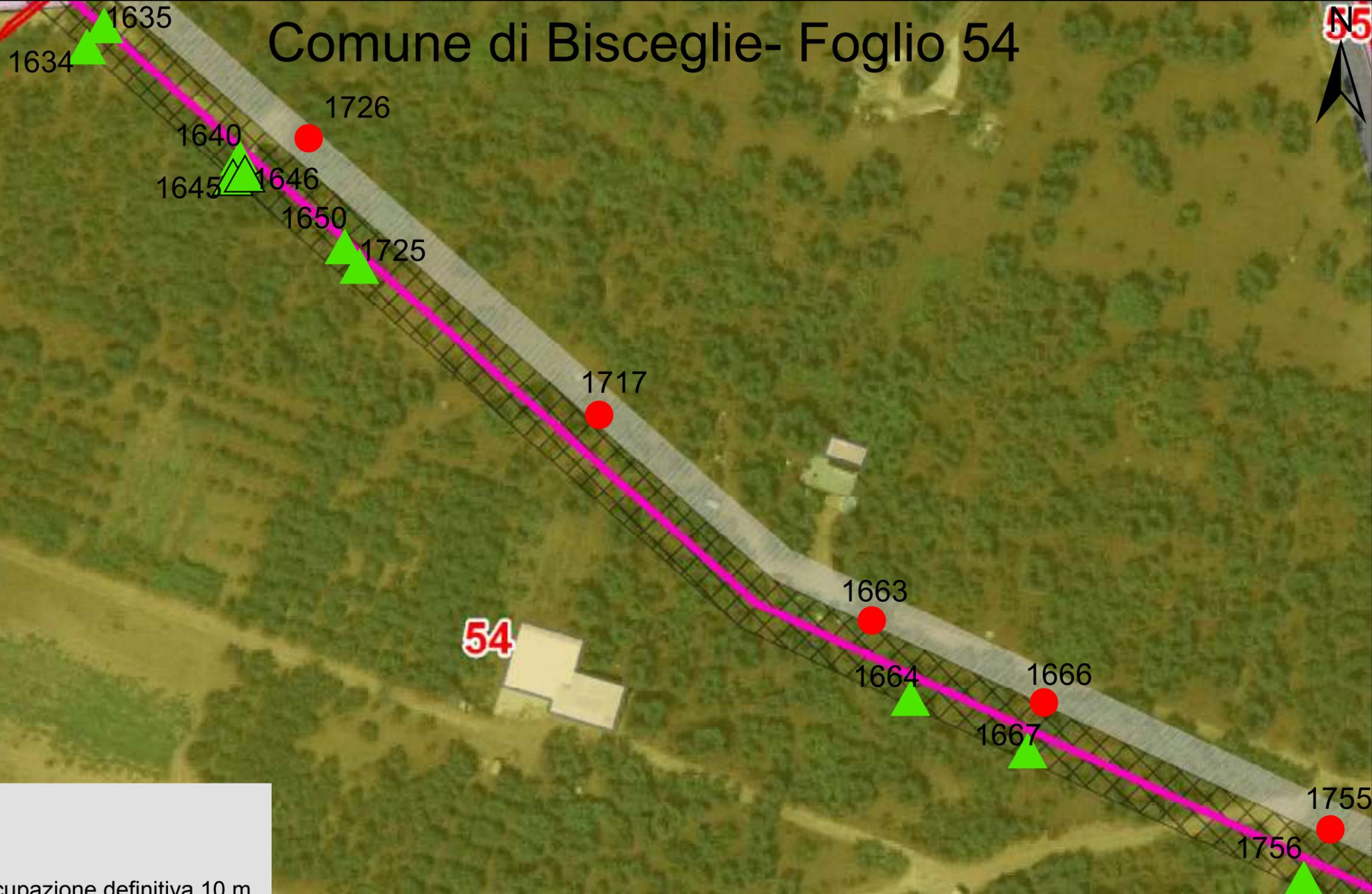


45

54

Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti



Comune di Bisceglie- Foglio 54/55



1663

1664

1666

1667

1755

1756

1762

1764

1785

1776

1775

54

55

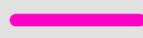
Legenda



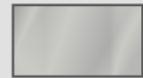
Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m



Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m



Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m



uliveti

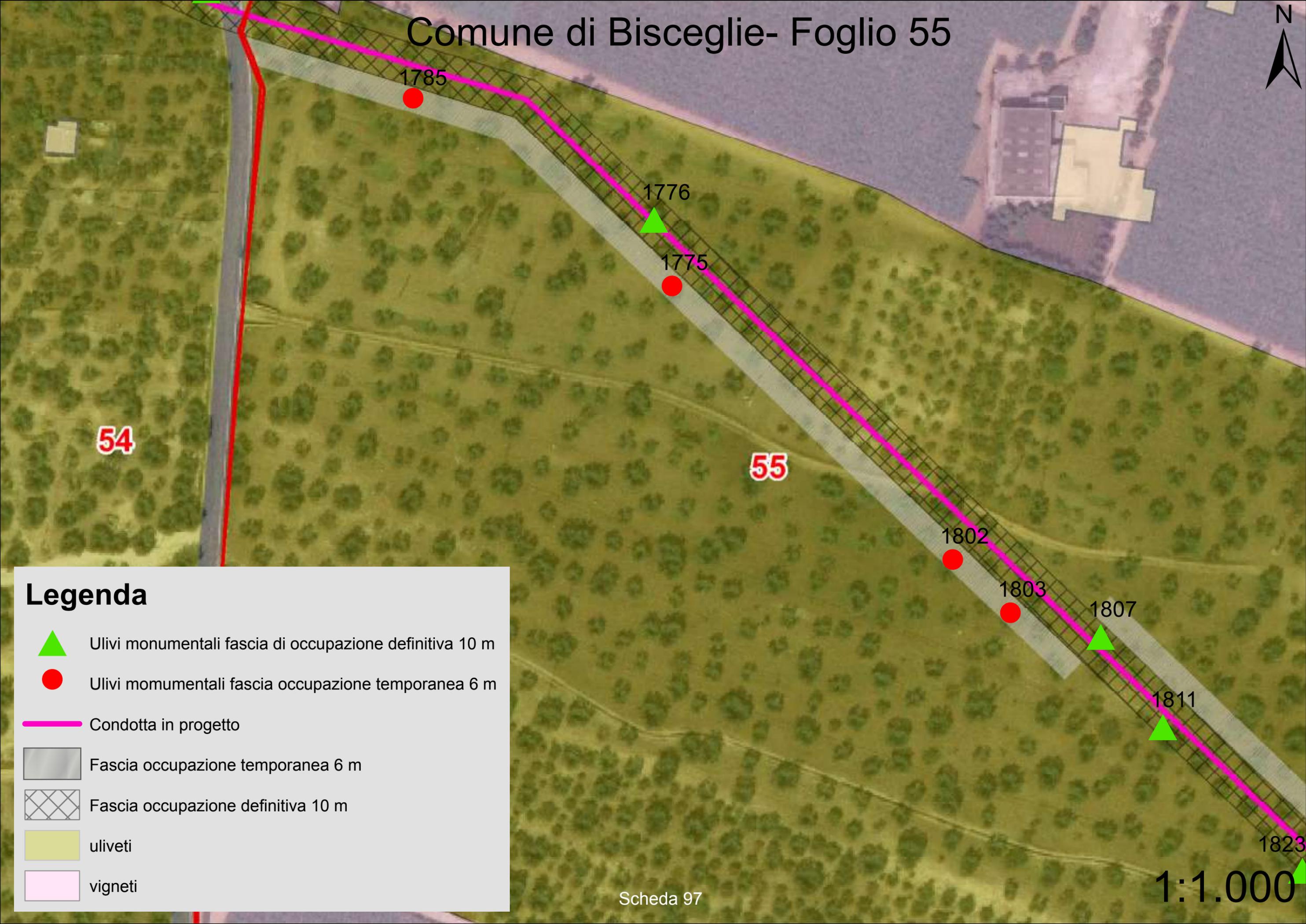


vigneti

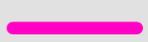
Scheda 96

1:1.000

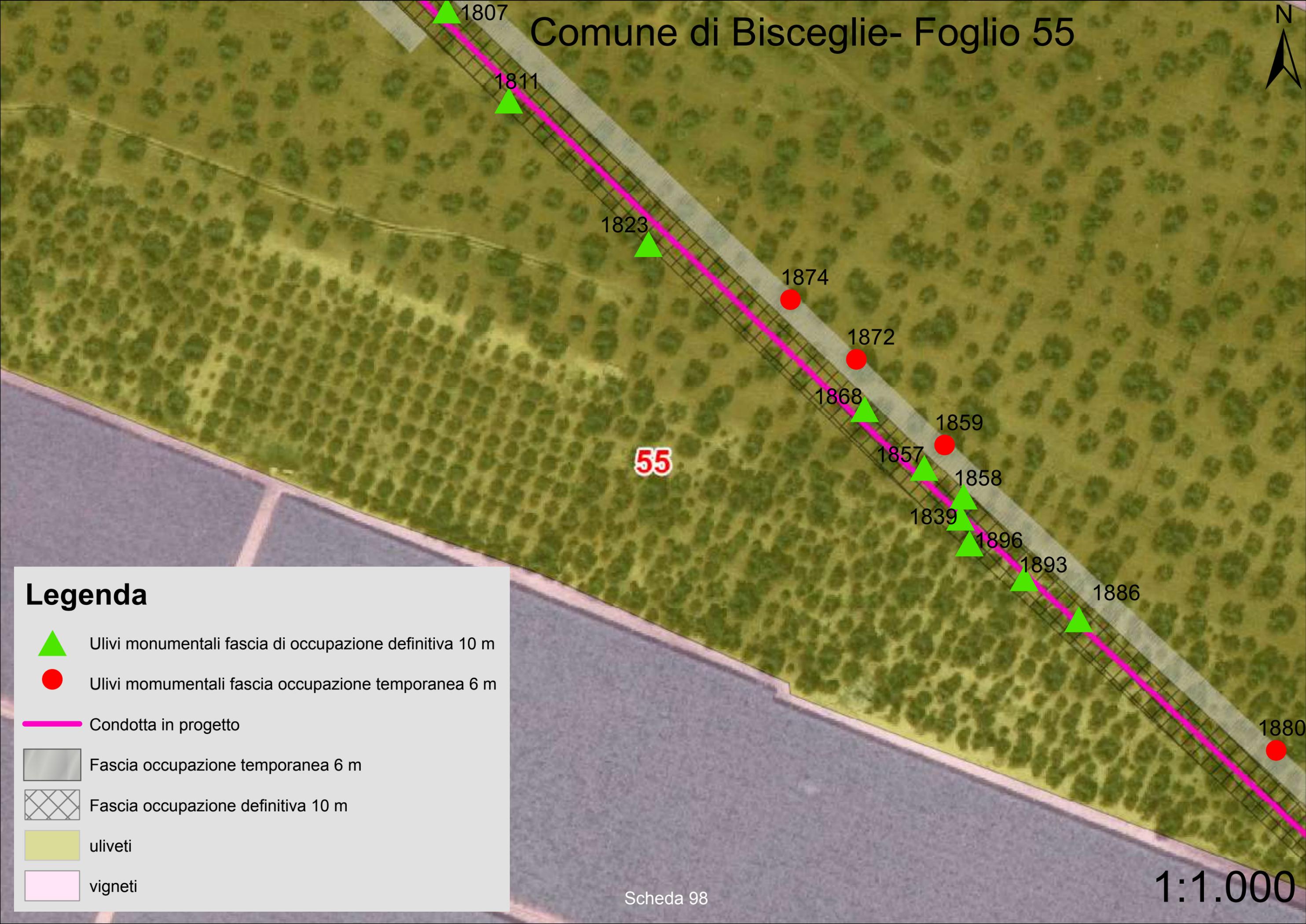
Comune di Bisceglie- Foglio 55



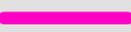
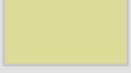
Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 55



Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

55

Comune di Bisceglie- Foglio 55/57



1896
1893
1886

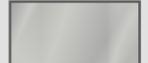
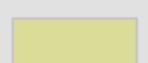
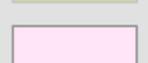
1880

1913

55

57

Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fasciao ccupazione definitiva 10 m
-  uliveti
-  vigneti

Scheda 99

1:1.000

Comune di Bisceglie- Foglio 55/56/57



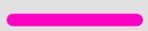
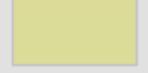
1913

55

57

56

Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di occup.defi 10 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  uliveti
-  vigneti

Comune di Bisceglie- Foglio 56/57



57

56

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  uliveti

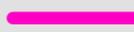
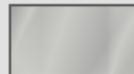
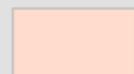
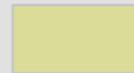
Comune di Bisceglie- Foglio 56



57

56

Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  uliveti

Comune di Bisceglie- Foglio 56



1929

1934

56

1935

Legenda



Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m



Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m



Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m



frutteti e frutti minori



uliveti

Comune di Bisceglie- Foglio 56



56

1949

Legenda



Ulivi monumentali Fascia occup.def. 10 m



Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m



uliveti

Comune di Bisceglie- Foglio 56



28

37

Comune di Molfetta

1984

1977

1980

1965

1954

1955

56

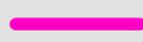
Legenda



Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m



Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m



Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m



frutteti e frutti minori



uliveti

Scheda 105

1:1.000

Comune di Molfetta- Foglio 37

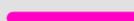
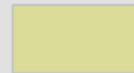


28

37

56

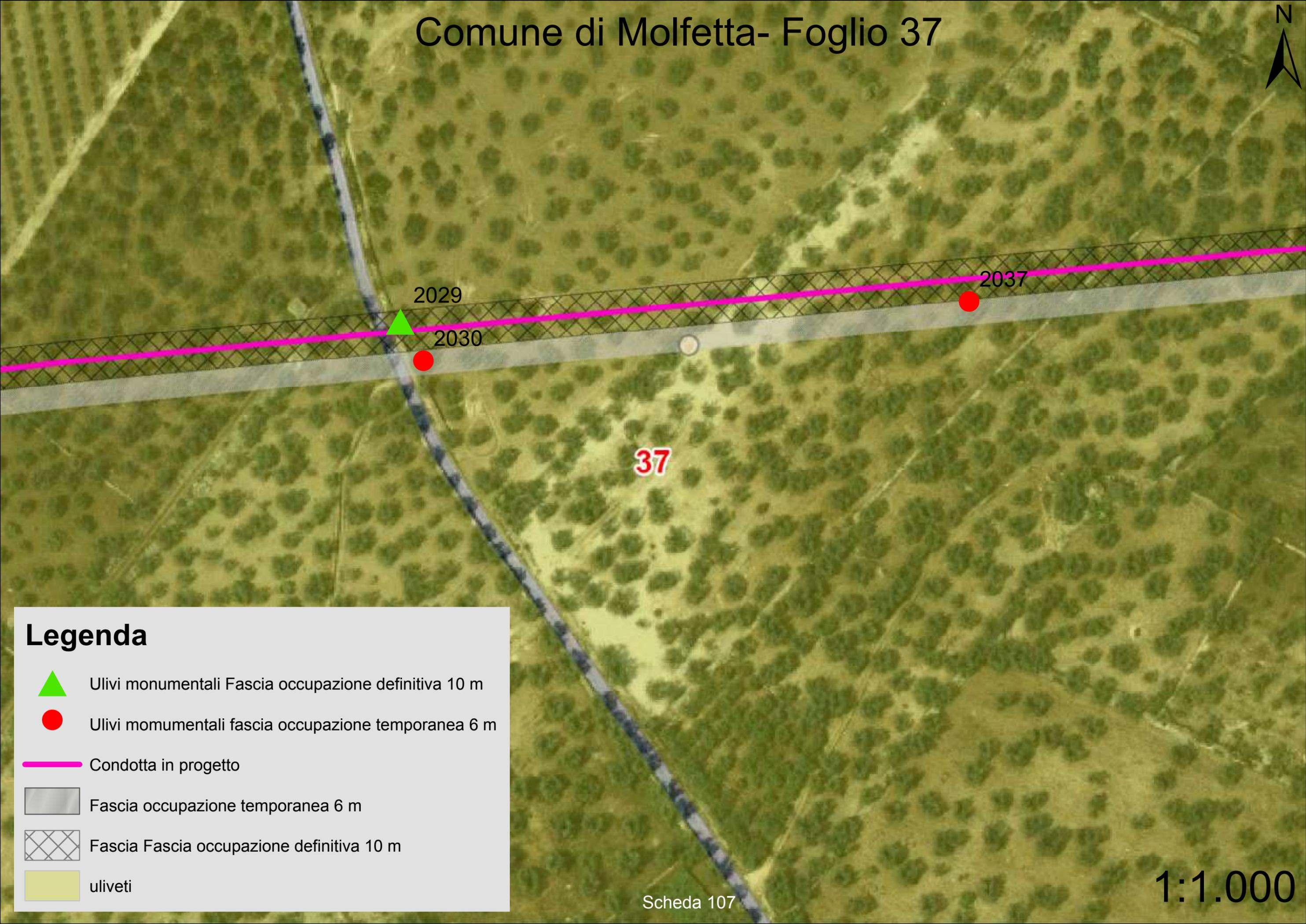
Legenda

-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  uliveti

Scheda 106

1:1.000

Comune di Molfetta- Foglio 37



2029

2037

2030

37

Legenda



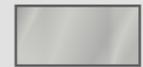
Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m



Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m



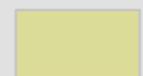
Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m

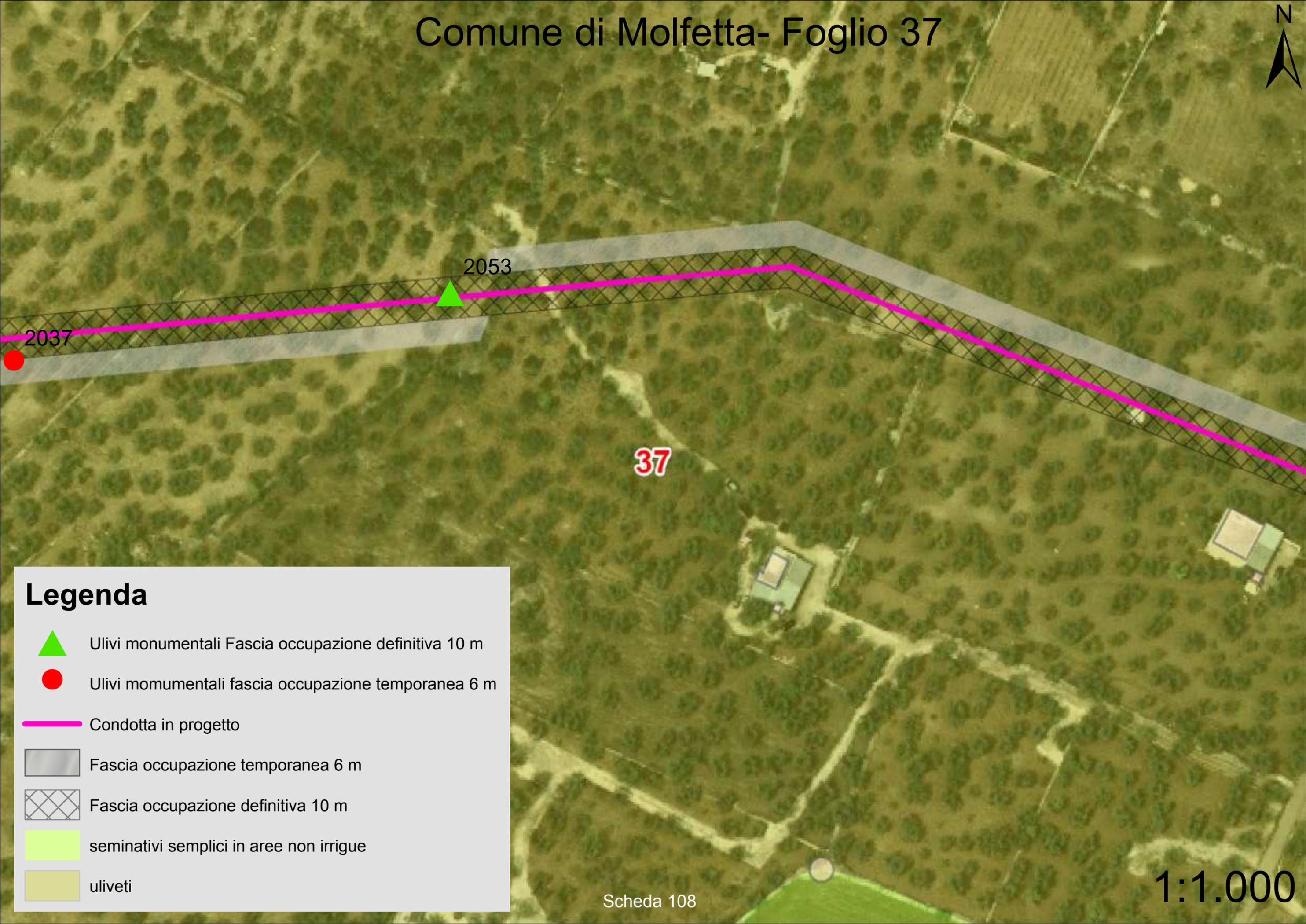


Fascia Fascia occupazione definitiva 10 m



uliveti

Comune di Molfetta- Foglio 37

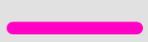
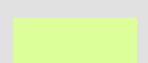
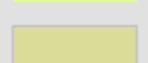


2037

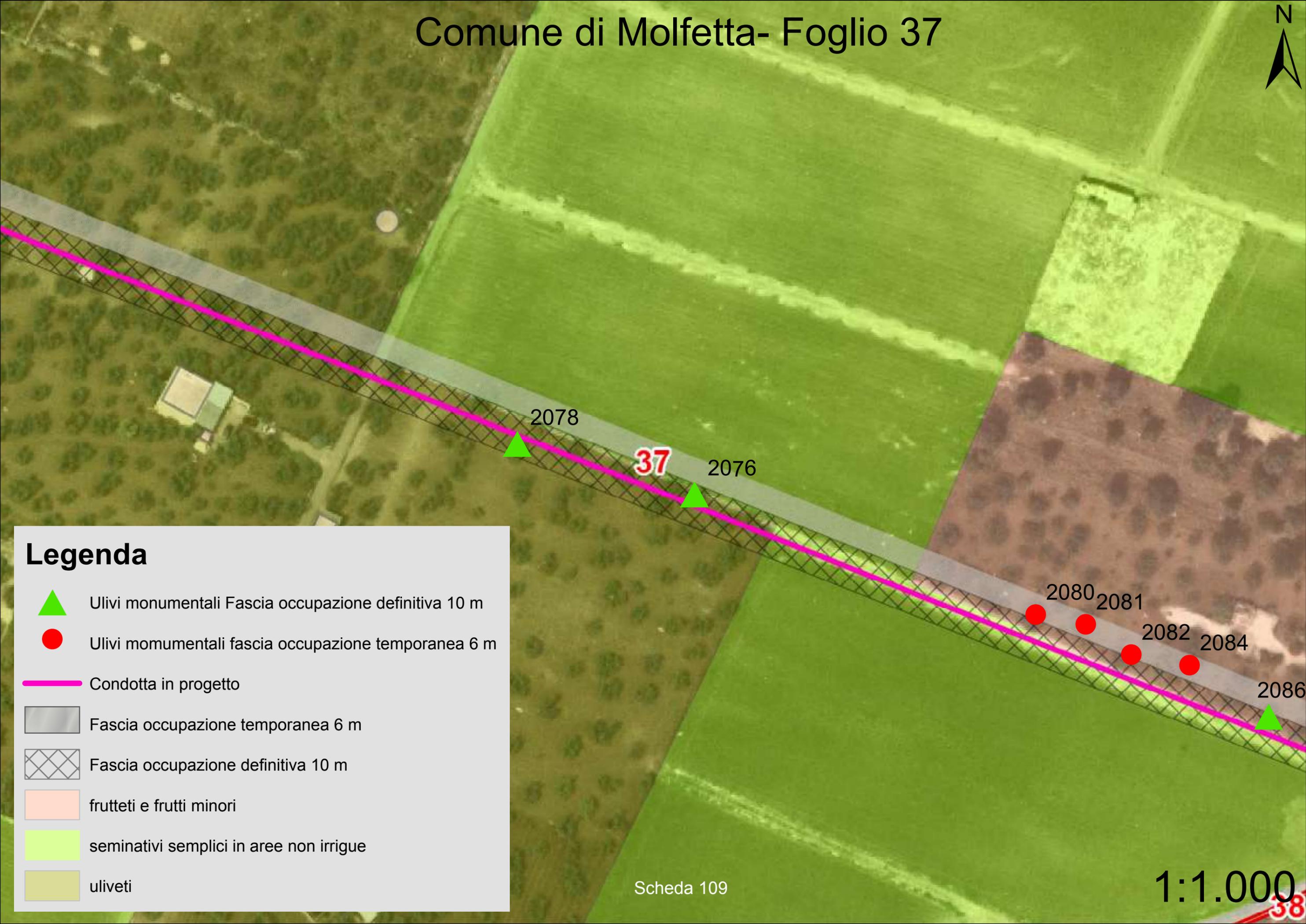
2053

37

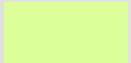
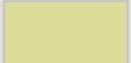
Legenda

-  Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

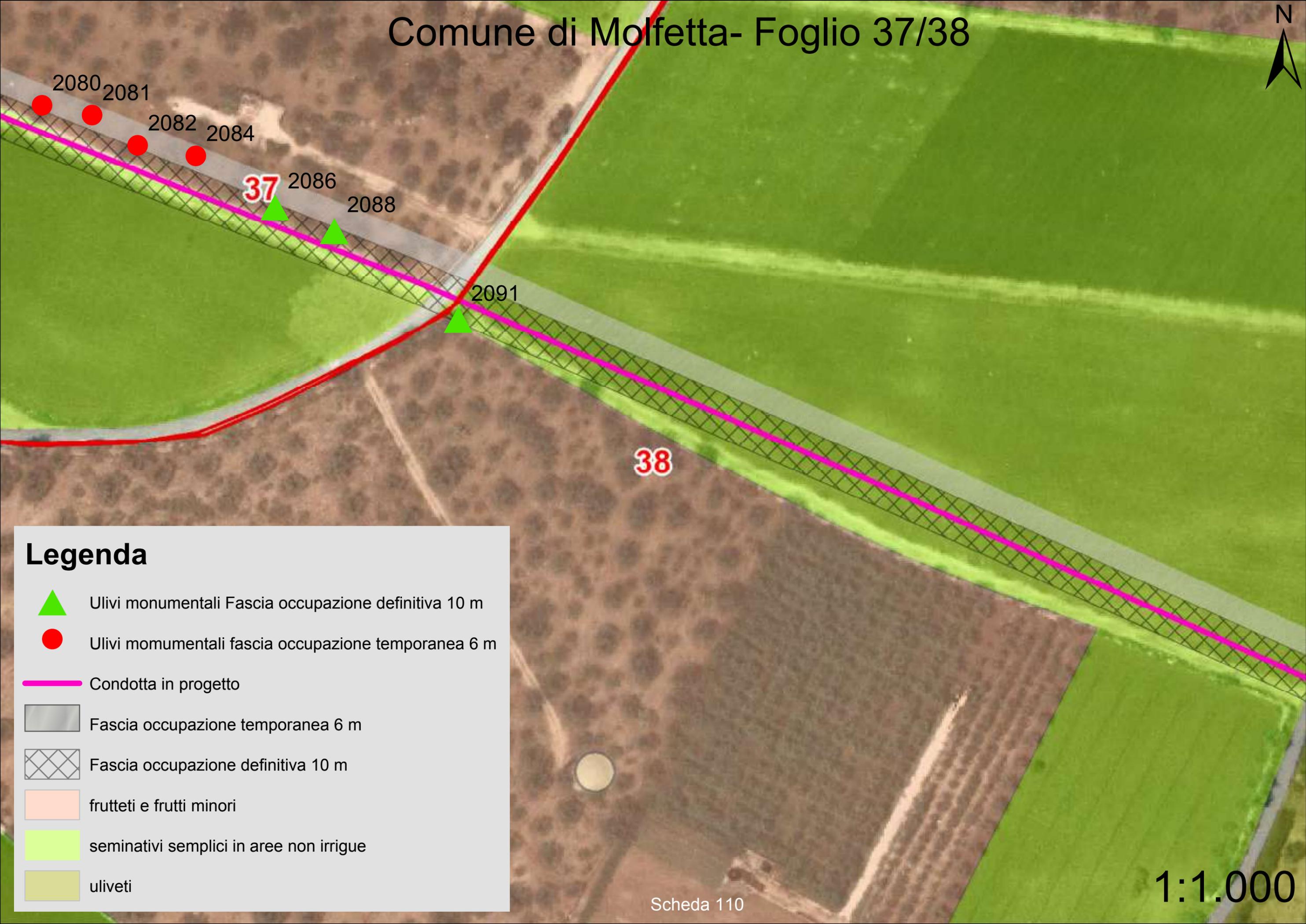
Comune di Molfetta- Foglio 37



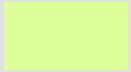
Legenda

-  Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

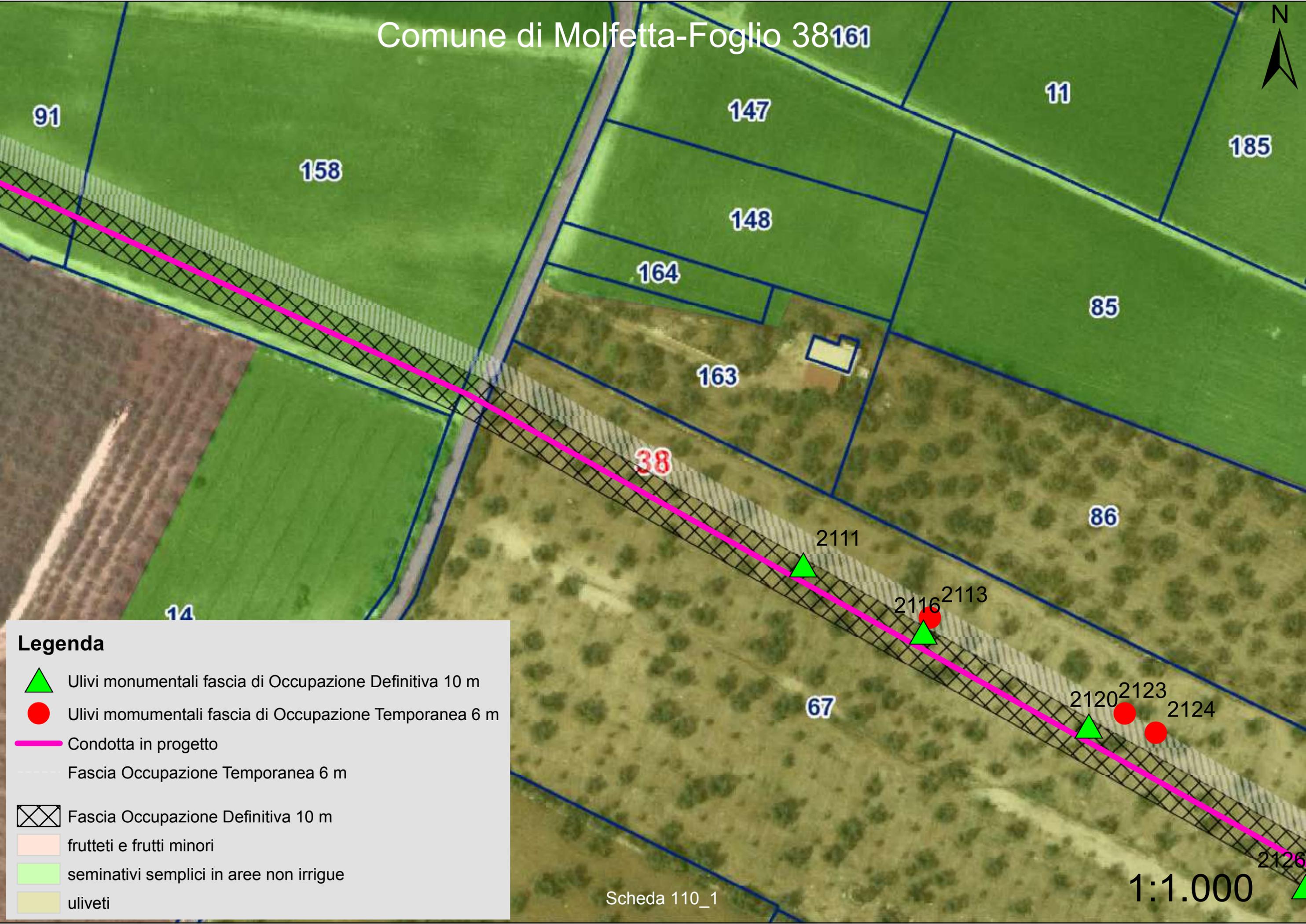
Comune di Molfetta- Foglio 37/38



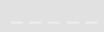
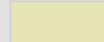
Legenda

-  Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

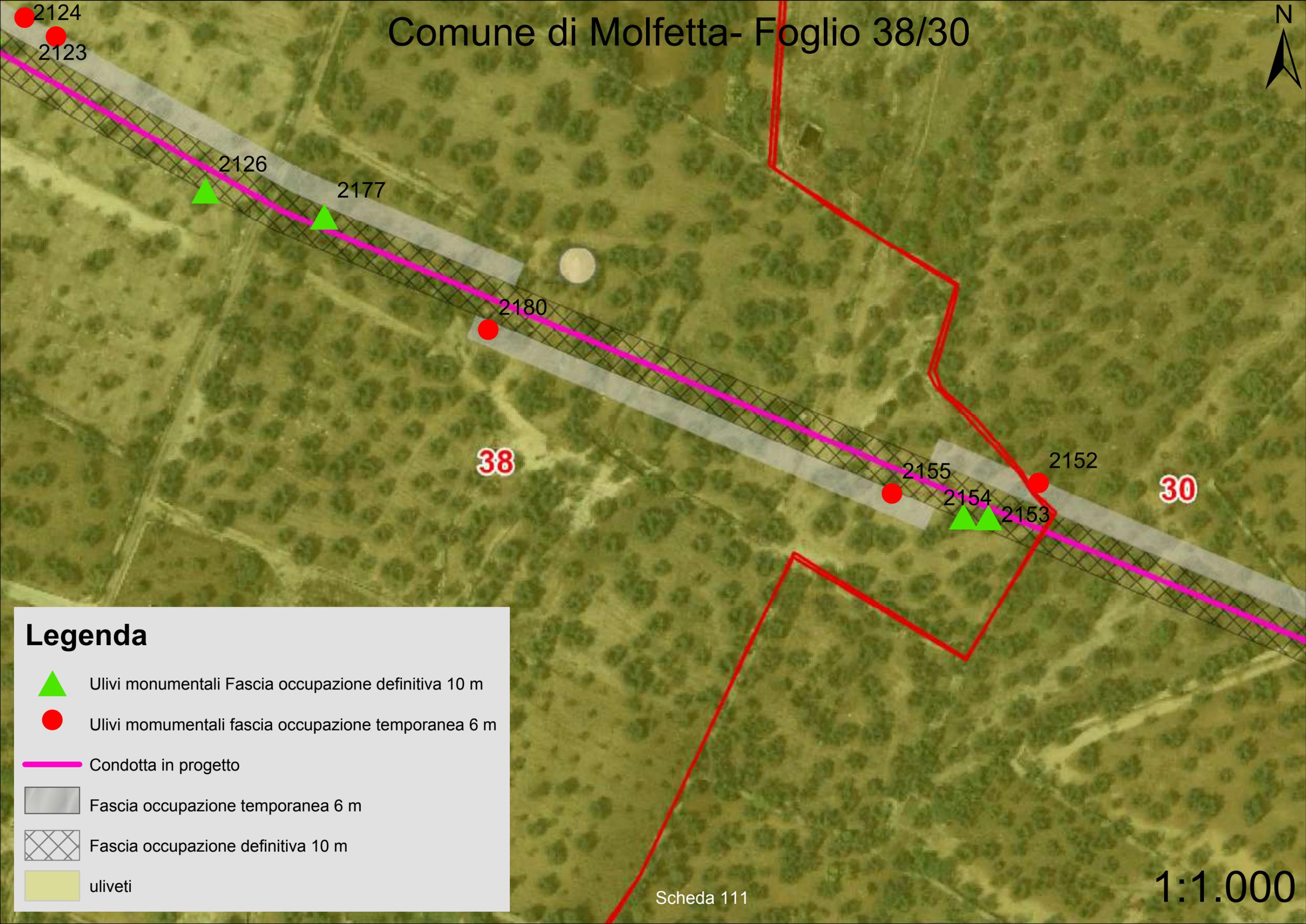
Comune di Molfetta-Foglio 38161



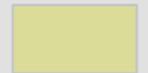
Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di Occupazione Definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia di Occupazione Temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia Occupazione Temporanea 6 m
-  Fascia Occupazione Definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

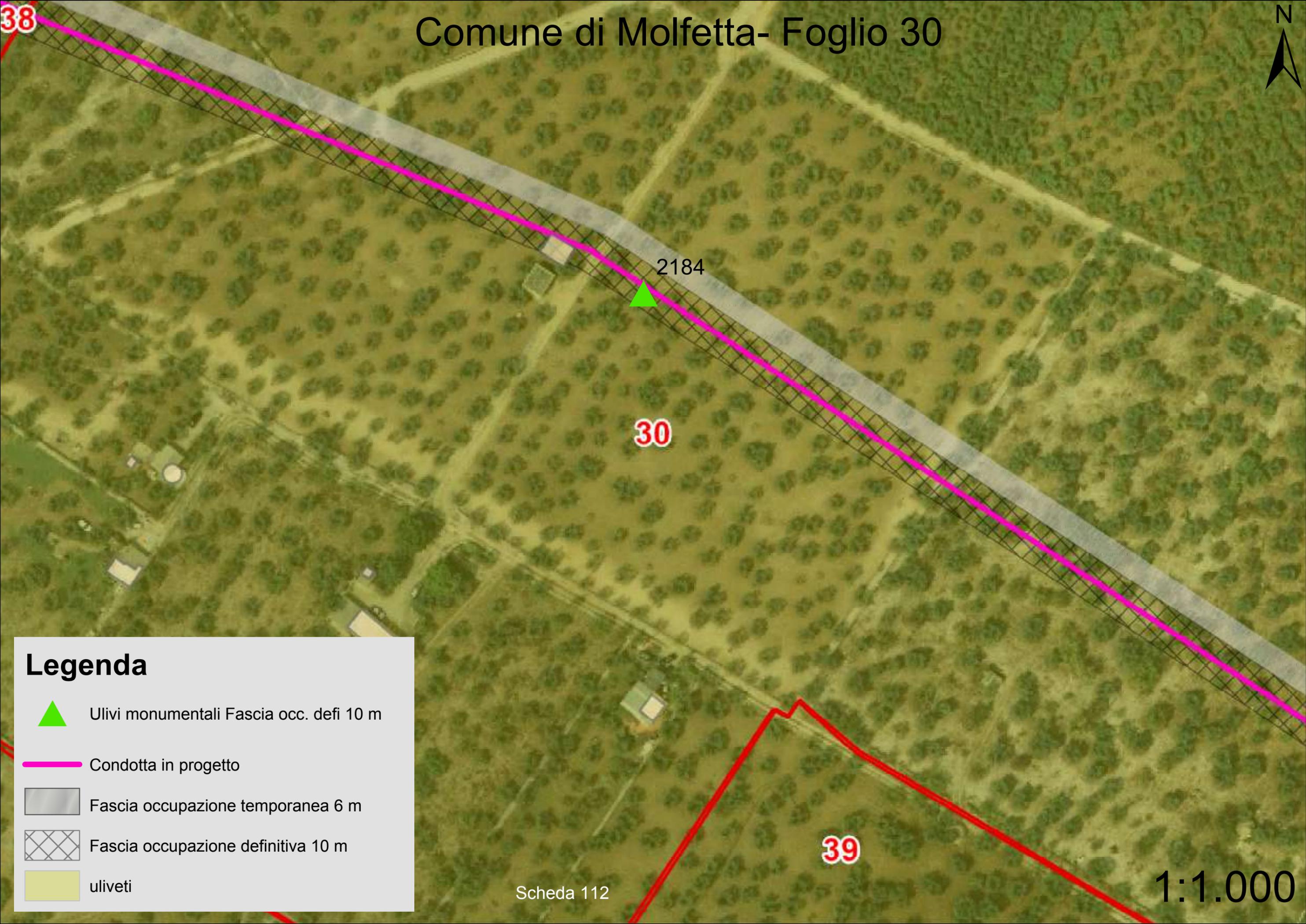
Comune di Molfetta- Foglio 38/30



Legenda

-  Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Comune di Molfetta- Foglio 30



38

2184

30

39

Legenda



Ulivi monumentali Fascia occ. defi 10 m



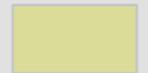
Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m

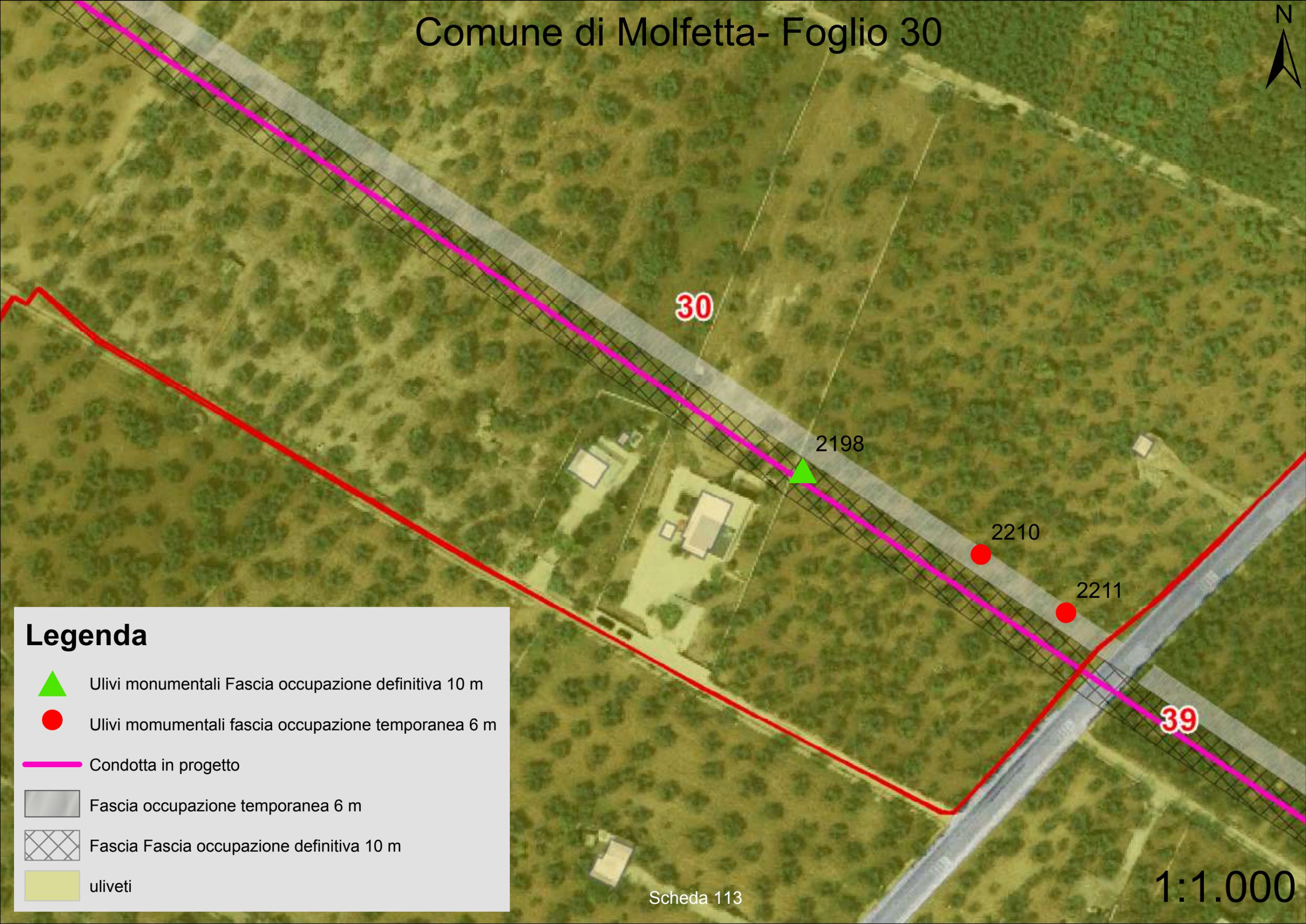


uliveti

Scheda 112

1:1.000

Comune di Molfetta- Foglio 30



Legenda



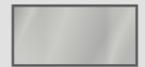
Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m



Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m



Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia Fascia occupazione definitiva 10 m



uliveti

Comune di Molfetta- Foglio 39

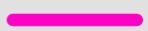


30

30

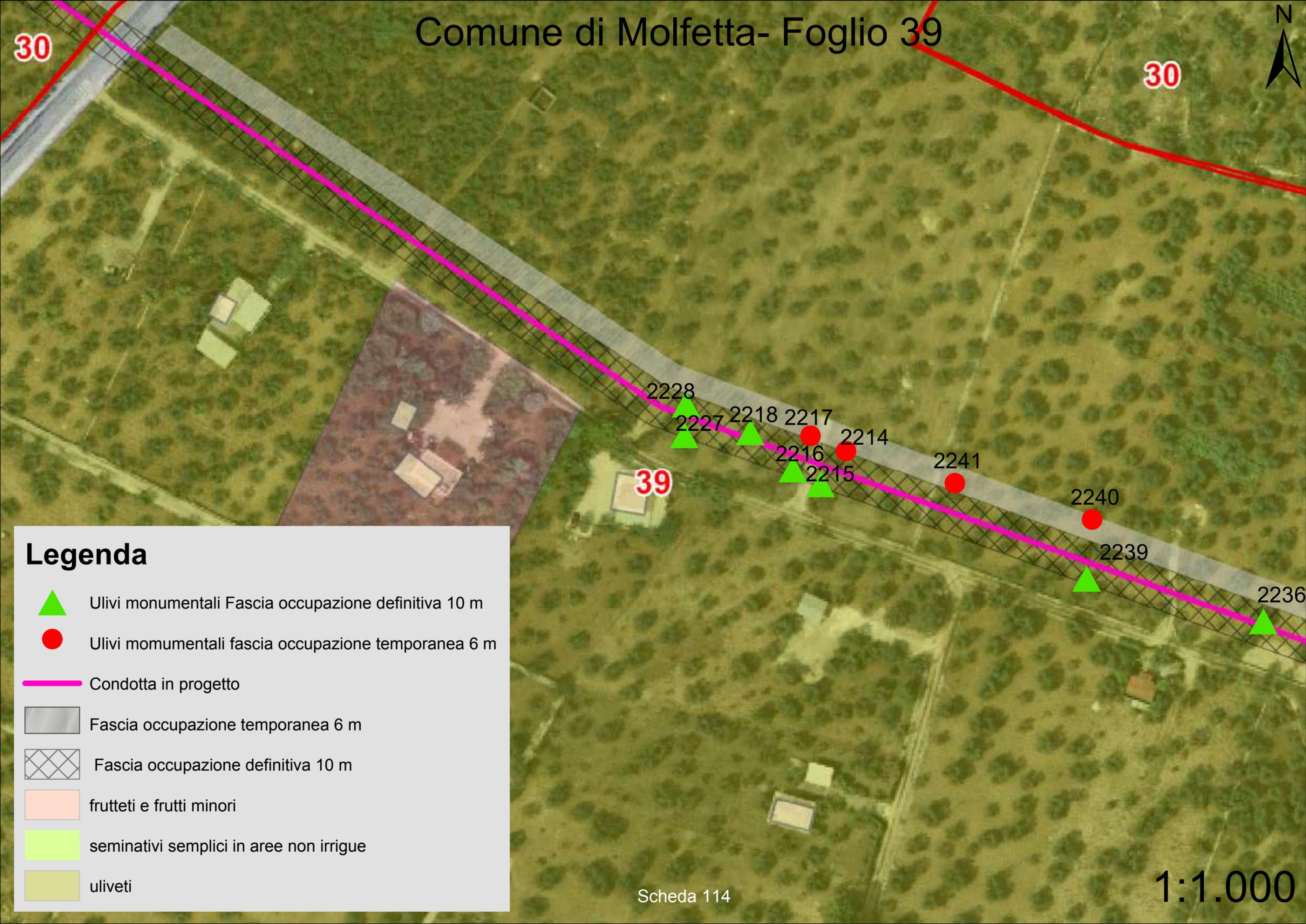
39

Legenda

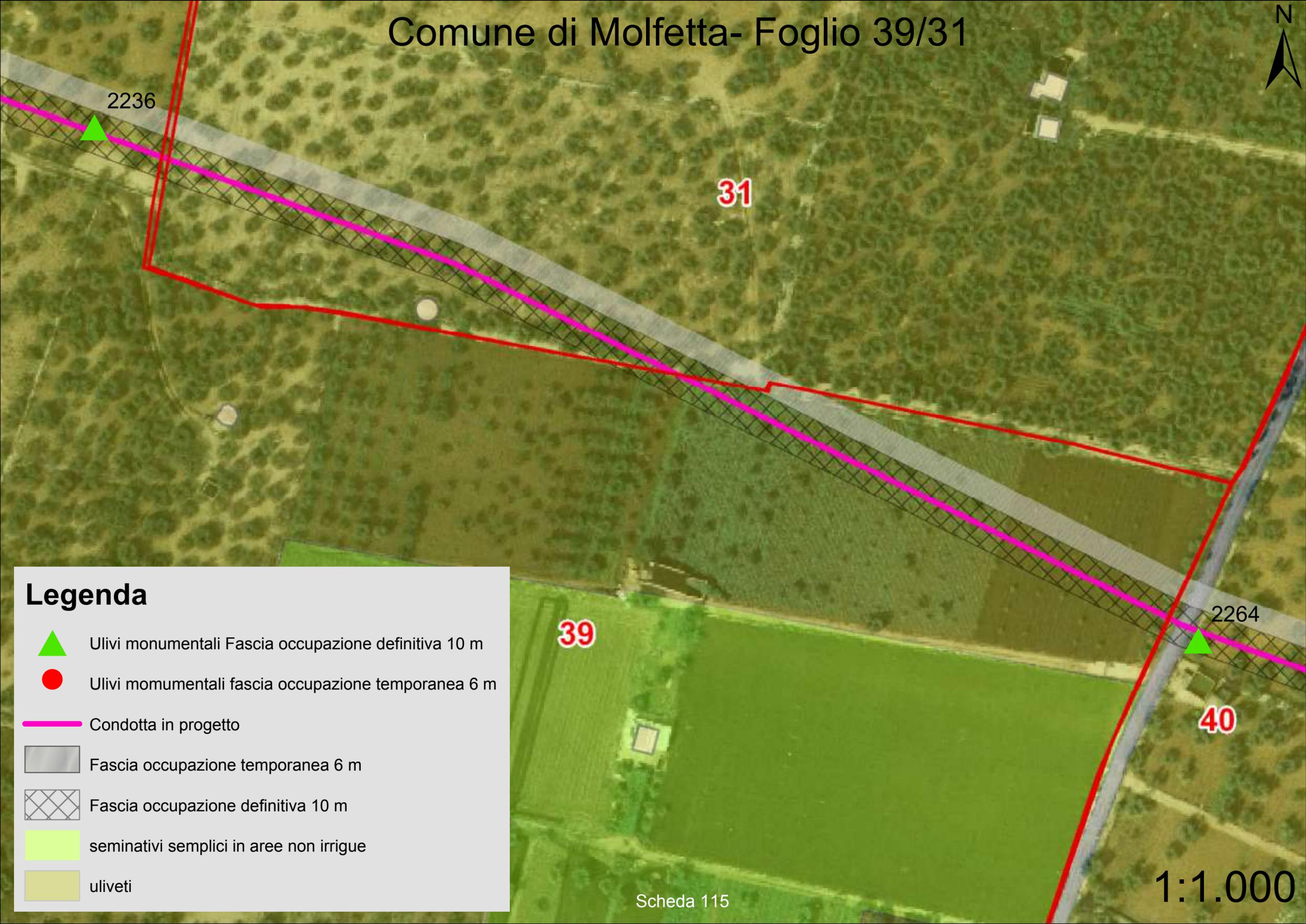
-  Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  frutteti e frutti minori
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Scheda 114

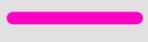
1:1.000



Comune di Molfetta- Foglio 39/31



Legenda

-  Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  seminativi semplici in aree non irrigue
-  uliveti

Comune di Molfetta- Foglio 40



31

39

2264

2255

2253

40

2317

Legenda



Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m



Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m



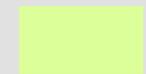
Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m

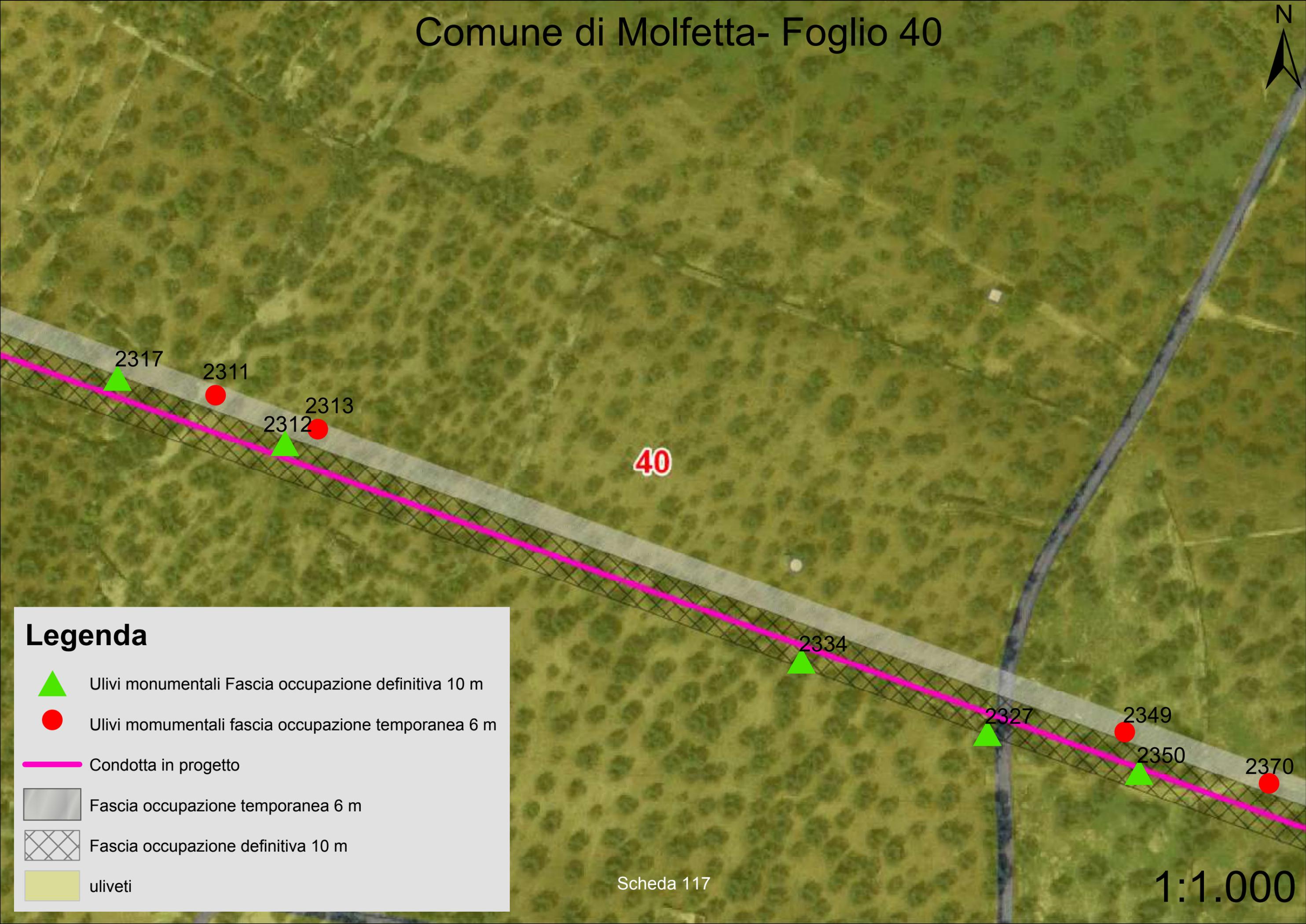


seminativi semplici in aree non irrigue



uliveti

Comune di Molfetta- Foglio 40



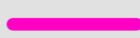
Legenda



Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m



Ulivi momumentali fascia occupazione temporanea 6 m



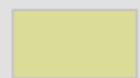
Condotta in progetto



Fascia occupazione temporanea 6 m



Fascia occupazione definitiva 10 m



uliveti

Scheda 117

1:1.000

2317

2311

2313

2312

40

2334

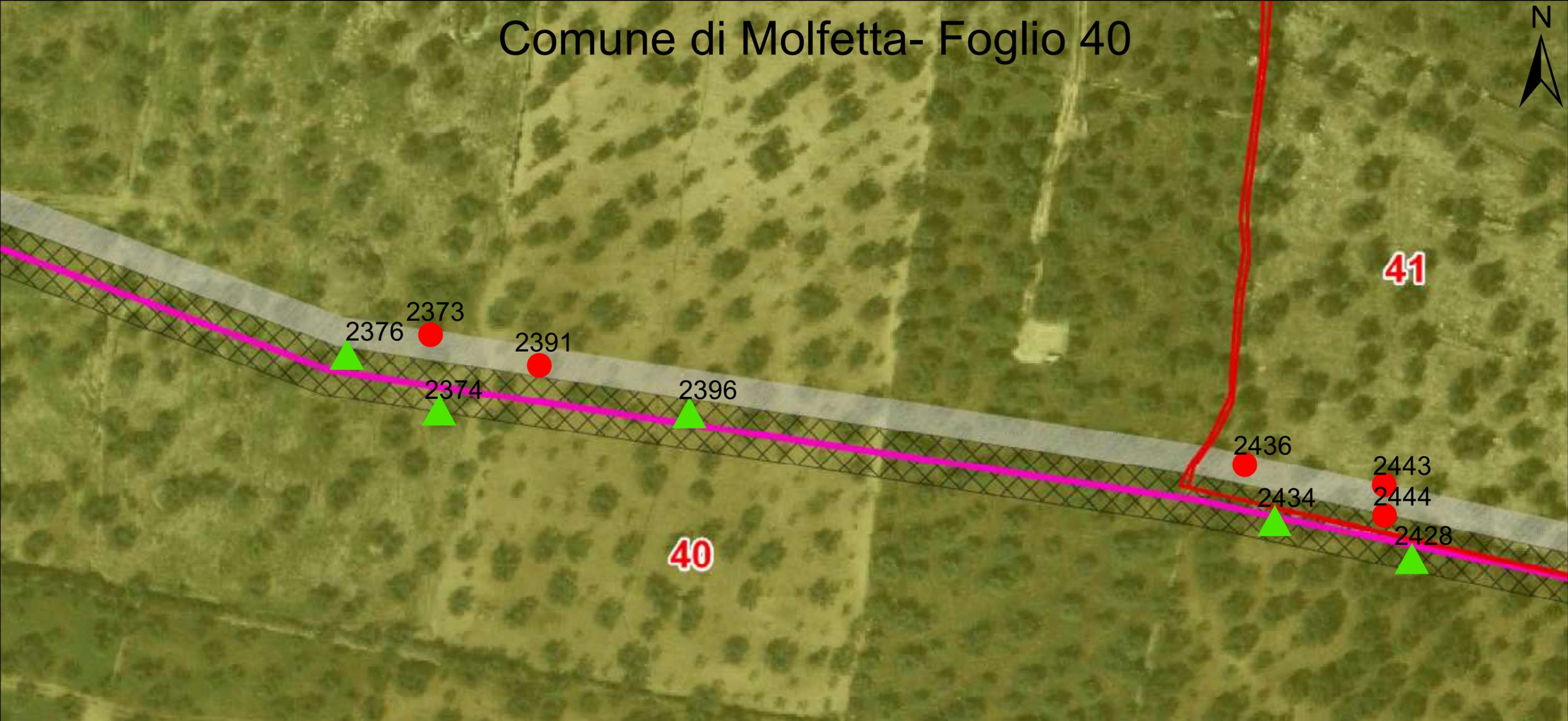
2327

2349

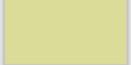
2350

2370

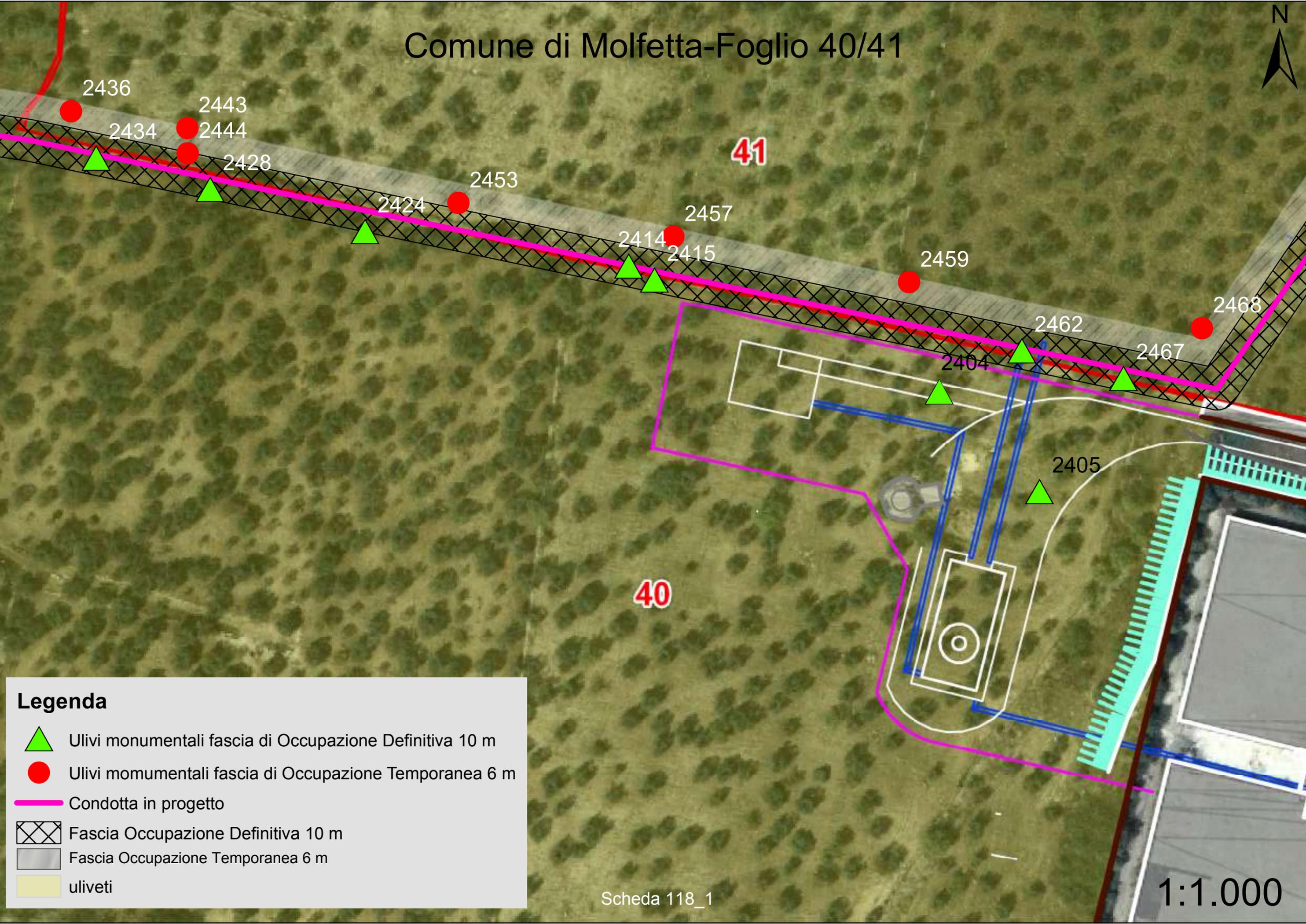
Comune di Molfetta- Foglio 40



Legenda

-  Ulivi monumentali Fascia occupazione definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia occupazione temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia occupazione temporanea 6 m
-  Fascia occupazione definitiva 10 m
-  uliveti

Comune di Molfetta-Foglio 40/41



41

40

Legenda

-  Ulivi monumentali fascia di Occupazione Definitiva 10 m
-  Ulivi monumentali fascia di Occupazione Temporanea 6 m
-  Condotta in progetto
-  Fascia Occupazione Definitiva 10 m
-  Fascia Occupazione Temporanea 6 m
-  uliveti